

Bilancio sociale **2024**



Fondazione
VERONESI

Bilancio sociale 2024

Fondazione Umberto Veronesi ETS

Un anno di ricerca, prevenzione e umanità condivisa

Indice

Nota metedologica	6
Lettera del Presidente	7
Materialità d'impatto	8
Capitolo 1 - La nostra identità	12
Capitolo 2 - Organi istituzionali	24
Capitolo 3 - Personale e volontari	36
Capitolo 4 - L'impegno quotidiano per la ricerca e la divulgazione scientifica	70
Capitolo 5 - Raccolta fondi	106
Capitolo 6 - Bilancio economico	120
Indice dei contenuti GRI	130
Relazione dell'organo di controllo	134
Relazione della società di revisione	138

Nota metodologica

Giunto alla sua tredicesima edizione, il Bilancio Sociale 2024 di Fondazione Umberto Veronesi (di seguito la “Fondazione”), rappresenta uno strumento per rendicontare e comunicare in modo trasparente le performance sociali della Fondazione. Il Bilancio, pubblicato annualmente, mira a delineare in modo omogeneo, puntuale e completo le attività condotte nel corso dell'anno, i risultati raggiunti e gli impatti prodotti nell'esercizio 2024 (dal 1° gennaio al 31 dicembre 2024).

Il Bilancio Sociale 2024 è stato redatto con riferimento ai “Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards” definiti dal Global Reporting Initiative (GRI). In particolare, è stata rendicontata una selezione dei GRI Standards come riportato all'interno della tabella “GRI Content Index”. Inoltre, tale documento è stato redatto in linea con il Decreto del 4 Luglio 2019 “Adozione delle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo Settore”. Le informazioni e i valori riportati relativamente al progetto di valutazione degli impatti delle attività della Fondazione non fanno riferimento ai GRI Sustainability Reporting Standards. In particolare, tali informazioni sono state definite attraverso modelli economico-statistici, coerentemente con l'approccio metodologico generalmente adottato nelle analisi di impatto.

Nel corso del 2024, la Fondazione ha nuovamente validato l'analisi di materialità condotta nel corso del 2018 e aggiornata nell'esercizio 2022, come riportato all'interno del capitolo “Analisi di materialità”. Il perimetro di rendicontazione risulta essere lo stesso del Bilancio di Esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 della Fondazione. I valori economico-finanziari, riportati nel presente documento derivano dal Bilancio di Esercizio della Fondazione. I dati relativi ai due periodi precedenti sono riportati nel Bilancio Sociale a fini comparativi, per consentire agli stakeholder una valutazione sull'andamento delle attività nel tempo. Eventuali variazioni di dati rispetto al Bilancio Sociale 2023 sono riportate direttamente nel documento. Per garantire l'attendibilità dei dati, è stato limitato il più possibile il ricorso a stime, le quali, se presenti, sono opportunamente segnalate e fondate sulle migliori metodologie disponibili. Al fine di migliorare l'efficacia e l'attendibilità del processo di rendicontazione, il presente documento è sottoposto ad un esame limitato (“limited assurance engagement” secondo i criteri indicati dal principio ISAE 3000 Revised) da parte di Deloitte & Touche S.p.A., secondo le procedure indicate nella Relazione della società di revisione indipendente inclusa nel presente documento.

Per il presente esercizio non si sono rese necessarie revisioni delle informazioni rendicontate negli esercizi precedenti. Il presente documento è stato approvato dal Collegio di Indirizzo di Fondazione Umberto Veronesi il 18 giugno 2025.

Il Bilancio Sociale è pubblicato con cadenza annuale sul sito internet di Fondazione www.fondazioneveronesi.it

Per informazioni relativamente al Bilancio Sociale della Fondazione è possibile rivolgersi al seguente indirizzo mail: amministrazione@fondazioneveronesi.it.

Per facilitare la consultazione al lettore, nell'impostazione editoriale del documento si è scelto di adottare un linguaggio il più possibile semplice e chiaro e di presentare i dati con immagini, grafici e tabelle.



Paolo Veronesi

*Cari sostenitori,
anche quest'anno, con il Bilancio Sociale, apriamo le porte del
nostro lavoro a tutti voi. È un gesto di trasparenza ma anche
un invito: quello a sentirsi parte di una comunità che investe
nella scienza per costruire salute, conoscenza e fiducia.
Il 2024 è stato un anno di consolidamento e di rilancio.
Abbiamo continuato a finanziare progetti di ricerca innovativi, sostenere
ricercatori meritevoli e portare la prevenzione tra le persone, nelle
scuole, nelle piazze, nei luoghi della vita quotidiana. Ogni borsa di
ricerca assegnata, ogni attività di divulgazione, ogni campagna di
sensibilizzazione rappresenta un passo in più verso il nostro obiettivo:
rendere la scienza uno strumento concreto al servizio di tutti.
I numeri che trovate in queste pagine raccontano l'efficacia del nostro
impegno. Ma ciò che più conta sono le storie dietro quei numeri: i
ricercatori che ogni giorno cercano risposte, i volontari che portano
il nostro messaggio sul territorio, i cittadini che ci scelgono come
punto di riferimento. A tutti loro va la nostra gratitudine.
Guardando avanti, ci attendono sfide complesse, ma anche straordinarie
opportunità. Continueremo a lavorare con rigore e passione, sostenuti
da una rete sempre più ampia di persone che credono, come noi,
che investire nella ricerca significhi investire nel futuro.
Con questo spirito, vi invito a leggere il nostro Bilancio
Sociale: non solo per scoprire ciò che abbiamo fatto, ma per
immaginare insieme ciò che possiamo ancora costruire.*

Presidente

Materialità d'impatto

Il Bilancio Sociale si rivolge ai portatori di interesse della Fondazione, con l'obiettivo di offrire una chiave di lettura chiara e approfondita delle motivazioni che hanno guidato ogni scelta e iniziativa intrapresa durante l'anno. Attraverso questo strumento, gli stakeholder possono seguire con trasparenza e continuità i percorsi sviluppati sia nell'ambito della ricerca scientifica sia in quello della divulgazione. Tutte le attività promosse dalla Fondazione mirano, infatti, a comprendere e soddisfare le aspettative dei propri stakeholder, a cui è dedicato uno specifico approfondimento nel paragrafo "Stakeholder – Tessere relazioni, costruire fiducia" (Capitolo 1).

Anche nel corso dell'ultimo anno è stata confermata l'analisi di materialità d'impatto, già avviata negli esercizi precedenti, in coerenza con le indicazioni contenute nella versione aggiornata dei GRI Universal Standard 2021. Tale analisi ha comportato la revisione di un numero limitato di impatti specifici, confermando nel complesso la rilevanza e l'attualità dei temi già individuati come prioritari per la Fondazione e i suoi stakeholder. L'analisi di materialità è il risultato di un'attività di valutazione condivisa, svolta con il coinvolgimento attivo delle principali figure responsabili della redazione del Bilancio Sociale.

Le tematiche individuate attraverso questa analisi rappresentano, dunque, l'oggetto della rendicontazione del presente Bilancio Sociale per l'esercizio 2024. Le aspettative espresse dagli stakeholder esterni della Fondazione durante le attività di coinvolgimento e dialogo sono state tenute in considerazione durante il processo di definizione dei contenuti del Bilancio Sociale.

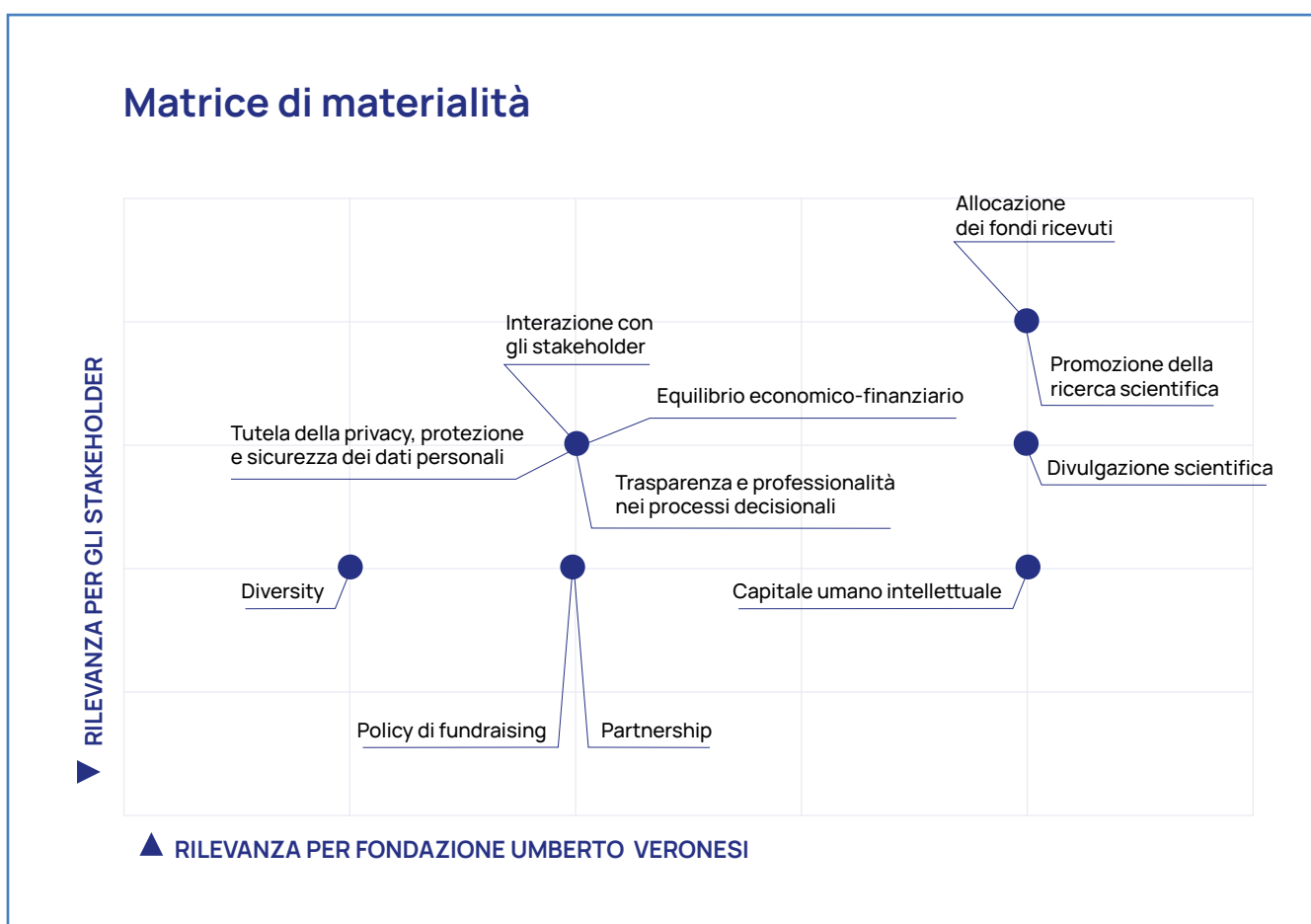
Riportiamo di seguito

**LA LISTA DELLE TEMATICHE E DEGLI IMPATTI
SULL'ECONOMIA, SULL'AMBIENTE E SULLE
PERSONE, INCLUSI QUELLI SUI DIRITTI UMANI,
nell'ambito delle attività della Fondazione.**

Tematica	Impatto	Descrizione dell'impatto
Allocazione dei fondi ricevuti	Efficienza nella gestione dei fondi	Positivo/Attuale: Ridistribuzione del valore agli stakeholder tramite i progetti della Fondazione.
Promozione della ricerca scientifica	Promozione della ricerca scientifica	Positivo/Attuale: Collaborazione con altri enti, partner e/o stakeholder del territorio con il fine di promuovere la ricerca scientifica.
Divulgazione scientifica	Divulgazione scientifica	Positivo/Attuale: Accrescimento della consapevolezza della popolazione su tematiche su cui la Fondazione opera.
Capitale umano e intellettuale	Sviluppo delle competenze dei dipendenti	Positivo/Attuale: Erogazione di corsi di formazione per i propri dipendenti e conseguente arricchimento delle competenze delle persone.
Partnership	Relazioni con istituzioni e partner	Positivo/Attuale: Impatto positivo sul territorio grazie alle relazioni con istituzioni e partner.
Policy di fundraising	Fundraising	Positivo/Attuale: Gestione trasparente del processo di raccolta fondi.
Diversity, Equity e Inclusion	Promozione della cultura della diversità, dell'equità e dell'inclusività	Positivo/Attuale: Sviluppo di una cultura inclusiva che favorisca diversità, equità ed inclusione delle persone.
Tutela della privacy, protezione e sicurezza dei dati personali	Gestione sicura e consapevole delle informazioni e dei dati	Positivo/Attuale: Gestione dei dati in linea con le necessità e con le aspettative degli stakeholder in coerenza con la normativa applicabile.
Interazione con gli stakeholder	Rafforzamento delle relazioni con partners e stakeholder	Positivo/Potenziale: Sviluppo di relazioni eque, trasparenti e costruttive con gli stakeholder con effetti diretti sulle loro prestazioni ESG e sulla loro vicinanza/sensibilità alla mission della Fondazione.
Equilibrio economico finanziario	Creazione e distribuzione di valore economico	Positivo/Attuale: Stabilità economico-finanziaria della Fondazione per garantire la continuità delle attività.
Trasparenza e professionalità nei processi decisionali	Conformità a leggi e regolamenti	Positivo/Attuale: Conformità a leggi e regolamenti tramite la definizione di un sistema di norme e procedure della Fondazione.

Considerato l'ambito in cui la Fondazione opera, gli impatti ambientali non sono stati ritenuti rilevanti poiché non direttamente collegati ad alcuna attività svolta.

I risultati dell'analisi di materialità sono rappresentati graficamente **NELLA MATRICE DI MATERIALITÀ RIPORTATA DI SEGUITO.**



In particolare, “Tutela della privacy, protezione e sicurezza dei dati personali” racchiude tematiche quali liceità e correttezza nel trattamento dei dati personali, limitazione delle finalità di trattamento, esattezza ed aggiornamento continuo dei dati, e integrità e riservatezza nella conservazione.

Tale tematica viene monitorata e gestita da Fondazione attraverso i sistemi gestionali in uso garantendo così la protezione e la sicurezza dei dati sensibili, così come la tutela della privacy.



CAPITOLO 1

La nostra identità

Chi siamo



*“Penso a una scienza
che si ispira, così come la Fondazione
che ho creato, a tre principi fondamentali:
libertà, solidarietà e tolleranza.”*

– **Umberto Veronesi**, Fondatore

Fondazione Veronesi nasce nel 2003 dalla visione illuminata del **Prof. Umberto Veronesi**, con la convinzione che solo attraverso il progresso scientifico sia possibile **garantire a tutti cure più efficaci e strumenti concreti di prevenzione e favorire la diagnosi precoce**.

La Fondazione si impegna a **trasformare la ricerca in speranza**, perché ogni avanzamento scientifico può diventare una possibilità in più per chi affronta la malattia.

Scegliere di finanziare la ricerca significa **investire nel futuro della salute**, credere nel potere della conoscenza e nell'urgenza di accelerare l'accesso alle scoperte più promettenti.

Il cancro è una sfida complessa e in continua evoluzione: per affrontarlo, occorre sostenere gli scienziati migliori, offrire loro i mezzi per sviluppare nuove terapie e garantire che i risultati dei laboratori possano tradursi rapidamente in cure sempre più personalizzate ed efficaci.

La scienza ha dimostrato che fino al **40% dei tumori può essere prevenuto** (Rapporto AIOM-AIRTUM 2024 e/o Ministero della Salute), adottando stili di vita sani e favorendo diagnosi tempestive. Per questo motivo, accanto al sostegno alla ricerca, la Fondazione si impegna a **sensibilizzare la società sull'importanza della prevenzione**, educando le nuove generazioni e favorendo una maggiore consapevolezza sui fattori di rischio.

Oggi, Fondazione Veronesi è un punto di riferimento in Italia per il **finanziamento della ricerca oncologica d'eccellenza, la promozione della cultura della prevenzione e la diffusione delle conoscenze scientifiche**.

Per sostenere le proprie attività, la Fondazione si avvale principalmente di **fornitori nei settori della comunicazione, del marketing, della pubblicità, dell'organizzazione di eventi e della consulenza aziendale, amministrativa e legale**.

La gestione degli approvvigionamenti è condotta secondo un processo strutturato nel rispetto di quanto definito nel Modello organizzativo (ex d.lgs. 231/01) adottato dalla Fondazione.

Nel corso del 2024 la Fondazione non ha partecipato ad associazioni o organizzazioni.

IL 40%
DEI TUMORI
PUÒ ESSERE
PREVENUTO



Mission, vision e valori fondamentali

Mission

Siamo un ente non profit che finanzia la ricerca medico-scientifica per la prevenzione, la diagnosi e la cura dei tumori, e promuove campagne di educazione alla salute e sui corretti stili di vita. Il nostro impegno principale è quello di finanziare la **ricerca selezionando e finanziando i ricercatori più promettenti e progetti innovativi**, accelerando il trasferimento delle scoperte scien-

tifiche alla pratica clinica e alla prevenzione delle malattie croniche.

Inoltre, ci impegniamo a sensibilizzare il pubblico sull'importanza della scienza e della ricerca nella lotta contro i tumori, oltre che con iniziative che mirano a diffondere la cultura della prevenzione, in particolare tra i giovani e nelle scuole.

Valori Fondamentali



Eccellenza scientifica: selezioniamo e finanziamo i migliori ricercatori per garantire progressi significativi nella cura oncologica.



Trasparenza e responsabilità: comunichiamo in modo chiaro e accessibile i risultati del nostro lavoro.



Innovazione e multidisciplinarietà: investiamo in ricerca traslazionale, favorendo collaborazioni tra diverse discipline scientifiche.

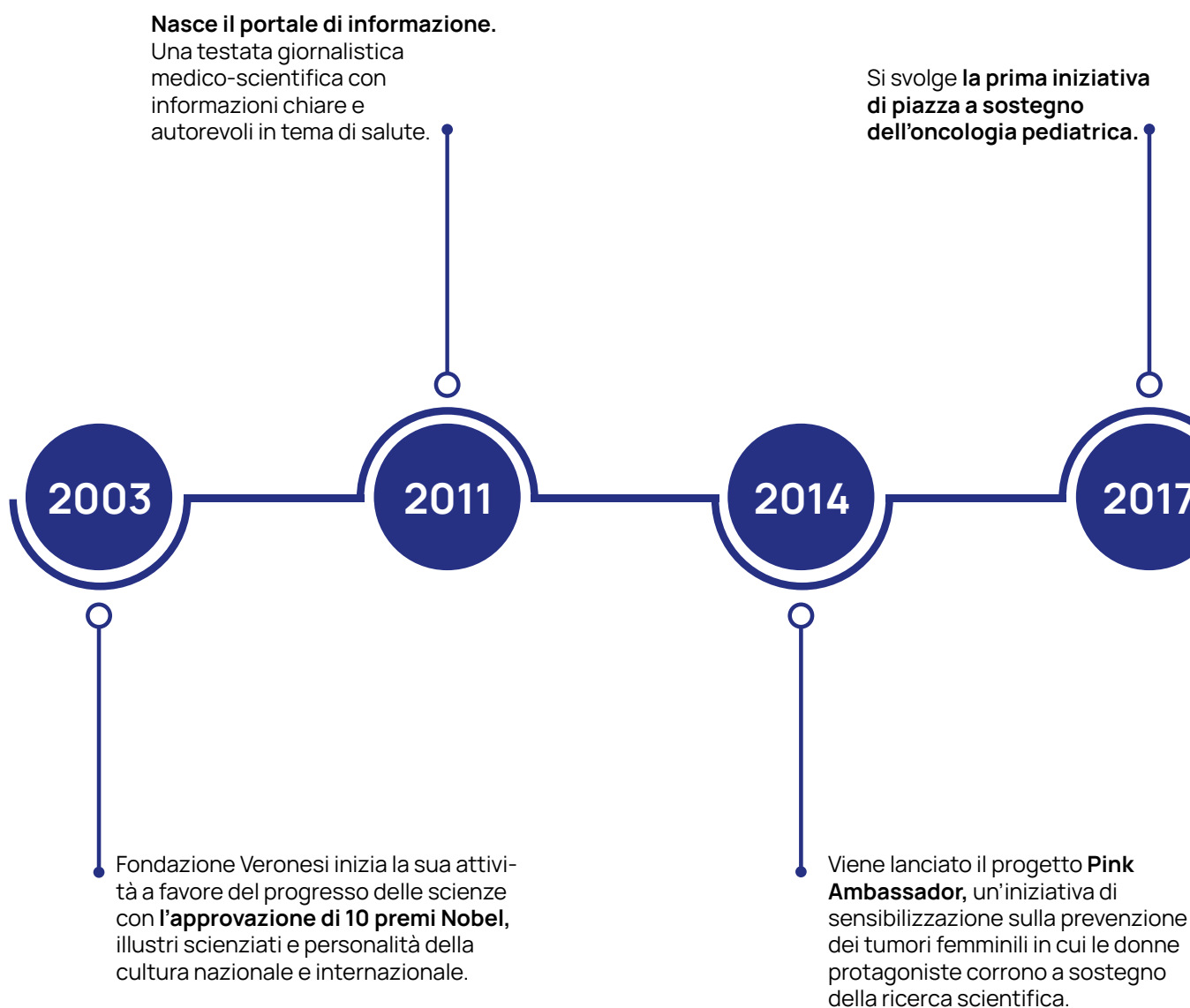


Impatto sociale: lavoriamo affinché i benefici della ricerca arrivino a tutti, contribuendo a migliorare la salute pubblica.

La nostra storia

Dal 2003 al 2024, Fondazione Veronesi ha investito **oltre 103 milioni di euro** nella ricerca scientifica, assegnando più di **2.300 borse di ricerca** e finanziando **oltre 150 progetti di ricerca** in ambito oncologico. Nel corso degli anni, abbiamo ampliato il nostro impegno grazie a:

- la creazione di **piattaforme di ricerca e cura**, come ad esempio la piattaforma di ricerca sulla leucemia mieloide acuta pediatrica.
- Il sostegno a 18 **protocolli di cura** e **registri clinici** in oncologia pediatrica, grazie alla collaborazione con AIEOP (Associazione Italiana di Ematologia e Oncologia Pediatrica) e alla sua Fondazione.



L'impegno nella ricerca oncologica si amplia attraverso la creazione e il sostegno di piattaforme di ricerca e cura, ossia, reti di strutture nazionali e internazionali per la messa a punto di nuove cure e nuovi approcci di prevenzione.

2021

2022

2024

Vengono **presentate due importanti attività di advocacy:**

1. La petizione per un significativo aumento del prezzo dei pacchetti di sigarette, del tabacco sciolto e dei dispositivi a tabacco riscaldato;
2. Il manifesto per l'eliminazione dei tumori correlati al papillomavirus in Italia.

Vengono investiti fondi in **141 borse di ricerca post-dottorato, 3 piattaforme di ricerca e cura, 14 progetti di ricerca all'avanguardia e 4 protocolli** di cura nell'ambito dell'oncologia pediatrica.

Contesto di riferimento

L'importanza della ricerca scientifica e della prevenzione

Il cancro rappresenta una delle principali sfide sanitarie del nostro tempo. Secondo il **Rapporto AIOM-AIRTUM 2024**, in Italia si stimano circa **390.000 nuove diagnosi di cancro nel 2024**. Nonostante i progressi della ricerca abbiano significativamente migliorato la sopravvivenza e la qualità della vita dei pazienti, alcuni tumori restano di difficile trattamento, rendendo indispensabile un impegno costante nella ricerca oncologica.

In questo scenario, il ruolo di realtà come Fondazione Veronesi diventa fondamentale. Attraverso il finanziamento di studi innovativi e la divulgazione scientifica, la Fondazione contribuisce in modo concreto a **rendere la scienza uno strumento di prevenzione, diagnosi precoce e cura**, garantendo che i progressi della ricerca possano tradursi in benefici tangibili per i pazienti e la società.

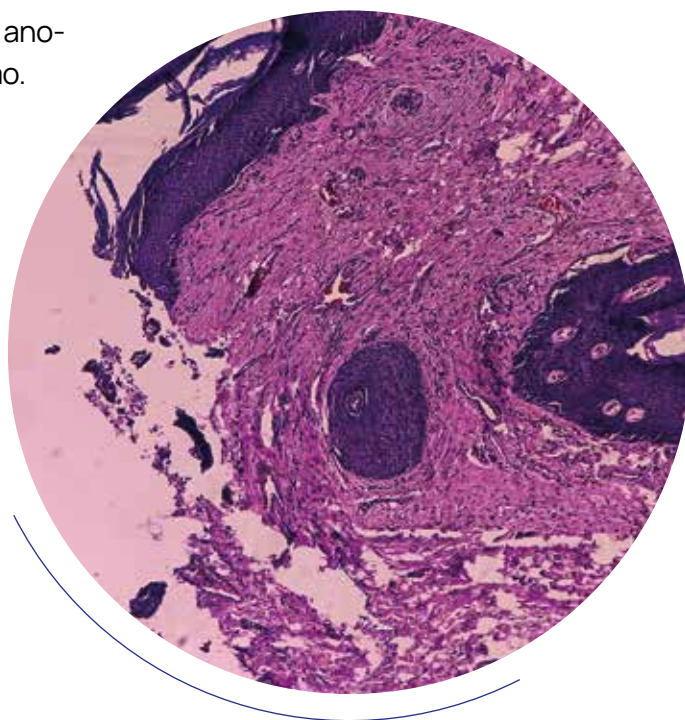
Cosa sono i tumori?

I tumori sono malattie caratterizzate dalla crescita anormale e incontrollata di cellule all'interno dell'organismo.

Questo fenomeno può essere benigno o maligno:

- **TUMORI BENIGNI:**
non si diffondono ad altri organi e, se rimossi, generalmente non si riformano.
- **TUMORI MALIGNI (CANCRO):**
possono invadere i tessuti circostanti e diffondersi ad altre parti del corpo attraverso il sangue o il sistema linfatico, dando origine a metastasi.

L'evoluzione delle conoscenze scientifiche ha permesso di sviluppare strumenti diagnostici sempre più precisi e terapie mirate che migliorano le prospettive di guarigione.



Il ruolo della prevenzione

La prevenzione gioca un ruolo chiave nella lotta contro i tumori. Si stima che **fino al 40% di essi** potrebbe essere evitato modificando fattori di rischio legati allo stile di vita.

Secondo i dati più recenti, le principali strategie di prevenzione includono:

ATTIVITÀ FISICA REGOLARE:

la sedentarietà è correlata a un aumento del rischio di tumori come quello del colon, della mammella e dell'endometrio. Praticare almeno **150 minuti di attività fisica moderata a settimana** apporta numerosi benefici per la salute.

ALIMENTAZIONE EQUILIBRATA:

un consumo eccessivo di cibi ricchi di zuccheri e grassi, costituisce un fattore di rischio per la salute. In particolare, il consumo di carni processate e lavorate è associato a un maggiore rischio di tumore del colon-retto. Una dieta ricca di frutta, verdura e fibre aiuta a contrastare l'insorgenza dei tumori.

SCREENING ONCOLOGICI:

la diagnosi precoce attraverso esami come mammografia, Pap-Test e ricerca del sangue occulto nelle feci è fondamentale per identificare la malattia nelle fasi iniziali, migliorando le possibilità di cura.

PRINCIPALI FATTORI DI RISCHIO ONCOLOGICO IN ITALIA

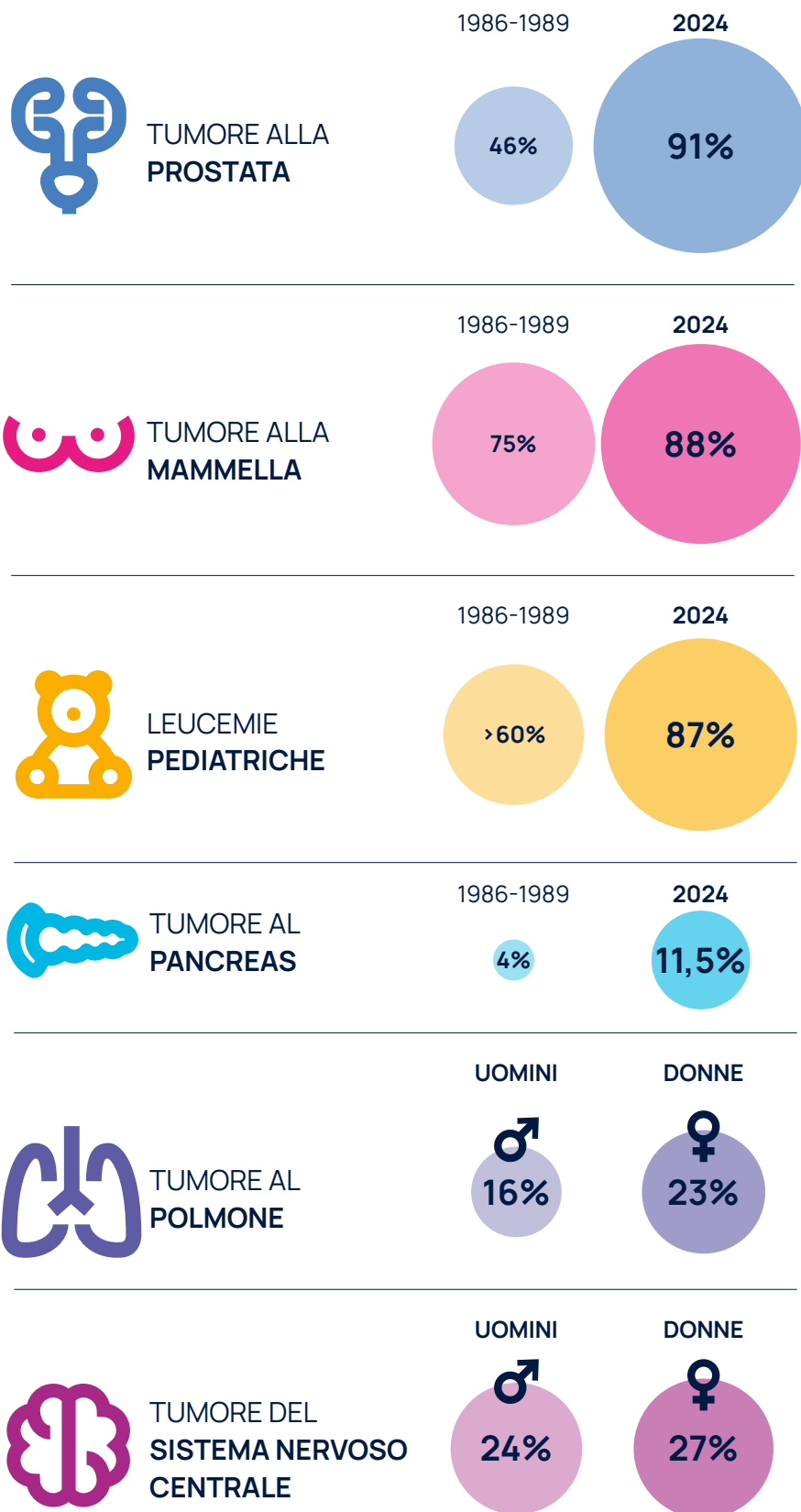
I tumori sono malattie multifattoriali, influenzate da genetica, ambiente e abitudini di vita.

I principali fattori di rischio oncologico includono:

- **FUMO DI TABACCO:** responsabile di circa 40.000 morti per tumore ogni anno in Italia, è il principale fattore evitabile di tumori, associato al carcinoma del polmone, del cavo orale, della vescica e di altri organi.
- **CONSUMO DI ALCOL:** associato a 10.100 casi di tumore nel 2020, aumenta il rischio di tumori del fegato, della bocca, dell'esofago e della mammella.
- **SOVRAPPESO E OBESITÀ:** colpiscono il 53% della popolazione over 50, favorendo l'insorgenza di tumori ormono-sensibili come quello della mammella e dell'endometrio.
- **ESPOSIZIONE A INQUINANTI AMBIENTALI:** alcune sostanze chimiche e agenti cancerogeni presenti nell'aria, nell'acqua e nei luoghi di lavoro possono aumentare il rischio di tumori del polmone, della pelle e della vescica.

[Fonte: Rapporto AIOM-AIRTUM 2024]

Com'è cambiata la sopravvivenza a 5 anni dalla diagnosi di tumore in Italia



Dati: Registro AIOM-AIRTUM 2024 Italia

Il valore della ricerca

Nel 2024, Fondazione Veronesi ha continuato il suo impegno nel finanziamento della ricerca oncologica, con un focus su nuove terapie personalizzate, immunoterapia e prevenzione secondaria.

QUESTO INVESTIMENTO HA LO SCOPO DI:



Accelerare

LA RICERCA TRASLAZIONALE

per trasformare rapidamente le scoperte scientifiche in soluzioni concrete, migliorando la qualità e l'efficacia delle cure disponibili.



Espandere

LO SVILUPPO DELLE TERAPIE PERSONALIZZATE

Affinché ogni paziente possa accedere a trattamenti su misura, costruiti sulle specifiche caratteristiche genetiche e biologiche del tumore.



Rendere

PIÙ EFFICACI I PROGRAMMI DI PREVENZIONE SECONDARIA

attraverso il potenziamento di screening e diagnosi precoce, con l'obiettivo di ridurre l'incidenza e la mortalità tumorale.

Stakeholder - Tessere relazioni, costruire fiducia

Mappatura degli stakeholder

Fondazione Veronesi si inserisce in un **ecosistema di stakeholder articolato**, che si suddivide in **tre livelli distinti** in base al grado di coinvolgimento e all'impatto sulle nostre attività.

Questa mappatura aiuta a **comprendere le relazioni tra la Fondazione e i suoi interlocutori chiave**, promuovendo trasparenza e partecipazione nelle strategie di ricerca, prevenzione e divulgazione scientifica.

LIVELLO A – Cuore dell'organizzazione: chi realizza e beneficia della ricerca

Stakeholder che operano direttamente nelle attività della Fondazione e beneficiano in prima linea della ricerca e della prevenzione.

Stakeholder

Attività di coinvolgimento

**Dipendenti
e Collaboratori**

Gestione operativa, raccolta fondi, comunicazione e coordinamento strategico. Partecipazione a formazioni interne e meeting istituzionali.

**Delegazioni
Locali e Volontari**

Organizzazione di eventi di sensibilizzazione e raccolta fondi sul territorio. Supporto nelle campagne educative e nella divulgazione scientifica.

**Ricercatori
e ricercatrici**

Accesso a bandi di ricerca, finanziamenti e programmi di mentoring. Partecipazione a convegni e network scientifici.

**Pazienti oncologici
e Famiglie**

Beneficio dai progressi della ricerca. Coinvolgimento in attività di informazione e prevenzione. Supporto tramite eventi educativi e divulgativi.

**Scuole
e Istituti Educativi**

Programmi di sensibilizzazione sulla prevenzione oncologica. Iniziative didattiche e workshop dedicati agli studenti.

**Beneficiari dei Programmi
di Prevenzione
e Divulgazione**

Partecipazione alle attività di screening e prevenzione. Coinvolgimento in campagne di educazione alla salute.

LIVELLO B – Partner e sostenitori: chi supporta e collabora alla missione

Stakeholder che contribuiscono finanziariamente, collaborano alla ricerca e sostengono la divulgazione scientifica.

Stakeholder Attività di coinvolgimento

Università e Centri di Ricerca	Collaborazioni su progetti di ricerca congiunti. Partecipazione a network internazionali di studio e sperimentazione.
---------------------------------------	---

Aziende Partner e Fondazioni Private	Finanziamento diretto della ricerca. Co-progettazione di iniziative scientifiche e tecnologiche.
---	--

Donatori (Associazioni di Pazienti e Organizzazioni del Terzo Settore)	Contributi economici attraverso donazioni, lasciti, 5x1000 e partecipazione ad eventi pubblici di raccolta fondi. Collaborazione su programmi di supporto per pazienti. Attività di advocacy per migliorare l'accesso alle cure e alla ricerca.
---	---

LIVELLO C – Contesto istituzionale e sociale: chi amplifica e regola l'impatto

Stakeholder con ruoli istituzionali, normativi e di comunicazione, che amplificano l'impatto della Fondazione.

Stakeholder Attività di coinvolgimento

Media e Giornalisti	Diffusione dei risultati scientifici. Promozione della cultura della prevenzione oncologica.
----------------------------	--

Opinione Pubblica	Partecipazione alle campagne di sensibilizzazione. Coinvolgimento in attività educative e di advocacy.
--------------------------	--

Organismi di Regolamentazione e Vigilanza	Monitoraggio della conformità alle normative scientifiche ed etiche. Supervisione sui finanziamenti alla ricerca e alla sanità pubblica.
--	--

Enti Governativi e Pubblica Amministrazione	Finanziamento e regolamentazione di programmi di prevenzione e ricerca. Partecipazione a tavoli istituzionali sulla sanità e l'innovazione scientifica.
--	---

CAPITOLO 2

Organi istituzionali

Le persone che orientano le nostre scelte

Ogni decisione presa, ogni progetto sostenuto, ogni obiettivo fissato nasce da una visione condivisa e da un sistema di valori che guida l'agire quotidiano.

A garantire coerenza, rigore scientifico e trasparenza c'è **un insieme di donne e uomini che hanno scelto di mettere la propria esperienza, la propria autorevolezza e la propria sensibilità al servizio del bene comune**. Sono le figure che compongono i nostri Organi Istituzionali: il Consiglio di Amministrazione, il Collegio di Indirizzo, il Comitato Etico, il Comitato Tecnico-Scientifico, l'Organo di Controllo e l'Organismo di Vigilanza. Il loro contributo, spesso silenzioso ma sempre decisivo, rappresenta una garanzia di responsabilità, visione strategica e allineamento con i principi etici che da sempre ispirano la Fondazione.

**È grazie a loro
se la nostra rotta
resta salda,
ANCHE QUANDO
IL CAMBIAMENTO ACCELERÀ.**

In questo capitolo raccontiamo chi sono, come lavorano e perché la loro presenza fa la differenza.



Governance

Fondazione Veronesi si avvale di un modello di governance solido e strutturato, pensato per garantire la **trasparenza nella gestione, l'efficacia delle strategie e l'integrità dei processi decisionali**. Ogni organo svolge un ruolo fondamentale nel definire, attuare e monitorare la missione della Fondazione, assicurando che le attività siano coerenti con gli obiettivi statutari e con i principi di eccellenza scientifica ed etica.

Presidente

Il **Presidente** è il rappresentante istituzionale e legale dell'ente, viene nominato dal Collegio di Indirizzo fra i membri del Consiglio di Amministrazione. Svolge un ruolo chiave nella definizione delle strategie di alto livello e nel coordinamento tra gli organi di governance. In particolare, il Presidente svolge un ruolo chiave nella definizione delle strategie di alto livello e nel coordinamento tra gli organi di governance.

In particolare, il Presidente:

- **RAPPRESENTA LA FONDAZIONE**
presso le istituzioni nazionali e internazionali.
- **PRESIEDE IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**
ed è membro di diritto del Collegio di Indirizzo, garantendo il rispetto delle linee strategiche approvate.
- **FAVORISCE IL DIALOGO CON I PRINCIPALI STAKEHOLDER DELLA FONDAZIONE,**
tra cui enti di ricerca, aziende partner e associazioni di pazienti.
- **SUPERVISIONA IL CORRETTO UTILIZZO DELLE RISORSE**
e il raggiungimento degli obiettivi istituzionali.



Direttore Generale

Il **Direttore Generale** è nominato dal Consiglio di Amministrazione, è responsabile dell'attuazione delle strategie definite dal Consiglio di Amministrazione. Coordina le diverse aree operative, garantendo l'efficacia e l'efficienza delle attività.

Le sue principali responsabilità includono:

- **IMPLEMENTARE I PIANI STRATEGICI**
approvati dal CdA.
- **ASSICURARE IL COORDINAMENTO**
tra i diversi uffici e settori operativi.
- **MONITORARE LE PERFORMANCE**
e la qualità delle attività svolte.
- **FAVORIRE LA CRESCITA E LO SVILUPPO**
delle iniziative di ricerca, prevenzione e divulgazione scientifica.

Collegio di Indirizzo

Il **Collegio di Indirizzo** svolge un ruolo chiave nella **definizione delle linee guida strategiche e nella supervisione dell'impatto delle attività della Fondazione**.

È composto da **sette membri**, selezionati tra personalità di alto livello nei settori della ricerca, della sanità pubblica e della governance. Ne fanno parte di diritto il Presidente del Comitato Tecnico Scientifico e il Presidente del Comitato Etico di Fondazione, finché dura tale carica. Gli altri membri restano **in carica sino a dimissioni o decadenza**.

Questa composizione garantisce un equilibrio tra continuità e apertura a nuovi contributi, assicurando al Collegio una visione strategica aggiornata e coerente con l'evoluzione delle sfide scientifiche e sociali che la Fondazione affronta. Tra le principali attività attribuite al Collegio rientrano una serie di funzioni strategiche e di indirizzo che ne delineano il ruolo centrale nella governance della Fondazione.

In particolare:

- **DEFINIRE LE LINEE STRATEGICHE**
generali della Fondazione.
- **NOMINARE E REVOCARE I MEMBRI**
del Consiglio di Amministrazione, tra cui il Presidente.
- **MONITORARE L'EFFICACIA DELLE ATTIVITÀ**
svolte in relazione agli obiettivi istituzionali.
- **APPROVARE IL BILANCIO**
di esercizio ed il Bilancio sociale.
- **GARANTIRE IL RISPETTO DELLA MISSIONE**
e dei valori etici e scientifici della Fondazione.

Il Collegio si riunisce periodicamente per valutare l'andamento della Fondazione e per fornire orientamenti strategici al CdA.

La carica di membro del Collegio è a titolo gratuito.

Consiglio di Amministrazione

Il **Consiglio di Amministrazione (CdA)** è l'organo di governo della Fondazione, **composto da nove membri compreso il Presidente, esperti nei settori scientifico, medico, giuridico ed economico**, per garantire un approccio multidisciplinare alle decisioni strategiche, oltre che con competenze in ambito di **sviluppo sostenibile** in linea con il focus della Fondazione.

In termini di composizione il Consiglio di Amministrazione al 31 dicembre 2024 è formato da 9 membri, di cui 6 uomini e 3 donne; per quanto riguarda la fascia d'età, 2 appartengono al gruppo 30-50 anni e 7 alla fascia over 50.

GRI 405-1a

Composizione degli organi di Governo per genere al 31 dicembre

ORGANO	ANNO 2024			ANNO 2023			ANNO 2022		
			TOT			TOT			TOT
CDA	6	3	9	6	3	9	6	3	9

GRI 405-1a

Composizione degli organi di Governo per fasce d'età al 31 dicembre

ORGANO	ANNO 2024				ANNO 2023				ANNO 2022			
	<30	30-50	>50	TOT	<30	30-50	>50	TOT	<30	30-50	>50	TOT
CDA	-	2	7	9	-	2	7	9	-	2	7	9

I membri del Consiglio, nominati dal Collegio di Indirizzo, restano in carica tre esercizi dalla loro nomina e possono essere riconfermati alla scadenza. Il Consiglio si riunisce regolarmente per deliberare sulle questioni più rilevanti e garantire il corretto funzionamento della Fondazione.

La carica di membro del Collegio è a titolo gratuito.

Il Consiglio di Amministrazione ha tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione della Fondazione, nel rispetto delle linee generali dettate dal Collegio di Indirizzo; lo statuto della Fondazione non prevede programmi di valutazione della performance del massimo organo di governo.

Il Consiglio di Amministrazione esercita le proprie funzioni attraverso una serie di responsabilità strategiche e di controllo, che ne definiscono l'azione di governo e la supervisione dell'ente.

Nello specifico, il consiglio si occupa di:

- **PREDISPORRE IL PIANO STRATEGICO PLURIENNALE**,
il Bilancio di esercizio ed il Bilancio sociale, il piano strategico pluriennale e il bilancio di esercizio.
- **DEFINIRE LE POLITICHE DI FINANZIAMENTO**
per la ricerca e le attività di sensibilizzazione.
- **SUPERVISIONARE E INDIRIZZARE LE ATTIVITÀ OPERATIVE**,
verificando l'efficacia dei progetti finanziati.
- **VIGILARE SULLA TRASPARENZA**
e l'efficacia della gestione amministrativa.
- **APPROVARE I BANDI PER IL FINANZIAMENTO DELLA RICERCA**
e selezionare i criteri di valutazione dei progetti.
- **GARANTIRE IL RISPETTO DELLE NORMATIVE**
vigenti per gli Enti del Terzo Settore.
- **NOMINARE I MEMBRI DEL COMITATO TECNICO-SCIENTIFICO**
e del Comitato Etico, nonché nominare i rispettivi Presidenti.

Inoltre, il Consiglio supervisiona in modo regolare la gestione degli impatti generati dall'organizzazione, delegando la responsabilità operativa della loro gestione a specifici livelli dirigenziali, garantendo l'allineamento con gli obiettivi e i valori della Fondazione.

Si segnala inoltre che non vi sono norme riguardanti le remunerazioni dei membri del massimo organo di governo e degli alti dirigenti. La Fondazione si impegna a prevenire e mitigare i conflitti di interesse. In particolar modo, in caso di delibere che potrebbero generare potenziali conflitti di interesse, le persone coinvolte si astengono dal voto.

Organo di Controllo

L'Organo di Controllo, i cui componenti sono nominati dal Collegio di Indirizzo e restano in carica tre esercizi dalla loro nomina e possono essere riconfermati alla scadenza, è incaricato di verificare la gestione amministrativa e finanziaria della Fondazione.

Svolge attività di audit e monitoraggio, assicurando il rispetto delle normative vigenti.

L'Organo di Controllo svolge il proprio mandato attraverso una serie di azioni mirate, che assicurano la trasparenza della gestione economico-finanziaria e la conformità normativa dell'ente.

Le principali includono:

- **ESAMINARE IL BILANCIO E I RENDICONTI FINANZIARI**, garantendo la trasparenza economica.
- **MONITORARE LA CORRETTA GESTIONE DELLE RISORSE**, valutando la sostenibilità economica delle attività.
- **VERIFICARE IL RISPETTO DEGLI OBBLIGHI NORMATIVI E FISCALI** per gli Enti del Terzo Settore.
- **GARANTIRE LA CONFORMITÀ AI PRINCIPI DI BUONA GESTIONE** e trasparenza finanziaria.

Nel corso del 2024:

- **Non si sono registrati casi e sanzioni monetarie** per non conformità a leggi e regolamenti in materia sociale ed economica, né casi di corruzione, azioni legali per comportamento anticoncorrenziale, antitrust e pratiche monopolistiche.
- **Non sono state registrate segnalazioni e casi inerenti a violazione della privacy** e perdita dei dati, né casi di non conformità riguardo l'attività di marketing e comunicazione. Infine, eventuali conflitti di interesse sono stati prevenuti e mitigati.

Organismo di Vigilanza

L'**Organismo di Vigilanza**, i cui **componenti sono nominati dal Consiglio di Amministrazione e restano in carica tre esercizi dalla loro nomina e possono essere riconfermati alla scadenza**, è preposto alla verifica dell'applicazione e dell'aggiornamento del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, conforme al D.Lgs. 231/2001.

L'azione dell'Organismo di Vigilanza si concretizza attraverso una serie di attività essenziali volte a garantire l'efficace attuazione, aggiornamento e sorveglianza del Modello 231 adottato dalla Fondazione.

In particolare:

- **SUPERVISIONARE L'ATTUAZIONE DEL MODELLO 231**,
verificando la sua efficacia nella prevenzione di comportamenti non conformi.
- **SEGNALARE EVENTUALI ANOMALIE O CRITICITÀ**
nella gestione operativa e finanziaria della Fondazione.
- **PROPORRE AGGIORNAMENTI E REVISIONI DEL MODELLO ORGANIZZATIVO**,
garantendo un miglioramento continuo.
- **GARANTIRE LA CONFORMITÀ ALLE NORMATIVE**
in materia di responsabilità amministrativa.

L'ORGANISMO DI VIGILANZA

**agisce in maniera
indipendente**

**AGLI ALTRI ORGANI
DELLA FONDAZIONE,**

assicurando una supervisione
imparziale e continua.

Comitato Tecnico-Scientifico

Il **Comitato Tecnico-Scientifico (CTS)** rappresenta il cuore scientifico della Fondazione, assicurando la selezione dei migliori progetti di ricerca. Le sue principali responsabilità includono:

In particolare:

- **VALUTARE LE CANDIDATURE PER LE BORSE DI STUDIO**
e i grant di ricerca;
- **SELEZIONARE I PROGETTI SCIENTIFICI PIÙ MERITEVOLI**
attraverso un rigoroso processo di valutazione;
- **FORNIRE CONSULENZA SCIENTIFICA SU NUOVE AREE**
di investimento in ricerca oncologica.
- **MONITORARE I RISULTATI**
e l'impatto dei progetti finanziati.

Il CTS è composto da ricercatori, oncologi e scienziati di fama internazionale, che garantiscono un approccio indipendente e altamente qualificato nella selezione e valutazione della ricerca sostenuta dalla Fondazione.

RICERCA
È LA PAROLA
CHIAVE



Comitato Etico

Il **Comitato Etico** è responsabile della supervisione dell'etica nella ricerca finanziata dalla Fondazione. Composto da **esperti in bioetica, ricerca scientifica, diritto sanitario e rappresentanti della società civile**, assicura che tutte le attività della Fondazione rispettino i più elevati standard di integrità e responsabilità.

Le responsabilità del Comitato Etico si articolano in una serie di compiti fondamentali per garantire che l'attività scientifica sostenuta dalla Fondazione sia sempre conforme ai più alti standard di integrità e trasparenza.

Nello specifico si occupa di:

- **VALUTARE LE IMPLICAZIONI**
etiche dei progetti di ricerca finanziati.
- **MONITORARE L'ADERENZA AI PRINCIPI**
etici e deontologici della ricerca biomedica.
- **SUPERVISIONARE IL RISPETTO**
del Codice Etico della Fondazione.
- **FORNIRE PARERI E RACCOMANDAZIONI**
su questioni di bioetica e responsabilità sociale.

IL COMITATO ETICO



**rappresenta un punto
di riferimento**

**PER GARANTIRE CHE
LA RICERCA FINANZIATA**

sia sempre in linea con i valori
di trasparenza e correttezza scientifica.



GARANZIA
DI RIGORE
SCIENTIFICO

Processi decisionali e controllo

Fondazione Veronesi opera secondo un **modello di governance strutturato**, che assicura un costante equilibrio tra indirizzo strategico, valutazione scientifica ed etica, con un'attenzione particolare alla trasparenza e alla misurazione dell'impatto sociale.

Il coordinamento tra CdA, Collegio di Indirizzo, Comitato Etico e CTS garantisce che ogni decisione venga presa con un approccio integrato, in linea con la missione della Fondazione e con gli standard internazionali di eccellenza scientifica.

L'assetto istituzionale così definito permette alla Fondazione di perseguire con coerenza i suoi obiettivi, **contribuendo in modo significativo al progresso della ricerca oncologica e alla diffusione della cultura della prevenzione.**



CAPITOLO 3

Personale e volontari

Il nostro cuore, il nostro motore

Ogni giorno, dietro la ricerca, i progetti scientifici, gli eventi di sensibilizzazione e le attività di prevenzione, c'è il lavoro appassionato e competente di una squadra che crede profondamente nella missione della Fondazione. Le persone che operano all'interno di Fondazione Veronesi non sono semplici figure professionali: sono **energie vive, menti dedicate, voci che si fanno strumento concreto di cambiamento**.

È grazie al loro impegno quotidiano che le idee si trasformano in azioni, che la ricerca avanza, che la **cultura della prevenzione si diffonde**. Ciascun dipendente, in ogni area, contribuisce in modo unico al raggiungimento degli obiettivi, portando con sé **competenze tecniche, visione strategica e soprattutto passione**.

Nel 2024,
la struttura del personale
ha continuato a crescere
e consolidarsi,

confermando
**il valore
delle persone**

come
**motore
vitale**
della Fondazione

A SEGUIRE, UNA FOTOGRAFIA
DELLA SUA COMPOSIZIONE,
**che riflette tanto
la solidità organizzativa**

quanto l'attenzione
verso l'equilibrio e lo sviluppo
umano e professionale.

Struttura del personale

Fondazione Veronesi si avvale di un team di professionisti altamente qualificati, impegnati ogni giorno nel sostenere la ricerca scientifica e promuovere la prevenzione e la divulgazione.

L'organizzazione è articolata in tre macro-aree operative, che collaborano sinergicamente per garantire efficienza, coerenza e impatto nelle attività istituzionali.

L'area amministrativa e della direzione generale rappresentano il cuore gestionale dell'ente: è qui che si presidiano i processi trasversali, la conformità normativa, la gestione economico-finanziaria e le risorse umane.

La struttura si caratterizza per la sua essenzialità con una **gestione diretta e centralizzata** di tutti i processi relativi al personale, dalla valutazione al piano formativo, dalla contrattualistica ai temi di benessere aziendale. Una parte delle funzioni più amministrative, come la gestione del libro paga, è invece affidata a uno stu-

dio esterno, con l'obiettivo di **ottimizzare tempi e risorse**, pur mantenendo un presidio strategico interno.

La seconda area, quella **dedicata alla raccolta fondi e alla comunicazione**, coinvolge una parte significativa del personale. Qui operano figure con competenze trasversali tra raccolta fondi, marketing sociale e divulgazione, capaci di coniugare sensibilità narrativa e visione strategica per costruire campagne efficaci, partecipate e riconoscibili.

Infine, l'**area scientifica e divulgativa** ospita il personale impegnato nella gestione delle borse di ricerca, nei progetti educativi e di prevenzione e nella promozione della cultura scientifica. È in questa area che si sviluppano le attività più direttamente connesse alla missione fondativa, in stretto raccordo con il Comitato Tecnico-Scientifico.



**Area
amministrativa
e della direzione
generale**



**Area
raccolta fondi
e comunicazione**



**Area
scientifica
e divulgativa**

Nel 2024, il personale dipendente ha raggiunto le 46 unità. Si tratta di un **rafforzamento dell'organico** rispetto al 2023 (40 unità) e al 2022 (39), che riflette una progressiva estensione delle attività. Fondazione Veronesi ha continuato a privilegiare relazioni lavorative stabili, come dimostra l'82,6% dei contratti attivi **a tempo indeterminato** (38 su 46).

Tuttavia, rispetto all'anno precedente, si è osservato un aumento dei contratti a tempo determinato, passati da 3 a 8; questo incremento riflette l'inserimento di nuove figure professionali necessarie a sostenere sia l'espansione progettuale sia le attività ordinarie. Inoltre, la maggioranza significativa dei dipendenti lavora a tempo pieno (42, pari al 91,3%).



Il 100%
dei dipendenti
è inoltre **coperto**
da **contratto nazionale**.



+6 dipendenti
rispetto al 2023



91,3%
dipendenti a tempo pieno



82,6%
dei contratti attivi
**SONO A TEMPO
INDETERMINATO**

GRI 2-7

Popolazione aziendale per tipologia contrattuale (determinato/indeterminato), genere e categoria e tipologia professionale (full-time vs part-time) al 31 dicembre

N. PERSONE	ANNO 2024						ANNO 2023						ANNO 2022					
	Full-time			Part-time			Full-time			Part-time			Full-time			Part-time		
	♂	♀	TOT	♂	♀	TOT	♂	♀	TOT	♂	♀	TOT	♂	♀	TOT	♂	♀	TOT
INDETERMINATO																		
Dirigente	2	0	2	0	0	0	2	-	2	-	-	-	2	-	2	-	-	-
Quadro	3	3	6	0	1	1	3	3	6	-	1	1	4	4	8	-	1	1
Impiegato	7	19	26	0	3	3	7	18	25	-	3	3	6	17	23	-	3	3
Totale ind.	7	19	26	0	3	3	7	18	25	-	3	3	6	17	23	-	3	3
DETERMINATO																		
Impiegati	1	7	8	-	-	-	1	2	3	-	-	-	-	2	2	-	-	-
Totale det.	1	7	8	-	-	-	1	2	3	-	-	-	-	2	2	-	-	-

Fondazione Veronesi conta anche **5 collaboratori esterni** (co.co.co.), un numero che resta sostanzialmente stabile rispetto al biennio precedente, con 6 collaboratori nel 2023 e 5 nel 2022.

GRI 2-8

Lavoratori non dipendenti per genere al 31 dicembre

N. PERSONE	ANNO 2024			ANNO 2023			ANNO 2022		
	♂	♀	TOT	♂	♀	TOT	♂	♀	TOT
COLLABORATORI ESTERNI	1	4	5	2	3	6	2	3	5

Nei rapporti con i propri dipendenti, nella gestione del personale e nell'organizzazione del lavoro, Fondazione Umberto Veronesi si impegna a garantire l'assenza di qualsiasi forma di discriminazione, promuovendo le pari opportunità e sviluppando una cultura di valorizzazione delle diversità. A testimonianza di questa politica è importante notare che, al 31 dicembre 2024, le donne rappresentano il 72% della forza lavoro totale, e nel corso dell'anno non si sono riscontrati episodi di discriminazione. Inoltre, dei 46 dipendenti, 1 (circa il 2%) ha meno di 30 anni, 36 (circa il 78%) appar-

tengono alla fascia 30-50 anni e 9 (circa il 20%) sono over 50, riflettendo il **bilanciamento tra seniority ed esperienza consolidata**.

Dai dati si evince come l'età media dei dipendenti di Fondazione Umberto Veronesi sia piuttosto bassa (42,3), se comparata a quella di altre aziende e realtà non profit.

Inoltre, la composizione delle categorie professionali mostra una struttura prevalentemente impiegatizia, con 37 impiegati, affiancati da 7 quadri e 2 dirigenti, riflettendo una gerarchia bilanciata e funzionale all'organizzazione.

GRI 405-1b

2024

Popolazione aziendale per categoria professionale, fascia d'età e genere al 31 dicembre

N. PERSONE	<30			30-50			>50		
	♂	♀	TOT	♂	♀	TOT	♂	♀	TOT
Dirigenti	0	0	0	0	0	0	2	0	2
Quadri	0	0	0	3	3	6	0	1	1
Impiegati	0	1	1	8	22	30	0	6	6
Totale	0	1	1	11	25	36	2	7	9

GRI 405-1b

2023

Popolazione aziendale per categoria professionale, fascia d'età e genere al 31 dicembre

N. PERSONE	< 30			30-50			> 50		
	♂	♀	TOT	♂	♀	TOT	♂	♀	TOT
Dirigenti	-	-	-	1	-	1	1	-	1
Quadri	-	-	-	3	3	6	-	1	1
Impiegati	1	1	2	7	18	25	-	4	4
Totale	1	1	2	11	21	32	1	5	6

GRI 405-1b

2022

Popolazione aziendale per categoria professionale, fascia d'età e genere al 31 dicembre

N. PERSONE	< 30			30-50			> 50		
	♂	♀	TOT	♂	♀	TOT	♂	♀	TOT
Dirigenti	-	-	-	1	-	1	1	-	1
Quadri	-	-	-	4	4	8	-	1	1
Impiegati	-	-	-	6	18	24	-	4	4
Totale	-	-	-	11	22	33	1	5	6

Anche l'analisi dell'**anzianità di servizio** conferma questo equilibrio: il **41% dei dipendenti** lavora in Fondazione da 6 a 10 anni, mentre il **26%** è stato assunto negli ultimi due anni, segno di un rinnovamento graduale e strategico. Il restante personale si distribuisce tra le fasce più consolidate: 13% da 2 a 5 anni, 11% da 10 a 15 anni e 9% con oltre 15 anni di esperienza.

Questa fotografia restituisce l'immagine di una squadra **solida, qualificata e orientata alla crescita**, con un ricambio generazionale misurato e una forte coesione interna.

Anzianità dei dipendenti		2024
Inferiore a 2 anni		12
Dai 2 ai 5 anni		6
Dai 5 ai 10 anni		19
Dagli 10 ai 15 anni		5
Oltre 15 anni		4
Totale		46

Uno degli elementi che caratterizza il personale della Fondazione Veronesi è l'**alto livello di specializzazione**. Nel 2024, oltre il **90% dei dipendenti** possiede un titolo di studio pari o superiore alla **laurea magistrale**: nello specifico, 20 persone hanno una laurea magistrale, 19 un master post-laurea e 3 un dottorato di ricerca.

Livello d'istruzione dei dipendenti al 31 dicembre

	ANNO 2024	ANNO 2023	ANNO 2022
SCUOLA SECONDARIA DI 2° GRADO Liceo, Istituto tecnico, Istituto professionale	3	3	3
Laurea triennale	1	1	1
Laurea magistrale	20	15	13
Dottorato di ricerca	3	3	3
Master	19	18	19
Totale	46	40	39

Nel 2024 si è registrato un aumento delle assunzioni, con 9 nuove entrate tra i dipendenti, a fronte di 2 uscite durante lo stesso anno. Questo dato indica una crescita netta dell'organico rispetto agli anni precedenti, in cui le assunzioni erano state meno numerose (5 nel 2023 e 4 nel 2022).

Le uscite, invece, sono rimaste costanti negli ultimi tre anni, con 4 dipendenti che hanno lasciato l'azienda sia nel 2024 che negli anni 2023 e 2022, segnalando una certa stabilità nella gestione del personale uscente.

GRI 401-1

Assunzioni di nuovi dipendenti e avvicendamento dei dipendenti

ENTRATE 2024									
N. PERSONE	ORGANICO 31.12.2024	< 30		30-50		> 50		TOT	TURNOVER %
		♂	♀	♂	♀	♂	♀		
Dirigenti	2	-	-	-	-	-	-	-	-
Quadri	7	-	-	-	-	-	-	-	-
Impiegati	37	-	2	-	7	-	-	9	24%
Totale	46	-	2	-	7	-	-	9	20%
Turnover %	-	-	4%	-	15%	-	-	20%	-

USCITE 2024									
N. PERSONE	ORGANICO 31.12.2024	< 30		30-50		> 50		TOT	TURNOVER %
		♂	♀	♂	♀	♂	♀		
Dirigenti	2	-	-	-	-	-	-	-	-
Quadri	7	-	-	-	1	-	-	1	14%
Impiegati	37	1	-	1	1	-	-	3	8%
Totale	46	1	-	1	2	-	-	4	9%
Turnover %	-	2%	-	2%	4%	-	-	9%	-

Assunzioni di nuovi dipendenti e avvicendamento dei dipendenti

ENTRATE 2023									
N. PERSONE	ORGANICO 31.12.2023	< 30		30-50		> 50		TOT	TURNOVER %
		♂	♀	♂	♀	♂	♀		
Dirigenti	2	-	-	-	-	-	-	-	-
Quadri	7	-	-	-	-	-	-	-	-
Impiegati	31	1	1	1	2	-	-	5	16%
Totale	40	1	1	1	2	-	-	5	13%
Turnover %	-	3%	3%	3%	5%	-	-	13%	-

USCITE 2023									
N. PERSONE	ORGANICO 31.12.2023	< 30		30-50		> 50		TOT	TURNOVER %
		♂	♀	♂	♀	♂	♀		
Dirigenti	2	-	-	-	-	-	-	-	-
Quadri	7	-	-	1	1	-	-	2	29%
Impiegati	31	-	-	-	2	-	-	2	6%
Totale	40	-	-	1	3	-	-	4	10%
Turnover %	-	-	-	3%	8%	-	-	10%	-

Assunzioni di nuovi dipendenti e avvicendamento dei dipendenti

ENTRATE 2022

N. PERSONE	ORGANICO 31.12.2022	< 30		30-50		> 50		TOT	TURNOVER %
		♂	♀	♂	♀	♂	♀		
Dirigenti	2	-	-	-	-	-	-	-	-
Quadri	9	-	-	-	-	-	-	-	-
Impiegati	28	-	-	2	1	-	-	3	11%
Totale	39	-	-	2	1	-	-	3	8%
Turnover %	-	-	-	5%	3%	-	-	8%	-

USCITE 2022

N. PERSONE	ORGANICO 31.12.2022	< 30		30-50		> 50		TOT	TURNOVER %
		♂	♀	♂	♀	♂	♀		
Dirigenti	2	-	-	-	-	-	-	-	-
Quadri	9	-	-	1	-	-	-	-	-
Impiegati	28	-	1	-	2	-	-	4	14%
Totale	39	-	1	1	2	-	-	4	10%
Turnover %	-	-	3%	3%	5%	-	-	10%	-

Infine, per la retribuzione dei dipendenti è presente una procedura formalizzata che illustra il processo di valutazione delle performance e la determinazione delle parti variabili.

Il rapporto tra la retribuzione totale annua della persona che riceve la massima retribuzione e la retribuzione totale annua mediana dei dipendenti della Fondazione (esclusa la suddetta persona) è pari a **3,35**. Il rapporto tra l'aumento percentuale della retribuzione totale annua della persona che riceve la massima retribuzione e l'aumento percentuale mediano della retribuzione totale annua di tutti i dipendenti della Fondazione (esclusa la suddetta persona) è pari a **0,15**.

Highlights



6
nuove assunzioni
effettive

hanno **ampliato l'organico**,
confermando una traiettoria
di crescita e consolidamento.



La maggioranza
del personale è
femminile

a conferma di
**un equilibrio
di genere** ben radicato.



Aumentano
i laureati
magistrali e titolari
di master

segno di un impegno
verso professionalizzazione
e qualità.



Età media dipendenti:
42,3
anni

con una **crescita della fascia
under 50**, a indicare un mix tra
esperienza e nuove energie.



la Fondazione
si avvale di
**5 collaboratori
esterni**
(co.co.co. o consulenti)

accanto al team interno,
impiegati in attività
specialistiche e complementari.



Profili sia
senior sia
giovani

I collaboratori esterni, scelti con attenzione,
rafforzano la flessibilità operativa.
Il gruppo riflette **diversità generazionale.**



Non si sono
riscontrati episodi
di discriminazione

Nel corso dell'anno 2024

LE PERSONE RESTANO, OGGI PIÙ CHE MAI,
il cuore pulsante della Fondazione.

Politiche per la valorizzazione del personale

La Fondazione promuove costantemente **ambienti di lavoro sereni e collaborativi**, riconoscendo il valore del benessere organizzativo come condizione essenziale per la sostenibilità delle proprie attività. In quest'ottica, vengono attivati **strumenti di ascolto interni e percorsi di suppor-**

to dedicati, anche grazie al contributo di professionisti esterni. Questo approccio riflette una **cultura attenta alla qualità delle relazioni e al presidio del clima organizzativo**, fondata di una progettualità solida e duratura.

Formazione, pari opportunità e inclusione

Nel 2024, abbiamo confermato il nostro **impegno nella valorizzazione delle competenze interne**, stanziando un budget dedicato alla formazione. Tutto il personale ha avuto accesso a percorsi formativi pensati per rispondere ai bisogni professionali emergenti e favorire una crescita continua, in linea con gli obiettivi strategici dell'organizzazione.

La formazione è stata prevalentemente di carattere tecnico-specialistico, costruita su misura in risposta alle esigenze delle diverse aree operative e alle criticità emerse durante il ciclo annuale di valutazione delle performance. L'approccio adottato è stato flessibile e funzionale, orientato a **rafforzare le competenze** necessarie allo sviluppo delle attività e all'aggiornamento continuo in un settore, quello della ricerca e della comunicazione scientifica, in costante evoluzione.

Sebbene nell'anno non siano stati attivati percorsi strutturati di coaching o men-

toring, è stata comunque mantenuta una **logica di accompagnamento interno**, con attenzione ai bisogni emergenti. In questo senso, anche il già citato monitoraggio sullo stress lavorativo rappresenta un tassello di un più ampio disegno di cura e valorizzazione del capitale umano.

La Fondazione è da sempre **attenta ai temi dell'inclusione e delle pari opportunità**, che considera elementi centrali tanto nei processi organizzativi interni quanto nelle attività di selezione del personale e nelle procedure di assegnazione dei finanziamenti alla ricerca. Questa attenzione si traduce in una cura costante nell'assicurare ambienti di lavoro equi e rispettosi delle diversità, e in un impegno a rafforzare, laddove necessario, strumenti e pratiche che promuovano la piena partecipazione e l'integrazione.



Le persone al nostro fianco

La forza silenziosa che rende tutto possibile



Fare il volontario mi ha insegnato l'importanza di dedicare il mio tempo agli altri. È importante sostenere la ricerca perché con un piccolo sforzo si ha un grande impatto per tutti.

Matteo, volontario

Ogni campagna, ogni evento, ogni traguardo raggiunto è il risultato di un impegno collettivo che ha radici profonde nel cuore di chi ha scelto di esserci. I volontari della Fondazione sono la voce, le mani e il sorriso della scienza: **portano la ricerca tra le persone, la rendono umana, visibile, vicina.**

Nel tempo, la rete delle persone che ci supportano a titolo volontario si è consolidata in una **comunità eterogenea e preziosa**, che non solo sostiene, ma amplifica la nostra missione con spontaneità, dedizione e competenze trasversali.

Il loro coinvolgimento non è episodico, ma si costruisce e si rinnova ogni anno attraverso momenti di formazione, confronto e co-progettazione.

Una rete tanto estesa quanto coesa, fatta di **volontari, delegati territoriali e Pink Ambassador**, ciascuno con un ruolo distinto, ma uniti dalla stessa motivazione: **dare un contributo concreto alla lotta contro i tumori.**

Durante il 2024, abbiamo assistito a una partecipazione sempre più consapevole e radicata. Chi sceglie di entrare in Fondazione in qualità di volontario spesso lo fa **perché ha vissuto la malattia da vicino**, o perché sente forte il desiderio di restituire qualcosa alla comunità. E proprio questo legame esperienziale alimenta una partecipazione autentica, dove l'azione non è mai solo operativa, ma carica di senso.

Popolazione aziendale per categoria professionale, fascia d'età e genere al 31 dicembre

N. PERSONE	ANNO 2024				ANNO 2023			ANNO 2022		
	♂	♀	AZIENDE	TOT	♂	♀	TOT	♂	♀	TOT
Volontari (Evento di piazza)	407	1528	16	1952	379	1609	1988	241	1045	1286
Volontari (Delegazioni)	16	227	-	243	26	211	237	28	222	250

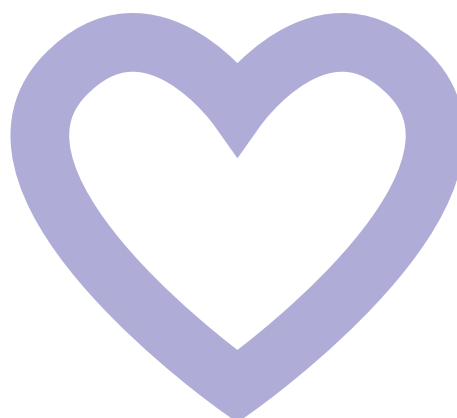
La **gestione dei volontari** prevede momenti formativi dedicati – organizzati ciclicamente in presenza o a distanza – e una regia centrale che coordina delegazioni e gruppi locali, valorizzando le iniziative più virtuose e creando occasioni di confronto tra le diverse anime della rete. L'investimento nella formazione dei volontari, soprattutto in vista delle campagne nazionali è visto come **un'opportunità per rafforzare la coerenza dei messaggi e rendere ogni singolo partecipante portavoce credibile della missione della Fondazione.**

Grazie a questo impianto strutturato ma profondamente umano, i volontari non si limitano a “esserci” durante gli eventi, ma partecipano in modo attivo e proattivo, di-

ventando **parte integrante del sistema di relazione tra Fondazione e territorio.**

Sono loro a costruire giorno per giorno la fiducia con i cittadini, a intercettare nuovi donatori, a raccontare il valore della prevenzione e della scienza nei luoghi della quotidianità.

Il volontariato in Fondazione Veronesi è questo: una **pratica collettiva di cura**, dove il tempo donato si trasforma in valore condiviso e in impatto concreto. Dove ogni gesto, anche il più semplice, contribuisce a rendere la scienza accessibile, vicina, viva.



Come coinvolgiamo le persone al nostro fianco

Dietro ogni parola spesa per sensibilizzare sui tumori, ogni evento animato da energia positiva e spirito di servizio, c'è l'impegno appassionato dei nostri volontari. Il loro contributo non è solo operativo: è un gesto di prossimità, un atto di fiducia verso la scienza, un abbraccio alla comunità.

Nel 2024, questa **forza collettiva** ha trovato espressione attraverso tre principali canali: i **componenti di ogni delegazione territoriale**, i **volontari** e le **Pink Ambassador**. Sebbene differenti per ruoli e modalità di intervento, tutte queste figure rappresentano un'unica, preziosa trama di partecipazione civica, costruita su ascolto, formazione e autonomia responsabile.

Le delegazioni territoriali

Rappresentano un livello più strutturato di attivazione locale. Coordinate da un responsabile di delegazione che viene affiancato da collaboratori che operano su base volontaria, queste realtà si occupano della programmazione di eventi sul territorio, della creazione di sinergie con enti locali e sponsor, e dell'amplificazione delle campagne nazionali.

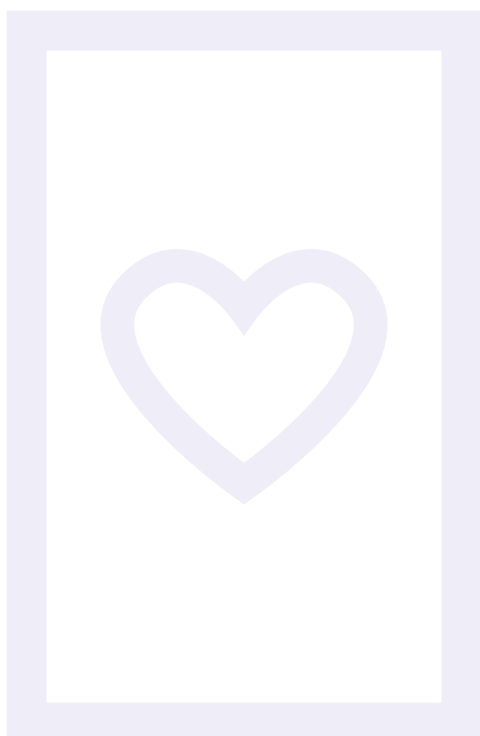
Il modello "delegazionale" consente alla Fondazione di garantire presenza capillare e capacità di attivazione in tutta Italia, con una media di 3 eventi nelle comunità locali.



I volontari

Sono coloro che si attivano in occasione delle principali campagne nazionali, portando i valori della Fondazione sul territorio, nelle scuole, nelle piazze cittadine. Si tratta di un gruppo eterogeneo, composto da persone di tutte le età, che vengono coinvolte tramite un **sistema centralizzato di gestione e attivazione**, integrato da momenti formativi, coordinamento diretto con la sede centrale e una costante comunicazione interna.

La loro partecipazione è spesso motivata da storie personali, da un senso di restituzione verso chi lavora nella ricerca, o dal desiderio di essere parte di qualcosa di utile e tangibile. Il calendario delle attivazioni segue i progetti più storici e riconoscibili della Fondazione, come il Pomodoro per la Ricerca, la Pink Parade e il Panettone per la ricerca eventi nei quali il loro ruolo è decisivo non solo per la logistica, ma per il contatto umano con la cittadinanza.





Le Pink Ambassador

Sono donne che hanno affrontato e superato un tumore e che hanno scelto di trasformare la loro esperienza personale in un messaggio di prevenzione e speranza. Questo gruppo, cresciuto nel tempo in termini numerici e organizzativi, rappresenta una **testimonianza attiva e trasformativa**, capace di coniugare l'impegno sportivo con la sensibilizzazione.

La loro formazione, coordinata direttamente dalla Fondazione, comprende aspetti motivazionali, comunicativi e organizzativi, a garanzia di una partecipazione piena e consapevole. Molte di loro organizzano autonomamente eventi e raccolte fondi, contribuendo a rafforza-

re la rete territoriale e il messaggio della Fondazione.

In tutti e tre i canali, il volontariato è concepito come **parte integrante del sistema di attuazione della nostra mission**.

Ogni figura viene valorizzata in base al tempo, alle competenze e alla motivazione che può mettere a disposizione, in un clima di riconoscimento reciproco e crescita collettiva.

Questa **pluralità di presenze** è ciò che rende il volontariato in Fondazione Veronesi così speciale: **una comunità che sa ascoltare, imparare, agire.**

Sempre insieme.

Delegazioni e delegati: presidio attivo del territorio

Le nostre **delegazioni sono presenti nelle principali città italiane** per diffondere i nostri principi e valori in modo capillare. Ognuna di esse è costituita da un **Responsabile e da eventuali collaboratori**, che operano a titolo volontario.

La **mission delle delegazioni** è portare avanti gli obiettivi di Fondazione a livello locale, organizzando iniziative di divulgazione, eventi di sensibilizzazione e impegnandosi a raccogliere fondi per il **sostegno della ricerca scientifica**.



2023

**Delegazioni
attive**

30

**Città
con delegazioni
attive**

Arezzo, Avellino, Belluno, Bergamo, Bologna, Brescia, Como, Courmayeur, Domodossola, Firenze, Foggia, Lecce, Modena-Carpi, Napoli, Novara, Padova, Pesaro-Urbino, Pescara, Roma, Teramo, Terni, Torino, Trapani, Trento, Trieste, Venezia, Verona, Viareggio, Vibo Valentia

**Iniziative
di raccolta fondi**

39 eventi
di raccolta fondi

**Eventi medi
per delegazione**

2-3 eventi
per delegazione

**Persone
coinvolte negli eventi**

10.246

**Numero di volontari
attivi nelle delegazioni**

237

**Distribuzione volontari
per genere**

Uomini: 26



Donne: 211

**Distribuzione volontari
per area geografica**

Nord: 70



Centro: 50



Sud: 117

2024

Delegazioni
attive

30

Città
con delegazioni
attive



Arezzo, Avellino, Bari, Belluno,
Bergamo, Bologna, Brescia, Como,
Courmayeur, Domodossola, Firenze,
Foggia, Lecce, Lecco, Modena-Carpi,
Napoli, Novara, Padova, Pesaro-
Urbino, Pescara, Roma, Spoleto,
Teramo, Torino, Trapani, Trento,
Trieste, Venezia, Verona, Viareggio

Iniziative
di raccolta fondi



45 eventi di Fundraising,
17 eventi di divulgazione

Eventi medi
per delegazione



Confermati 2-3 eventi
per delegazione

Persone
coinvolte negli eventi



15.144

Numero di volontari
attivi nelle delegazioni



243

Distribuzione volontari
per genere



Uomini: **16**



Donne: **227**

Distribuzione volontari
per area geografica



Nord: **80**



Centro: **48**



Sud: **115**

Nel 2024, il numero delle **delegazioni attive è rimasto stabile a 30**, ma la loro geografia si è ampliata e rafforzata. Sono infatti entrate a far parte del network città strategiche come Spoleto, Bari, Lecco. Questo dato racconta di una crescita qualitativa, orientata a valorizzare aree con alto potenziale di coinvolgimento, già intercettato in anni precedenti da eventi e attività spontanee.

Le delegazioni sono coordinate da un **Responsabile di Delegazione** che può decidere autonomamente se esser affiancato o meno da più collaboratori che agiscono sempre su base volontaria e che vengono selezionati per capacità organizzative, conoscenza del territorio e forte motivazione personale.

Il loro ruolo è delicato e centrale: gestiscono i rapporti con gli enti locali, pianificano le iniziative di raccolta fondi e divulgazione scientifica, fungendo da vero e proprio **ponte operativo tra il centro e il territorio**. Il modello organizzativo prevede che ogni delegazione sia supportata da **il team della sede centrale** che monitora le attività, fornisce materiali e strumenti operativi, e accompagna le delegazioni nella programmazione delle iniziative.

I delegati attivi nelle delegazioni sono cresciuti da 237 nel 2023 a **243 nel 2024**, con un'ampia prevalenza femminile (227 donne, pari all'81% del totale). La distribuzione geografica è abbastanza equilibrata, con 80 volontari al Nord, 48 al Centro e 115 al Sud, a conferma di un presidio territoriale diffuso e ben radicato.



Volontari delegazioni per genere e area geografica

REGIONE	ANNO 2024			ANNO 2023			ANNO 2022		
	♂	♀	TOT	♂	♀	TOT	♂	♀	TOT
Abruzzo	3	76	79	7	60	67	11	60	71
Basilicata	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Calabria	-	-	-	1	-	1	1	-	1
Campania	-	13	13	5	20	25	5	20	25
Emilia-Romagna	-	3	3	-	3	3	-	3	3
Friuli-Venezia Giulia	-	3	3	-	3	3	-	3	3
Lazio	-	11	11	-	13	13	-	13	13
Liguria	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Lombardia	5	15	20	4	10	14	3	13	16
Marche	-	6	6	-	6	6	-	6	6
Molise	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Piemonte	1	26	27	1	23	24	-	16	16
Puglia	4	11	15	4	8	12	4	8	12
Sardegna	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Sicilia	-	8	8	1	11	12	1	13	14
Toscana	-	30	30	-	30	30	-	30	30
Trentino-Alto Adige	-	1	1	-	1	1	-	15	15
Umbria	-	1	1	-	1	1	-	1	1
Valle d'Aosta	1	-	1	-	-	-	-	-	-
Veneto	2	23	25	3	22	25	3	21	24
Totale	16	227	243	26	211	237	28	222	250



Anche la raccolta fondi ha visto un'evoluzione importante. Il totale generato dalle delegazioni ha superato i **1.300.000 euro**, grazie a iniziative che hanno registrato performance molto differenziate (da un minimo di 3.000€ a un massimo di oltre 400.000€ per singolo evento). Una parte significativa di questi fondi ha contribuito a finanziare **12 borse di ricerca**, oltre a una **piattaforma e a un protocollo di cura in oncologia pediatrica**, mostrando l'efficacia del volontariato organizzato come strumento di impatto reale.

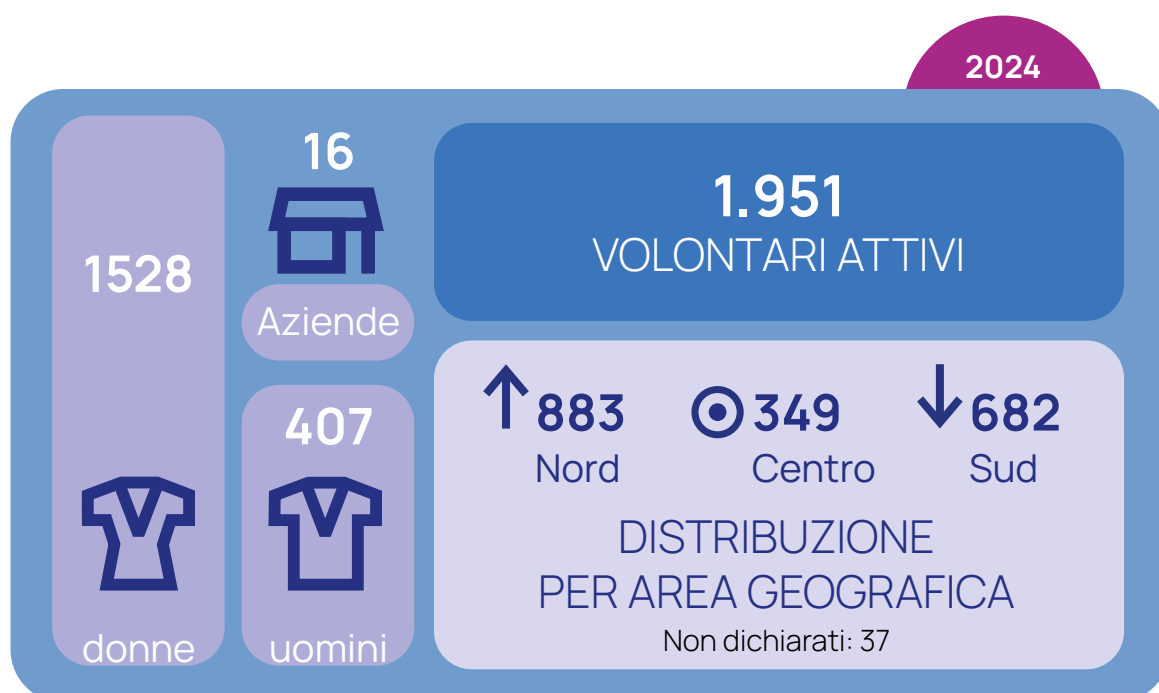
Il lavoro svolto dalle delegazioni è ciò che permette alla Fondazione di essere presente, riconoscibile e attiva in ogni angolo d'Italia. Ogni evento organizzato, ogni incontro con le scuole e con la cittadinanza è il risultato di **una regia silenziosa ma fondamentale**, che tiene insieme visione strategica e cura quotidiana delle relazioni.

Le delegazioni sono, in definitiva, **la spina dorsale territoriale della Fondazione**: non solo luoghi in cui si raccolgono fondi, ma comunità che crescono attorno a valori condivisi, capaci di generare fiducia, informazione e coinvolgimento reale.

I volontari: la presenza che accende la partecipazione

Se la scienza è un linguaggio universale, i volontari di piazza sono i suoi interpreti più empatici. Sono loro a **portare i valori e i messaggi di Fondazione Veronesi tra la gente**, nelle strade e nelle piazze d'Italia. La loro presenza rappresenta un ponte tra la ricerca e la vita quotidiana, tra il laboratorio e le comunità.

Nel 2024, Fondazione Veronesi ha potuto contare su una rete di **1.951 volontari attivi**, un numero significativo che testimonia la crescita e l'impegno della comunità nel sostenere la ricerca scientifica e la prevenzione.



il 78%
dei volontari
è rappresentato
da donne



La composizione dei volontari riflette una **prevalenza femminile**, con il **78% del totale rappresentato da donne**, mentre il **21% dei volontari è costituito da uomini**. Questo dato si conferma in linea con le tendenze degli anni precedenti, ribadendo come il volontariato continui ad attrarre principalmente una partecipazione femminile. Il **coinvolgimento delle donne nelle attività della Fondazione è un elemento chiave** che contribuisce alla continuità e al successo delle iniziative, anche grazie alla loro presenza attiva nei progetti di sensibilizzazione e raccolta fondi.

Dal punto di vista territoriale, la distribuzione dei volontari rispecchia una copertura nazionale piuttosto equilibrata. Il **Nord Italia raccoglie il numero più alto di partecipanti, con 883 volontari, pari al 45% del totale**. Il Sud, con 682 unità, rappresenta una quota significativa (35%), mentre il Centro conta 349 volontari, ovvero il 18% del totale.

La concentrazione maggiore al Nord potrebbe riflettere una più alta densità di eventi e iniziative organizzate dalla Fondazione, ma il **dato relativo al Sud dimostra comunque una presenza diffusa e consolidata in tutto il Paese**.

Altri volontari (Evento di piazza) per genere e area geografica

REGIONE	ANNO 2024				ANNO 2023			ANNO 2022		
	♂	♀	AZIENDE	TOT	♂	♀	TOT	♂	♀	TOT
Abruzzo	9	14	-	23	7	26	33	7	7	14
Basilicata	7	29	-	36	1	21	22	4	18	22
Calabria	21	71	-	92	34	92	126	15	65	80
Campania	54	178	-	232	73	175	248	33	103	136
Emilia-Romagna	14	42	1	57	13	73	86	19	50	69
Friuli-Venezia Giulia	3	2	-	5	1	3	4	6	1	7
Lazio	31	137	-	168	22	110	132	26	108	134
Liguria	8	13	-	21	9	12	21	2	4	6
Lombardia	107	433	7	547	79	382	461	62	300	362
Marche	5	23	-	28	2	17	19	4	27	31
Molise	2	9	-	11	2	14	16	-	5	5
Piemonte	31	89	1	121	19	89	108	13	85	98
Puglia	23	78	-	101	15	65	80	5	32	37
Sardegna	5	71	1	77	6	77	83	1	37	38
Sicilia	36	74	-	110	32	47	79	11	37	48
Toscana	13	79	1	93	11	72	83	4	39	43
Trentino-Alto Adige	4	34	-	38	6	36	42	12	45	57
Umbria	5	55	-	60	7	22	29	1	14	15
Valle d'Aosta	1	3	-	4	3	3	1	1	1	2
Veneto	21	68	1	90	14	62	76	15	67	82
Non dichiarati	7	26	4	37	-	-	-	-	-	-
Totale	407	1.528	16	1951	379	1609	1988	241	1045	1286

Un altro aspetto rilevante è il **tempo medio dedicato dai volontari alle attività della Fondazione**.

Nel 2024, questi volontari si sono mobilitati per sostenere le campagne storiche della Fondazione, con un'energia e una dedizione che hanno contribuito in maniera decisiva al successo delle iniziative.

Le campagne a cui hanno preso parte nel corso del 2024 sono:

Il Pomodoro per la Ricerca

Una delle campagne simbolo della Fondazione, che unisce la semplicità di distribuire confezioni di pomodoro al sostegno concreto alla ricerca scientifica. Ogni barattolo rappresenta un messaggio di prevenzione e un investimento nella scienza, reso possibile grazie al coinvolgimento diretto dei volontari nelle piazze italiane.

Oltre ad affiancare le delegazioni nei territori, animano direttamente gli eventi nazionali, assumendosi il compito prezioso di accogliere i cittadini, distribuire materiali informativi, raccontare l'impegno della Fondazione e raccogliere fondi.

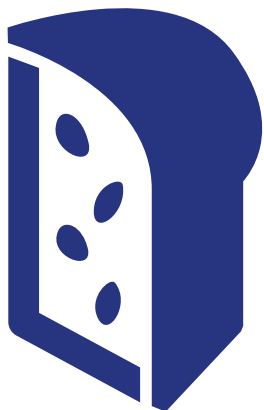


Oltre 1.700
VOLONTARI COINVOLTI

CONFEZIONI DISTRIBUITE
43.318

500 piazze
E PUNTI DI DISTRIBUZIONE
ATTIVATI





Il Panettone per la Ricerca

Un'iniziativa che ogni anno porta il valore della solidarietà sulle tavole degli italiani durante il periodo natalizio. Il panettone, dolce simbolo delle feste, diventa così un veicolo per diffondere cultura scientifica e raccogliere fondi a favore della ricerca sui tumori pediatrici, attraverso il lavoro instancabile dei volontari e il calore della partecipazione collettiva.

La Pink Parade

Un evento sportivo e solidale che vede centinaia di donne e famiglie scendere in strada per correre – o camminare – a sostegno della prevenzione dei tumori femminili. La manifestazione è resa possibile dalla sinergia tra volontari, testimonial e Pink Ambassador, ed è diventata un appuntamento annuale per chi vuole indossare il rosa come colore di coraggio e consapevolezza.

Ciò che accomuna questi eventi è l'approccio partecipativo che li caratterizza: nessuna attività è improvvisata, ma ogni gesto, anche quello più semplice, è parte di una strategia condivisa e formata. I volontari ricevono una formazione specifica, con briefing, materiali dedicati e supporto costante da parte dello staff della Fondazione. Questo li rende consapevoli del ruolo che svolgono e li mette nelle condizioni di essere veri ambasciatori della missione.

I volontari sono il volto più visibile della Fondazione, quello che dialoga direttamente con la società civile, dando voce a una scienza che non si chiude nei laboratori, ma si apre alla vita pubblica.



Le Pink Ambassador: testimonianza attiva e trasformativa

Fra le iniziative più riconoscibili e cariche di significato promosse di Fondazione Umberto Veronesi, il progetto **Pink Ambassador** occupa un posto speciale. Non si tratta semplicemente di volontariato: è un vero e proprio percorso di rinascita, consapevolezza e impegno collettivo. Le Pink Ambassador sono **donne che hanno vissuto l'esperienza di una diagnosi oncologica**, l'hanno affrontata, superata e oggi mettono la loro storia a disposizione degli altri, trasformando la propria voce in un potente strumento di sensibilizzazione.

2023

220

PINK AMBASSADOR

22

CITTÀ ITALIANE

OLTRE 70
EVENTIspontanei organizzati dalle Pink Ambassador
per la raccolta fondi su tutto il territorio italiano

2024

295

PINK AMBASSADOR

+75 partecipanti
rispetto al 2023

22

CITTÀ ITALIANE

Il numero è rimasto **stabile**OLTRE 70
EVENTIspontanei organizzati dalle Pink Ambassador
per la raccolta fondi su tutto il territorio italianoCostante
crescita

Nel 2024, il progetto ha visto una **crescita significativa**, sia in termini numerici che di qualità dell'impatto. Le Pink Ambassador attive sono passate da 220 a 295, con un incremento del **34%**. Un dato che parla della capacità del programma non solo di accogliere nuove partecipanti, ma di ispirare fiducia, creare appartenenza e promuovere un senso di responsabilità condivisa.

Le città coinvolte sono rimaste 22, ma la rete si è consolidata. Non si tratta solo di mantenere una presenza, ma di **costruire una comunità radicata**, capace di auto-organizzarsi, proporre iniziative spontanee, attivare reti locali di sostegno. Da nord a sud, le Pink Ambassador sono diventate **punte di diamante nella promozione della prevenzione oncologica femminile**, anche grazie alla coesione e alla cura che la Fondazione dedica alla loro formazione, al coordinamento e alla valorizzazione del loro contributo.



“A 28 anni ho dovuto imparare due parole sconosciute: cancro e chemioterapia. Ma sono qui grazie alla ricerca.”

— **Alice**, Pink Ambassador

Nel 2024 sono stati organizzati **oltre 70 eventi spontanei di raccolta fondi**, promossi direttamente dalle Ambassador nelle loro città. A questi si aggiungono le partecipazioni a manifestazioni nazionali come la **Pink Parade**, appuntamento simbolico che ogni anno raduna migliaia di persone sotto il segno del rosa e della solidarietà. In questi contesti, le Pink Ambassador **non sono solo testimonial**, ma vere protagoniste: accolgono, parlano, camminano o corrono con chi desidera sentirsi parte di una causa comune.

Il risultato di questo impegno è tangibile anche in termini economici: la raccolta fondi associata al progetto ha superato nel 2024 la soglia dei **155.000 euro**, con un incremento di oltre **25.000 euro** rispetto all'anno precedente. Una crescita che testimonia non solo l'efficacia delle attività promosse, ma soprattutto **la credibilità e la forza mobilitativa delle Ambassador** nei rispettivi territori.

Ciò che rende questo programma unico è il suo **potere trasformativo**. Per molte donne, entrare nel gruppo delle Pink Ambassador rappresenta l'inizio di una nuova fase: si passa da una condizione di malattia a una di attivismo, da pazienti a protagoniste. Il progetto è strutturato per accompagnare questo percorso: dalla selezione alla formazione, dal primo allenamento alla partecipazione agli eventi, ogni tappa è pensata per dare valore all'esperienza di ciascuna, generando un impatto che va ben oltre la somma delle singole storie.

Dietro il successo del programma c'è anche **un modello di coordinamento colaudato**.

Le Ambassador sono suddivise in squadre locali, guidate da una coordinatrice volontaria che mantiene i contatti con la Fondazione, favorisce la partecipazione e supporta l'organizzazione degli eventi. A livello centrale, la Fondazione garantisce un accompagnamento costante, metten-

do a disposizione materiali, linee guida, momenti di incontro e formazione con nutrizionisti, psicologi e allenatori.

In questo modo, il progetto non è solo efficace, ma **sostenibile nel tempo**. Cresce, si rinnova, si adatta. E soprattutto **restituisce alle donne un ruolo attivo**, trasformando il vissuto personale in una risorsa per la collettività.

OGGI PIÙ CHE MAI,
LE PINK AMBASSADOR RAPPRESENTANO
**una delle voci più autentiche
della Fondazione:**

sono la dimostrazione concreta che la prevenzione è una scelta possibile, e che dalla fragilità può nascere forza, dalla malattia può sbocciare impegno.





CAPITOLO 4

L'impegno quotidiano per la ricerca e la divulgazione scientifica



“La scienza è lo strumento più potente di cui l’umanità dispone per migliorare la qualità e la prospettiva di vita delle persone.”

– **Umberto Veronesi**, Fondatore

AL FIANCO DEI RICERCATORI,
OGNI GIORNO.

**Progetti scientifici
e divulgazione
per una società
più in salute
e più consapevole.**

Fondazione Veronesi sostiene ogni giorno il lavoro dei ricercatori e promuove l’accesso a informazioni chiare e affidabili sulla salute.



Il pilastro della nostra attività: la ricerca

La **ricerca scientifica** è, da sempre, il cuore della Fondazione. Non solo il suo punto di partenza, ma anche la sua destinazione più alta: investire nel progresso medico per garantire **diagnosi più precoci, cure più efficaci**, e soprattutto **più speranze** a chi affronta la malattia. Nel 2024, questo impegno si è fatto ancora più solido e concreto. Abbiamo camminato accanto a centinaia di ricercatori e ricercatrici meritevoli in tutta Italia, ascoltando le loro idee, sostenendo il loro lavoro e amplificando il loro impatto. Lo abbiamo fatto con lo sguardo fisso sull'eccellenza scientifica, ma anche con la sensibilità di chi sa che **ogni scoperta può trasformarsi in vita**.

Dal 2003 a oggi il totale complessivo investito nella ricerca ha raggiunto i **101,4 milioni di euro**, un traguardo che testimonia la **continuità, la credibilità e l'impatto concreto** del lavoro svolto in oltre vent'anni di attività.

A testimonianza della qualità del lavoro sostenuto, nel solo 2022 (ultimo dato completo disponibile), i ricercatori finanziati da Fondazione Veronesi hanno prodotto **223 pubblicazioni** su riviste scientifiche internazionali peer-reviewed, di cui **184 articoli originali**. Il valore medio dell'**Impact Factor normalizzato** di queste pubblicazioni è stato pari a **8,99**, confermando l'elevato standard delle ricerche supportate.

Perché **sostenere la scienza, oggi, significa prendersi cura del domani**. E ogni domani che nasce grazie alla ricerca è un domani che riguarda tutti noi.

8,99
IL VALORE MEDIO
DELL'IMPACT FACTOR
NORMALIZZATO





Qualità, impatto, indipendenza: la visione della ricerca

L'approccio alla ricerca promosso da Fondazione Veronesi si fonda su tre pilastri: **eccellenza scientifica, valutazione indipendente e impatto concreto sulla vita delle persone.**

Ogni borsa di ricerca, ogni progetto, ogni piattaforma di ricerca **è frutto di un processo di selezione rigoroso, curato dal Comitato Scientifico.** Le domande di finanziamento sono esaminate attraverso un processo selettivo rigoroso curato dal Comitato Tecnico Scientifico. La valutazione si basa su criteri chiari e strutturati: originalità scientifica dell'approccio, robustezza del metodo sperimentale, rilevanza rispetto alle priorità della ricerca biomedica e potenziale

trasferibilità dei risultati nella pratica clinica o nella prevenzione. Questo garantisce che ogni progetto sostenuto risponda a reali bisogni di innovazione e salute.

Questo metodo ha permesso a Fondazione di costruire una **reputazione solida e riconosciuta** nel panorama nazionale e internazionale. A testimoniarlo è il livello dei ricercatori sostenuti, molti dei quali hanno proseguito il loro percorso in centri di ricerca d'eccellenza in Italia e all'estero, o sono diventati punti di riferimento nei propri ambiti specialistici.

Le Piattaforme di Ricerca: innovare in modo sistemico

La Fondazione pone particolare enfasi sulle dinamiche cooperative della ricerca, riconoscendo che oggi l'innovazione in ambito medico nasce sempre più da un'impresa collettiva. Per affrontare le sfide aperte dell'oncologia, è essenziale promuovere la collaborazione tra medici, biologi, biotecnologi, chimici, bioinformatici, epidemiologi e statistici, che mettono in comune competenze e approcci complementari.

Un esempio emblematico del modello Fondazione Veronesi è rappresentato dalle **tre piattaforme di ricerca** attive nel 2024, concepite come ecosistemi agili e replicabili, capaci di mettere in connessione **ricerca clinica, bisogni terapeutici e comunità dei pazienti**. Si tratta di iniziative strutturate su scala nazionale e internazionale, in grado di connettere competenze multidisciplinari, tecnologie avanzate e reti collaborative tra centri di eccellenza.

Ma cosa si intende per piattaforma di ricerca?

Nel modello Fondazione Veronesi, **una piattaforma di ricerca è una rete strutturata di centri clinici, gruppi di ricerca e professionisti sanitari che collaborano su specifiche aree terapeutiche**, con l'obiettivo di generare dati clinici solidi, condividere protocolli innovativi e promuovere l'adozione su scala nazionale di buone pratiche me-

diche. Queste piattaforme non si limitano a sostenere la ricerca accademica: sono veri e propri strumenti operativi che integrano il lavoro dei ricercatori con le esigenze dei pazienti e delle strutture sanitarie, favorendo un impatto diretto e misurabile sul sistema salute.

Le tre piattaforme attive nel 2024 si concentrano rispettivamente sulla **leucemia mieloide acuta pediatrica**, sul **rapporto tra alimentazione e tumori** e sul **tumore del polmone**.

La piattaforma dedicata alla leucemia mieloide acuta nei bambini, denominata PALM Research Project®, nasce per rispondere all'urgente necessità di sviluppare nuove opzioni terapeutiche per le forme recidivanti o refrattarie, la cui sopravvivenza attuale si attesta attorno al 30%. Il progetto, coordinato dall'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù in collaborazione con l'Azienda Ospedale Università di Padova, l'Istituto Europeo di Oncologia e il MD Anderson Cancer Center (Houston, USA), si articola in tre direttrici principali: l'attivazione di trial clinici con cellule CAR, l'identificazione di alterazioni molecolari prognostiche tramite sequenziamento di nuova generazione e l'analisi su singola cellula per studiare i meccanismi di resistenza terapeutica. L'obiettivo ultimo è migliorare in modo significativo diagnosi, prognosi e trattamenti.

La piattaforma sull'alimentazione e i tumori, realizzata in collaborazione con l'IRCCS Neuromed di Pozzilli, mira a indagare il ruolo della dieta mediterranea nella prevenzione oncologica attraverso approcci di epidemiologia integrata e biologia nutrizionale. Il progetto UMBERTO – acronimo di Verso Una rinnovata epideMiologia nutrizionale e Biologica pEr la salvaguardia della salute e la prevenzione dei tumori – si fonda su una biobanca costituita da dati biologici di 25.000 individui. L'obiettivo è comprendere come specifiche componenti della dieta influenzino il rischio di tumori (in particolare seno, colon-retto e prostata) e le interazioni tra metabolismo, infiammazione e alimentazione. La piattaforma ha già fornito evidenze sul ruolo protettivo dell'olio di oliva nei confronti di alcuni tumori.

La piattaforma dedicata al tumore del polmone, condotta presso l'IRCCS Ospedale San Raffaele in collaborazione con la University of Chicago, si articola su due rami: una linea di screening integrato nei forti fumatori tramite intelligenza artificiale applicata alla tomografia computerizzata, e una seconda progettualità focalizzata sullo studio della risposta immunitaria post-chemioterapia e chirurgia, con l'identificazione di nuovi biomarcatori. L'obiettivo è costruire strumenti predittivi e strategie di prevenzione che tengano conto del rischio oncologico, ma anche di patologie polmonari e cardiovascolari collegate.



Protocolli di cura e strumenti condivisi per una medicina vicina al paziente

Nel 2024 Fondazione Veronesi ha rafforzato il proprio impegno nella lotta ai tumori pediatrici **sostenendo attivamente lo sviluppo di protocolli di cura e registri clinici, in sinergia con i principali enti di riferimento a livello nazionale.**

In particolare, la collaborazione con AIE-OP (Associazione Italiana di Ematologia e Oncologia Pediatrica) e la sua Fondazione FIEOP ha permesso di garantire standard elevati nella presa in carico clinica, promuovendo modelli di cura fondati sulle migliori pratiche internazionali.

Questi strumenti costituiscono un pilastro della ricerca clinica in ambito oncematologico pediatrico, favorendo l'arruolamento strutturato dei pazienti, la raccolta centralizzata dei dati, il monitoraggio continuativo delle terapie e la valutazione comparativa dei risultati.

Cosa sono i protocolli di cura?

I protocolli di cura sono **percorsi clinico-terapeutici formalizzati**, sviluppati con la collaborazione di équipe mediche multidisciplinari, che definiscono in modo preciso le modalità di diagnosi, trattamento e *follow-up* per specifiche patologie oncologiche. Seguire un protocollo significa garantire che ogni paziente, in qualsiasi parte d'Italia, **riceva cure coerenti, aggiornate e validate scientificamente**, evitando disparità legate alla struttura di riferimento o al territorio.

Cosa sono i registri clinici?

I registri clinici sono sistemi organizzati per raccogliere, archiviare e analizzare in modo continuo e standardizzato i dati sanitari dei pazienti, relativi a diagnosi, terapie, esiti e *follow-up*. Sono strumenti essenziali per:

- **monitorare** l'efficacia dei trattamenti nel tempo;
- **identificare** tempestivamente criticità o effetti collaterali;
- **supportare** la ricerca clinica con dati raccolti sul campo dai pazienti;
- **guidare** le politiche sanitarie verso interventi più mirati ed equi.



PROTOCOLLI ATTIVI NEL 2024

- **STUDIO PROSPETTICO SIOPE/ PNOC SUL MEDULLOBLASTOMA A BASSO RISCHIO**

- ▶ **Obiettivo:** migliorare la qualità di vita dei bambini colpiti da medulloblastoma a basso rischio, riducendo gli effetti neurologici e cognitivi a lungo termine. Lo studio valuta due differenti approcci chemio-chirurgici, analizzando i parametri individuali a distanza di due anni e mezzo dall'intervento.
- ▶ **Centro coordinatore:** Ospedale Pediatrico Bambino Gesù, Roma
- ▶ **Durata:** 12 anni – Pazienti coinvolti: 126
- ▶ **Referente:** A. Mastronuzzi

- **PROTOCOLLO INTERNAZIONALE LBL 2018**

- ▶ **Obiettivo:** aumentare la sopravvivenza e migliorare la stratificazione dei pazienti affetti da linfoma linfoblastico recidivante o resistente alle terapie standard, attraverso il confronto tra diversi regimi terapeutici.
- ▶ **Centro coordinatore:** Clinica di Oncoematologia Pediatrica, Azienda Ospedale Università di Padova
- ▶ **Durata:** 5 anni – Pazienti coinvolti: 100 (età 0-18 anni)

- **PROTOCOLLO DI CURA SIOPE SUL NEUROBLASTOMA AD ALTO RISCHIO**

- ▶ **Obiettivo:** valutare l'efficacia comparativa di due diversi regimi di chemio- e radioterapia, in base alle caratteristiche molecolari e al sottotipo di neuroblastoma ad alto rischio o metastatico, con l'obiettivo di incrementare le possibilità di guarigione.
- ▶ **Centro coordinatore:** Istituto Giannina Gaslini, Genova
- ▶ **Durata:** 6 anni – Pazienti coinvolti: 200 (età 0-18 anni)
- ▶ **Referente:** A. Garaventa

- **PROTOCOLLO INTERNAZIONALE SUI SARCOMI SINOVIALI CON OLARATUMAB**

- ▶ **Obiettivo:** testare l'efficacia terapeutica della combinazione farmacologica ifosfamide-doxorubicina + olaratumab nel trattamento dei sarcomi sinoviali ad alto rischio, forme rare di tumori delle parti molli che colpiscono prevalentemente adolescenti e giovani adulti.
- ▶ **Centro coordinatore:** Fondazione IRCCS Istituto Nazionale dei Tumori (INT), Milano
- ▶ **Durata:** 5 anni – Pazienti coinvolti: 30 (età 2-30 anni)

Attraverso il sostegno a questi protocolli, Fondazione Veronesi contribuisce alla definizione di percorsi terapeutici più sicuri, efficaci e personalizzati per bambini e giovani affetti da tumori complessi, offrendo nuove prospettive di cura nel rispetto dei più alti standard scientifici internazionali.

Progetti di ricerca: percorsi di innovazione

Fondazione Veronesi ha sostenuto nel 2024 anche progetti di ricerca avanzata, ovvero studi che coinvolgono più ricercatori e ricercatrici con approcci metodologici differenti (traslazionale, clinico, biotecnologico) che puntano a produrre risultati direttamente applicabili in ambito terapeutico e preventivo.

Nel 2024, tra i progetti finanziati, spiccano quelli volti a:

- **migliorare** l'efficacia dei trattamenti immunoterapici in oncologia;
- **sviluppare** nuovi biomarcatori per la diagnosi precoce dei tumori;
- **indagare** il legame tra inquinamento ambientale e incidenza oncologica;
- **testare** protocolli nutrizionali integrati nelle terapie oncologiche.

I progetti sono stati selezionati sulla base della loro **fattibilità operativa**, dell'**impatto potenziale sulla salute pubblica** e della **coerenza con la missione scientifica**. Il monitoraggio avviene tramite report semestrali, verifiche periodiche e dialogo continuo con i team di ricerca.

Un elemento distintivo della strategia della Fondazione è la scelta di sostenere in modo prioritario la ricerca in Italia, valorizzando l'eccellenza scientifica presente sul territorio nazionale. La quasi totalità dei progetti è infatti sviluppata in strutture italiane: IRCCS, università, ospedali pubblici e centri di ricerca con un forte orien-

tamento alla traslationalità e alla connessione tra scienza e sanità pubblica.

All'estero, la **Fondazione interviene in Paesi in via di sviluppo sostenendo progetti oncologici a favore della popolazione femminile e dell'oncologia pediatrica, in collaborazione con partner locali radicati nei territori**. Questi interventi prevedono l'assegnazione di borse di studio per specialisti, l'apertura di ambulatori per la diagnosi precoce, percorsi di formazione per i medici sia in loco che in Italia, e lo sviluppo di strategie di cura e prevenzione adeguate ai contesti svantaggiati.

Si tratta di un approccio pragmatico e orientato all'impatto, che coniuga cooperazione sanitaria, trasferimento di competenze e costruzione di sistemi di cura sostenibili, contribuendo a colmare le disparità globali nell'accesso alla diagnosi e alla terapia oncologica.

Nel 2024 sono stati sostenuti i seguenti progetti:

- Salvaguardare la biodiversità vegetale in ottica One Health (Lucio Conti)
- HER2DX: un possibile nuovo strumento per definire la terapia dei tumori al seno HER2+ (Carmen Criscitiello)
- Creazione di centri oncologici in America Latina (Gabriel Farante)
- Trapianti di midollo per bambini in Paesi a basso e medio reddito (Lawrence Faulkner)
- Diagnosticare precocemente la metastasi di tumore al seno (Monica Iorfida)
- Prevenzione secondaria del tumore al seno: strategie integrate e personalizzate (Sabrina Molinaro)
- L'intelligenza artificiale per migliorare gli esiti della fecondazione in vitro (Manuela Monti)
- La crioablazione nel trattamento dei tumori al seno a stadio precoce (Franco Orsi)
- Nanotecnologie per il trasporto di sostanze citotossiche nella cura dei tumori cerebrali (Lorena Passoni)
- Ricerca di marcatori pronostici genomici per il tumore alla prostata (Salvatore Pece)
- I geni chiave per le cellule tumorali circolanti nel tumore mammario triplo negativo (Pier Giuseppe Pelicci)
- Attività fisica e supporto psicologico dopo il tumore (Gabriella Pravettoni)
- Comprendere il ruolo del sistema immunitario nel melanoma uveale (Sara Rezzola)
- Biopsia liquida per la diagnosi precoce dei tumori in persone con mutazioni su BRCA (Fausto Sessa)

Borse di Ricerca: investire nei talenti della scienza

Le borse di ricerca rappresentano un'opportunità concreta per i ricercatori che desiderano consolidare il proprio percorso scientifico, rafforzare competenze specialistiche, avviare nuove collaborazioni e contribuire all'avanzamento delle conoscenze mediche. Per molti, si rivelano **un'occasione di svolta professionale**, in un contesto qualificato, stimolante e riconosciuto a livello nazionale e internazionale. Il feedback dei beneficiari conferma un **alto livello di soddisfazione** sia per la qualità del supporto che per le modalità di rendicontazione trasparenti ed efficaci.

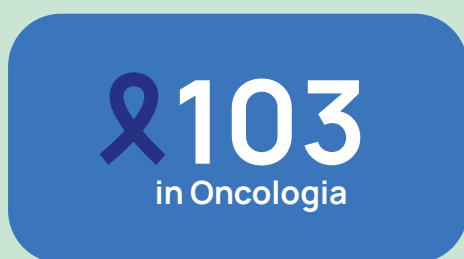
Nel corso del 2024, Fondazione Veronesi ha finanziato **141 borse di ricerca**, di cui il **70% a ricercatrici donne** con un'età media di **35,7 anni**, a conferma dell'impegno nella valorizzazione dei giovani talenti della scienza.

Nel dettaglio, sono state assegnate **120 borse post-dottorato** tramite **bando pubblico**, selezionate tra **292 domande pervenute**, e **21 borse di formazione e specializzazione** attivate **extra bando**.

Nel 2024 sono state assegnate:



Le 120 borse post-dottorato si suddividono in **103 nell'area oncologia e 17 nell'area stili di vita**, testimoniando la volontà della Fondazione di promuovere sia la ricerca sul cancro sia la prevenzione attraverso l'adozione di stili di vita sani.



Le borse sono state destinate agli scienziati più meritevoli operanti su tutto il territorio italiano e attivi principalmente nel campo dell'oncologia e degli stili vita per la prevenzione.

Per tanti ricercatori e ricercatrici **la borsa rappresenta un acceleratore per la carriera**: in molti casi ha favorito la produzione di pubblicazioni su riviste scientifiche internazionali peer-reviewed, la partecipazione a convegni, la creazione di nuove reti collaborative sia in Italia che all'estero e in alcuni casi il punto di partenza di un percorso di affermazione professionale di altissimo livello.

La qualità scientifica dell'operato di Fondazione Veronesi è garantita da due funzioni distinte e complementari:



La Supervisione Scientifica

contribuisce alla produzione, revisione e cura di tutti i contenuti scientifici divulgativi e didattici.

Lavora a stretto contatto con le aree interne, verificando la correttezza delle informazioni pubblicate.

Il Comitato Tecnico Scientifico

e il Collegio d'Indirizzo invece, guidano e orientano le scelte strategiche in materia di ricerca, valutano le candidature per borse e progetti, e stabiliscono le priorità scientifiche.

Il loro compito è garantire che ogni finanziamento sia assegnato secondo criteri di merito, rilevanza clinica e innovazione.

Formazione professionale: coltivare le competenze per la medicina del futuro

Nel 2024 Fondazione Umberto Veronesi ha continuato a investire nella formazione avanzata di medici, ricercatori e professionisti sanitari, promuovendo percorsi altamente specializzati che integrano ricerca, clinica e innovazione.

L'obiettivo è quello di contribuire alla crescita di una nuova generazione di scienziati in grado di affrontare le sfide della medicina contemporanea attraverso un approccio molecolare, personalizzato e interdisciplinare. Due sono le istituzioni di eccellenza attraverso cui la Fondazione realizza questa visione: la Scuola Europea di Medicina Molecolare (SEMM) e l'Accademia di Senologia "Umberto Veronesi".

- **LA SCUOLA EUROPEA DI MEDICINA MOLECOLARE,**

nata in collaborazione con l'Università degli Studi di Milano e diversi IRCCS lombardi, è oggi un punto di riferimento internazionale nella formazione dottorale in ambito biomedico. Offre programmi PhD in medicina molecolare, bioinformatica, scienze dei sistemi e biologia integrata, e rappresenta un ambiente formativo d'élite che unisce rigore scientifico, multidisciplinarietà e forte orientamento all'innovazione traslazionale. Attraverso il sostegno di queste realtà, Fondazione Veronesi conferma il proprio impegno nella costruzione di una comunità scientifica solida, competente e consapevole, capace di trasferire le scoperte dal laboratorio alla pratica clinica a beneficio dei pazienti.

- **L'ACCADEMIA DI SENOLOGIA "UMBERTO VERONESI",**

è dedicata alla formazione clinica e chirurgica in senologia. Rivolta a giovani medici specialisti, infermieri, tecnici sanitari e altre figure sanitarie, promuove corsi teorico-pratici avanzati sulla diagnosi e il trattamento del carcinoma mammario, con un forte focus sulla qualità della cura e sull'approccio multidisciplinare. L'Accademia è nata per rispondere alla crescente complessità della medicina di precisione in oncologia femminile e vede la partecipazione di professionisti dei migliori centri senologici italiani.

Fondazione Umberto Veronesi Award

Le voci dei ricercatori

I Fondazione Umberto Veronesi **Awards** rappresentano il massimo riconoscimento per i ricercatori che si sono distinti per risultati d'eccellenza nei progetti sostenuti dalla Fondazione. Nel **2024**, sono stati premiate 3 scienziate che hanno prodotto **pubblicazioni su riviste ad alto impatto**, rappresentando un modello di ricerca vincente e all'avanguardia.

Irene Caffa

Affiliazione:

Dipartimento di Medicina Interna, Università degli Studi di Genova



Articolo premiato: “Cyclic fasting bolsters cholesterol biosynthesis inhibitors’ anticancer activity”

Rivista: Nature Communications,
31 ottobre 2023

Descrizione: La ricerca ha scoperto che il digiuno può potenziare l'efficacia antitumorale di alcuni farmaci normalmente impiegati in patologie non tumorali. In particolare, i farmaci che bloccano la produzione di colesterolo, abbinati a cicli di digiuno, arrestano la proliferazione dei tumori al pancreas e al colon.



Nicoletta Caronni

Affiliazione:

San Raffaele Telethon Institute for Gene Therapy (SR-Tiget), Milano



Articolo premiato: “IL-1 β + macrophages fuel pathogenic inflammation in pancreatic cancer”

Rivista: Nature,
1° novembre 2023

Descrizione: La ricerca ha scoperto un nuovo meccanismo molecolare di crescita nel tumore al pancreas. Questo meccanismo si basa sull'interazione tra specifiche cellule immunitarie, i macrofagi IL-1 β +, e alcune cellule tumorali con elevata aggressività e un caratteristico profilo infiammatorio. Questa interazione rappresenta un nuovo potenziale bersaglio terapeutico.



Roberta Sartori

Affiliazione:

Istituto Veneto di Medicina Molecolare (VIMM) e Dipartimento di Scienze Biomediche, Università degli Studi di Padova



Articolo premiato: “NAD+ repletion with niacin counteracts cancer cachexia” Rivista:

Nature Communications,
3 aprile 2023

Descrizione: La ricerca mostra che la somministrazione di vitamina B3 (niacina) stimola il metabolismo dei mitocondri nel muscolo e nel fegato. In questo modo, è possibile correggere le anomalie metaboliche prodotte dalla crescita di un tumore e dalla chemioterapia, una condizione nota come cachessia neoplastica.



Sostituire con Sostegno alla ricerca, aziende e trasparenza

Nel corso del 2024, oltre **100 aziende** hanno scelto di sostenere la Fondazione attraverso donazioni dirette, progetti di responsabilità sociale, borse di studio e iniziative di marketing solidale.

Ogni azienda ha potuto conoscere ogni donatore ha potuto conoscere esattamente **a chi sono destinati i fondi**, quale progetto viene finanziato, in quale istituto e per quali finalità. Questo livello di tracciabilità è stato molto apprezzato dalle aziende, che hanno trovato nella Fondazione un partner affidabile e trasparente.

Inoltre, le **cerimonie dedicate ai finanziamenti alla ricerca** hanno rappresentato momenti pubblici di grande impatto, in cui il volto della ricerca ha preso forma: ricercatori con storie, percorsi e sogni da condividere. Una narrazione che ha restituito valore umano e scientifico al gesto della donazione.

L'impatto della ricerca: risultati e visione di lungo periodo

Ogni euro investito nella ricerca è un seme di futuro. E nel 2024 Fondazione Veronesi ha seminato molto: ha sostenuto centinaia di ricercatori, avviato nuovi studi, potenziato collaborazioni, divulgato i risultati e rafforzato una cultura scientifica basata su evidenza, condivisione e impatto sociale.

Nello specifico, sono stati pubblicati oltre **80 articoli scientifici** frutto di ricerche finanziate da Fondazione, molti dei quali su riviste internazionali ad alto impact factor. I progetti hanno portato a nuovi trial clinici, a collaborazioni con centri europei e alla diffusione di linee guida aggiornate su nutrizione e prevenzione.

L'effetto di questa azione si misura nel lungo periodo, ma già oggi si possono osservare **ricadute tangibili**: maggiore visibilità dei ricercatori italiani, pubblicazioni su riviste di alto livello, protocolli innovativi in ambito oncologico e un crescente coinvolgimento del pubblico nel sostenere la scienza.

Guardando avanti, l'impegno **sarà quello di ampliare le piattaforme attive, rafforzare i registri clinici e continuando a esplorare ambiti** come la medicina di precisione e la prevenzione ambientale e a sostenere chi, ogni giorno, sceglie la strada lunga ma luminosa della ricerca.

Highlights

Nel 2024, Fondazione Veronesi ha rafforzato il proprio impegno a favore della ricerca scientifica in ambito biomedico, sostenendo un ecosistema articolato di progetti, borse di studio, piattaforme cliniche, protocolli e percorsi formativi.



3
piattaforme
clinico-scientifiche
nazionali attive

leucemia mieloide acuta pediatrica,
alimentazione e tumori,
tumore del polmone.



4
protocolli
clinici pediatrici
sostenuti

per migliorare **i trattamenti
in tumori solidi e
oncoematologici**
(medulloblastoma, linfoma linfoblastico,
neuroblastoma, sarcomi sinoviali).



14
progetti
di ricerca avanzata
finanziati

**con approccio
multidisciplinare,**
in ambiti prioritari come oncologia,
nutrizione, salute ambientale
e medicina di genere.



141
borse di ricerca
assegnate
a ricercatori

di cui il 70% donne,
**in oltre 50 istituzioni
scientifiche** italiane.



2
istituzioni formative
d'eccellenza supportate

Accademia di Senologia
"Umberto Veronesi" e
**Scuola Europea
di Medicina Molecolare**
(SEMM).



oltre
80 pubblicazioni
scientifiche

prodotte nel 2024 **da ricercatori
sostenuti dalla Fondazione,**
molte su riviste ad alto impact factor.



Una rete sempre
più ampia

di ricercatori, clinici e centri di eccellenza italiani
connessi grazie a progetti condivisi, registri clinici e
sperimentazioni su scala nazionale.



Un impatto riconosciuto e
misurabile

non solo in termini scientifici, ma anche sul piano
della **coesione territoriale,** dell'equità
di **accesso alle cure e della valorizzazione
dei talenti.**

FONDAZIONE VERONESI CONTINUA COSÌ
**a promuovere una ricerca orientata
al bene comune,** CAPACE DI TRASFORMARE
CONOSCENZA IN SALUTE E SCIENZA IN VITA.

“La ricerca non cammina da sola:
ha bisogno di mani, voci e cuori che la portino lontano.”

Educare, informare, ispirare

La scienza che arriva alle persone

Nel 2024, il ponte tra scienza e società si è rafforzato, arrivando a scuole, famiglie, aziende e cittadini. L'obiettivo per il futuro è quello di ampliare ulteriormente il raggio d'azione, sviluppando progetti innovativi, rafforzando le collaborazioni e continuando a far vivere la scienza nel quotidiano delle persone. Accanto al sostegno alla ricerca, Fondazione Veronesi porta avanti con forza la sua **missione divulgativa, con l'obiettivo di rendere la scienza accessibile**, di favorire scelte consapevoli e promuovere una cultura della salute fondata sull'evidenza.

Nel 2024, le attività di educazione e divulgazione hanno raggiunto decine di migliaia di persone, grazie a progetti scolastici, conferenze pubbliche, collaborazioni aziendali e campagne tematiche. Un lavoro capillare, costruito con rigore scientifico ma anche con empatia e capacità di ascolto, per portare messaggi complessi in modo chiaro, diretto e inclusivo.

Scuole: coltivare la cultura della prevenzione fin da piccoli

L'impegno con le scuole si conferma una delle anime più vive dell'attività educativa della Fondazione.

Nel 2024 sono stati realizzati 322 eventi in ambito scolastico, raggiungendo circa 44.500 studenti in 19 regioni italiane.

I progetti sono stati differenziati per fasce d'età, con un lavoro attento di adattamento dei contenuti:

→ **Scuola primaria:**

percorsi ludico-educativi sulla sana alimentazione;

→ **Scuola secondaria di primo grado:**

focus su stili di vita sani, lotta al fumo, inquinamento e salute;

→ **Scuola secondaria di secondo**

grado: approfondimenti su cultura della ricerca, oncologia, HPV, inquinamento, lotta al fumo.

Smogville: educare giocando alla salute ambientale

Nel 2024, Fondazione Veronesi ha concluso una delle progettualità educative più articolate degli ultimi anni: **“Smogville”**, una suite di giochi didattici dedicati al rapporto tra **inquinamento atmosferico e salute**.

Il progetto, nato nel 2023 e sviluppato in collaborazione con studi di game design, si è articolato su più livelli:

- **Un videogioco narrativo (web game)** rivolto agli studenti 12-18 anni, che permette di esplorare i rischi legati agli inquinanti indoor e outdoor attraverso un'esperienza interattiva;
- **Un gioco da tavolo** con tabellone, carte e pedine per apprendere in gruppo le strategie individuali e collettive per contrastare l'inquinamento, 15 anni e +;
- **Un party game con carte** pensato per i ragazzi dagli 11 anni, rapido e dinamico.

Sviluppati con rigore scientifico e grafica accattivante, questi strumenti sono stati testati con le scuole e presentati in vari **festival della scienza**. Il progetto si inserisce in una strategia educativa pluriennale su salute e ambiente, contribuendo a **rendere l'educazione scientifica inclusiva, ludica e memorabile**.

Scopri di più su Smogville: inquinamentoaria.fondazioneveronesi.it

Ricercatori in classe

Un'altra iniziativa risponde al nome di **“Ricercatori in classe”**, un progetto scolastico il cui obiettivo non è solo informare, ma costruire cittadinanza scientifica, responsabilità sociale e spirito critico tra le nuove generazioni.

Le lezioni sono state **tenute dai ricercatori sostenuti dalla Fondazione**, contribuendo ad avvicinare gli studenti al mondo della scienza e a rendere la figura dello scienziato più vicina e riconoscibile.

L'INCONTRO TRA SCUOLA E RICERCA genera un impatto significativo:

non solo informa, ma costruisce cittadinanza scientifica, responsabilità e spirito critico, elementi essenziali per affrontare le sfide del presente e del futuro.

La scienza in prima linea: conferenze, festival, incontri

Nel 2024, Fondazione Veronesi è stata protagonista di numerosi appuntamenti pubblici, consolidando la sua presenza nei **festival della scienza**, nei **convegni** e negli **incontri con la cittadinanza**. Un aspetto fondamentale è stato la **partecipazione ai principali festival scientifici nazionali**, dove sono state organizzate attività rivolte a ragazzi e famiglie.

Oltre a questo, sono stati organizzati eventi locali in collaborazione con le delegazioni, che hanno incluso **conferenze**, **presentazioni di libri e dialoghi con ricercatori e pazienti**. Inoltre, la Fondazione ha continuato a consolidare le **collaborazioni con istituzioni universitarie**, ospitando seminari di divulgazione e incontri formativi aperti al pubblico, con la partecipazione di esperti e scienziati di rilievo.

Un evento di particolare rilevanza è stato **Science for Peace and Health**, un'iniziativa che ha riunito studenti, esperti e leader di pensiero per discutere delle sfide globali legate alla pace, promuovendo un dialogo tra scienza, etica e società e utilizzando il metodo scientifico.

Nel 2024, questi eventi hanno visto la partecipazione di circa **6000 persone** in vari festival della scienza, tra cui quelli di **Genova, Bergamo, Padova, Mantova**, e numerosi altri eventi di sensibilizzazione sulla salute e sull'ambiente.

Questi appuntamenti hanno permesso di entrare in contatto con migliaia di persone, rafforzando il rapporto di fiducia tra la Fondazione e la società civile e portando la scienza fuori dai laboratori, nel cuore delle città.



Collaborazioni con le Università

Nel 2024, la **Fondazione Veronesi** ha continuato a portare avanti con impegno la sua missione educativa nelle università, cercando di sensibilizzare i giovani sulla **prevenzione** e sull'importanza della scienza fin dai primi anni di formazione.

L'attività universitaria della Fondazione si colloca in un contesto più ampio di educazione alla salute e promozione del **Terzo Settore**, con l'obiettivo di far conoscere la **Fondazione** e il suo impatto, non solo sui temi della salute, ma anche su come si finanzia la ricerca scientifica e il valore del sostegno a progetti sociali.

Dal **2012**, la Fondazione ha consolidato il progetto di sensibilizzazione rivolto agli studenti, soprattutto nelle **Facoltà di Economia**, ma non solo. Università Cattolica, Università Bocconi, Federico II di Napoli, Università degli Studi di Torino, LIUCC, IULM, Università di Bologna, Università degli Studi di Parma, Sapienza Università di Roma, Luiss, Ca' Foscari e Bicocca sono solo alcune delle istituzioni che hanno ospitato gli interventi, consentendo a Fondazione di raccontare l'impegno quotidiano nel mondo della **responsabilità sociale d'impresa** e nel **fundraising**. Gli interventi si sono inseriti nei corsi di **Marketing, Comunicazione, CSR, Governance ed Etica d'Impresa e Business Ethics**, con l'intento di sensibilizzare i giovani futuri manager sulle dinamiche che caratterizzano il **Terzo Settore** e l'importanza della **sostenibilità sociale**.

Un esempio emblematico del progetto è stato l'incontro con gli studenti del **Master in Social Impact dell'Università Cattolica di Milano**, dove la Fondazione ha fornito un contributo significativo anche come **docente ufficiale**. La Fondazione ha anche contribuito a **manuali accademici**, tra cui il noto **Manuale di Marketing di Kotler-Keller-Ancarani-Costabile** e altre pubblicazioni sul marketing, **fundraising** e **comunicazione sociale**.

Un altro esempio è stato il progetto con la **Scuola Civica di Cinema di Milano**, che ha coinvolto gli studenti nella realizzazione di **spot pubblicitari** su temi legati alla salute e alla prevenzione, dando loro l'opportunità di mettersi alla prova in un contesto professionale e di promuovere messaggi di sensibilizzazione.

L'anno scorso, inoltre, la Fondazione ha collaborato con **Yulma**, portando gli studenti a ideare una campagna contro il fumo come parte di un programma educativo che li ha visti impegnati a creare e promuovere una **campagna di crowdfunding** per sostenere la ricerca contro il tumore al polmone.

Inoltre, Fondazione Veronesi tiene **lezioni sulla divulgazione scientifica anche presso l'Università degli Studi di Padova**, all'interno del corso di laurea magistrale in **Comunicazione della Scienza e Museologia**. In questo contesto, professionisti della Fondazione intervengono con moduli didattici specifici volti a formare comunicatori scientifici, illustrando strategie e strumenti per rendere accessibili temi complessi come la ricerca oncologica, la prevenzione e la salute pubblica. L'obiettivo è contribuire allo sviluppo di una nuova generazione di divulgatori capaci di coniugare rigore, empatia e innovazione comunicativa.

A livello nazionale, la Fondazione ha contribuito a **diffondere la cultura della prevenzione** anche tra i giovani attraverso conferenze, **seminari online**, e incontri in presenza, trattando temi come la **prevenzione al maschile, alimentazione sana e medicina di genere**. L'impegno è stato rivolto a centinaia di studenti, molti dei quali hanno anche proseguito con tesi di laurea incentrate sui temi della Fonda-

zione, portando avanti la nostra missione scientifica anche nei contesti accademici. Inoltre, **Fondazione Veronesi** ha partecipato come unico partner del **Terzo Settore** al **Best Performance Award** della **SDA Bocconi School of Management**, iniziativa pensata per premiare le piccole, medie e grandi imprese italiane che creano valore economico, tecnologico, umano, sociale e ambientale, operando in modo complessivamente sostenibile. Questa iniziativa ha permesso di ampliare ulteriormente la visibilità della Fondazione tra i professionisti del settore, creando **collaborazioni durature** e cementando il nostro ruolo come punto di riferimento nel **fundraising sociale**.

Questi interventi, che mirano a sensibilizzare i giovani su temi cruciali come la salute, la sostenibilità e la responsabilità sociale, si sono aggiunti al ricco panorama di eventi di divulgazione scientifica e sociale promossi dalla Fondazione portando la scienza fuori dai laboratori, nel cuore delle città.





Well-being aziendale: portare la prevenzione nei luoghi di lavoro

Il 2024 ha visto una significativa crescita del programma **“Vivere in Salute”**, il format della **Fondazione Veronesi** dedicato al **benessere** e alla **cultura della prevenzione** nelle aziende. Durante l'anno, la Fondazione ha sensibilizzato oltre **1.200 persone**, coinvolgendo numerose aziende attraverso **webinar** e **incontri in presenza** su temi come la **prevenzione oncologica**, **alimentazione sana**, **medicina di genere** e **gestione dello stress**.

Il programma non si limita a offrire attività informative ma si focalizza sulla diffusione di **conoscenze scientifiche autorevoli**, al fine di promuovere **scelte consapevoli** sulla **salute** e la **prevenzione**. Fondazione Veronesi non propone screening aziendali diretti, ma enfatizza la **cultura della prevenzione**, invitando i dipendenti a riflettere su come adottare **stili di vita sani, anche nell'ambiente di lavoro**. Questo approccio ha un forte impatto sia in termini di **consapevolezza** che di **engagement**, creando un **valore aggiunto** per le aziende che scelgono di investire nella salute dei loro collaboratori.

Le aziende, infatti, sono invitate a integrare i **contenuti scientifici** della Fondazione nelle loro attività quotidiane, grazie alla fornitura di **materiali informativi personalizzati**, come **agende della salute** e **guide pratiche**, che aiutano i dipendenti a monitorare e gestire gli esami di prevenzione. Questo materiale è distribuito sia fisicamente che **digitalmente**, rafforzando il messaggio di sensibilizzazione in modo **mirato** e **diffuso**.

Inoltre, numerose aziende hanno partecipato alla creazione di campagne di sensibilizzazione tramite canali social e punti vendita, amplificando la visibilità dei temi della prevenzione.

Le **testimonianze scientifiche** e i contenuti proposti sono sempre **aggiornati** e supportati da un approccio **scientifico rigoroso**, assicurando che le informazioni siano **accurate** e **affidabili**. Questo approccio educativo è al centro della **missione della Fondazione**, che si distingue dalle altre organizzazioni per la sua capacità di combinare **divulgazione scientifica** e **impegno sociale**, senza farsi coinvolgere in attività di screening o trattamenti diretti.

Comunicare la scienza, ogni giorno.

La **missione di Fondazione Veronesi** non si esaurisce nel finanziare la ricerca scientifica: è altrettanto fondamentale **raccontarla, renderla accessibile, trasformarla in consapevolezza concreta per tutti**. Attraverso una rete integrata di canali di comunicazione – digitali, **cartacei, istituzionali e social** – la Fondazione raggiunge ogni anno milioni di persone, portando nelle case, nelle scuole, nelle aziende e online un messaggio chiaro: **la scienza salva la vita**.

Nel 2024, l'impegno si è rafforzato grazie a un'intensa attività di **divulgazione, sensibilizzazione e informazione**, con l'obiettivo di favorire **scelte consapevoli, promuovere la prevenzione e rafforzare il legame con la propria community** di donatori, sostenitori e cittadini.

La Fondazione ha continuato a produrre e diffondere **contenuti divulgativi certificati**, disponibili sia in formato cartaceo che digitale. Tra questi:

- **collane informative**
su stili di vita e prevenzione;
- **agende della salute**
per la programmazione degli esami;
- **materiali didattici**
per insegnanti e studenti;
- **schede informative**
e QR code per le aziende.

Attraverso le **campagne social**, i contenuti sono stati veicolati anche tramite influencer e divulgatori scientifici, raggiungendo pubblici ampi e differenziati.

Le iniziative scientifiche sul territorio

Nel 2024, la rete delle **30 delegazioni attive** della Fondazione Veronesi ha confermato il proprio **ruolo essenziale nella diffusione della cultura scientifica**, diventando un **ponte diretto tra la ricerca e i cittadini**. Attraverso un'intensa attività di **divulgazione capillare**, le delegazioni hanno portato la scienza fuori dai laboratori, dentro le piazze, le scuole, i teatri e gli spazi pubblici, alimentando **consapevolezza, fiducia e senso critico**.

Sono state realizzate **17 iniziative di divulgazione scientifica**, progettate in collaborazione con **istituti scolastici, enti locali, professionisti sanitari ed esperti**, con l'obiettivo di rendere **accessibili e comprensibili i temi più attuali legati alla prevenzione, alla salute e alla ricerca oncologica**.

Questi eventi, rivolti a pubblici di tutte le età, hanno affrontato tematiche come:

- **la prevenzione dei tumori**
attraverso stili di vita sani;
- **i progressi nella ricerca oncologica**
e le nuove terapie;
- **il valore della scienza**
basata su evidenze;
- **l'importanza della vaccinazione**
e della diagnosi precoce;
- **il rapporto tra scienza ed etica.**

→

La **forza delle delegazioni** risiede nella loro capacità di **ascoltare i bisogni del territorio**, costruendo relazioni autentiche e durature. Ogni incontro è un'occasione per **stimolare il pensiero critico**, **combattere la disinformazione** e **accrescere la fiducia nella ricerca scientifica** come strumento per migliorare la vita delle persone.

In questo senso, le delegazioni non sono solo presidi organizzativi, ma veri **presidi culturali e civici**, che contribuiscono giorno dopo giorno a formare una **comunità più informata, più consapevole e più partecipe**.



La Prevenzione Maschile in Campo

Un impegno concreto nella lotta ai tumori maschili

La **prevenzione** è uno dei pilastri della missione della Fondazione. Nel 2024, è proseguito con forza il progetto “**La Prevenzione Maschile in Campo**”, con tre eventi in collaborazione con **comuni, golf club e aziende**. Sono stati offerti consulti urologici gratuiti e materiali divulgativi, rafforzando l'impegno nella **salute maschile** e nella **prevenzione dei tumori di prostata, testicolo e vescica**.

Obiettivi principali del progetto:



Sensibilizzazione

degli uomini, anche giovani, sull'importanza della prevenzione urologica;



Finanziamento della ricerca: sostenere una borsa di ricerca sui tumori maschili;



Welfare aziendale: con giornate di visite e consulti urologici gratuiti per i dipendenti e collaboratori delle aziende partner del progetto.

Le 3 tappe del 2024

L'iniziativa si è articolata in tre eventi principali:

- Courmayeur – 28 luglio
 - 126** partecipanti alla gara di golf
 - 44** consulti urologici gratuiti
- Alba e Cherasco – 14 settembre
 - 116** partecipanti
 - 42** consulti urologici gratuiti
- Castelfranco Veneto – 26 ottobre
 - 84** partecipanti
 - 64** consulti urologici gratuiti

Totale 2024:

- **213** visite/consulti urologici gratuiti
durante i tre eventi e nelle aziende partner
- **Oltre 300** partecipanti attivi
- **Collaborazioni** con comuni, golf club e aziende

Nel corso degli eventi, la Fondazione ha promosso un'informazione chiara e accessibile su tematiche spesso sottovalutate, come i **tumori maschili** – in particolare prostata, testicolo e vescica – ma anche la **fertilità**, il **rapporto con l'urologo**, **le malattie sessualmente trasmissibili** e l'importanza della **prevenzione a tutte le età**.

Un approccio che ha saputo coinvolgere uomini giovani e adulti, creando occasioni di confronto e consapevolezza in ambienti familiari e accoglienti.

La campagna ha inoltre beneficiato di una **vasta copertura mediatica**, con una **media partnership con Forbes.it**, **27 uscite stampa** tra testate nazionali e locali, e una forte presenza sui **canali digitali e social** della Fondazione, contribuendo a diffondere il messaggio della prevenzione maschile su tutto il territorio nazionale.

Questo progetto ha dimostrato che la prevenzione può e deve essere portata **là dove gli uomini si sentono a casa**: nei luoghi dello sport, del lavoro, della comunità. È un modello virtuoso di **engagement territoriale e aziendale**, destinato a crescere ulteriormente nel 2025 con **4 tappe previste** e un obiettivo ancora più ambizioso: **aumentare il numero di consulti e i fondi per la ricerca scientifica**.

Questa iniziativa ha sostenuto la **cultura della prevenzione** attraverso lo **sport**, coinvolgendo cittadini, testimonial e ricercatori. L'obiettivo è stato duplice: **finanziare borse di ricerca** e **promuovere corretti stili di vita**, con un linguaggio accessibile e momenti di attivazione comunitaria.

The Future of Science and Ethics

The Future of Science and Ethics è una rivista scientifica, con cadenza annuale, fondata nel 2015 dal Comitato Etico di Fondazione Umberto Veronesi.

Dal 2021 la rivista è **riconosciuta dall'ANVUR come rivista scientifica per i settori (11) Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche, psicologiche e (12) Scienze Giuridiche.**

La rivista ha l'ambizione di **promuovere il dibattito sul progresso delle scienze e sull'etica dell'innovazione tecnologica**, nonché sulla bioetica, sull'etica e l'integrità nella ricerca, sui diritti umani e sulle grandi questioni socio-economiche e politiche che accompagnano la globalizzazione. Gli obiettivi sono quelli di incoraggiare il dialogo come metodo di lavoro e di contribuire alla riflessione e al confronto su temi di grande rilevanza per la vita dei singoli e della collettività, divenendo un punto di riferimento indipendente e autorevole nel panorama etico e bioetico contemporaneo.

Nel 2024 la rivista si è occupata in particolare di **intelligenza artificiale e del suo uso per fini di ricerca.**



Stampa, media e storie vere

L'**ufficio stampa della Fondazione** ha svolto nel 2024 un'intensa attività di comunicazione, con oltre **8.000 tra articoli, servizi TV, radio e web**, che hanno dato voce alla ricerca e alle attività portate avanti per ricordare l'importanza della prevenzione. I temi più trattati hanno riguardato i **tumori femminili**, l'**oncologia pediatrica**, i risultati dei **Grant**, le campagne pubbliche e le storie di vita delle **Pink Ambassador** e dei **ricercatori finanziati**.

L'obiettivo è stato duplice: da un lato, ampliare la **conoscenza delle attività della Fondazione**, dall'altro promuovere un modello di trasparenza, rendendo visibili i volti, i luoghi e i risultati generati grazie al sostegno della comunità.

La **copertura è stata prevalentemente nazionale**, ma si sono registrate anche altrettante uscite locali e internazionali. Il pubblico ha mostrato un alto grado di fiducia, in particolare nei confronti della stampa cartacea e delle reti televisive pubbliche, considerate fonti autorevoli.

News – Il giornale di chi crede nella ricerca

Nel 2024 la Fondazione ha continuato a diffondere informazione scientifica attraverso la rivista quadrimestrale **“News – Il giornale di chi crede nella ricerca”**, distribuita in **oltre 113.000 copie**, dedicata ai sostenitori più fedeli.

Questo strumento rafforza il legame con la nostra community, offrendo contenuti su ricerca, salute e stili di vita sani, insieme a tutti gli aggiornamenti sullo stato delle nostre iniziative e sulle tematiche più attuali nel campo della salute e della prevenzione.

Sito istituzionale e Magazine

Il sito di Fondazione Veronesi non solo offre informazioni sulle attività istituzionali e divulgative, ma è anche una **testata giornalistica medico-scientifica**, nata nel 2011 per offrire **contenuti chiari, aggiornati e autorevoli su salute, prevenzione e ricerca**.

Ogni giorno sul Magazine online la redazione scientifica pubblica articoli, interviste e approfondimenti.

Nel 2024 il sito ha raggiunto 16 milioni di utenti e totalizzato 28 milioni di pagine viste.

Fondazione Veronesi ha scelto un modello di informazione indipendente: **il sito è gratuito, non ospita pubblicità e non riceve finanziamenti pubblicitari**.

L'impegno è privilegiare l'approfondimento alla cronaca e la chiarezza al sensazionalismo. Il pubblico può interagire con esperti e ricevere percorsi informativi personalizzati, con l'obiettivo di rafforzare il rapporto con il proprio medico: nessun contenuto online, infatti, può sostituire la relazione di cura.

Nel 2019 e nuovamente nel 2023, il Magazine ha ottenuto il Bollino Verde di NewsGuard, riconoscimento di credibilità e trasparenza dell'informazione online.

Newsletter digitale e social

Fondazione Veronesi ha mantenuto una forte presenza sui **canali digitali**. Con oltre **100 comunicazioni digitali** inviate durante l'anno, le attività hanno incluso **campagne social, email marketing, newsletter e landing page tematiche**.

Le campagne sono state ottimizzate per i diversi target: **donatori attivi, prospect, aziende e scuole**. Grazie ai canali social Fondazione veicola contenuti di qualità sulla salute e sulla prevenzione raggiungendo quotidianamente i suoi oltre 750.000 followers e tanti altri utenti interessati ad approfondire e ad informarsi.

Post, caroselli, reels e video permettono a Fondazione Veronesi di informare ogni giorno tantissime persone su come prevenire i tumori, mantenersi in salute e sostenere la ricerca attraverso le tantissime iniziative che ogni anno si svolgono grazie al supporto di volontari, sostenitori e Pink Ambassador. Testimonianza dei risultati dei canali social sono le oltre 1.000.000 di interazioni raggiunte nel 2024 su tutti i canali.

I canali principali su cui Fondazione è attiva sono: Facebook, Instagram, LinkedIn, X, Tiktok, Threads e Youtube.

Campagne di sensibilizzazione e materiali divulgativi

Informarsi è fondamentale, in special modo quando parliamo di **patologie croniche** che possono influire sulla nostra **salute**. Per questo motivo sono stati realizzati numerosi approfondimenti verticali, veri e propri manuali dedicati alla **prevenzione** e alla **salute**: dai **tumori** dei diversi distretti corporei, alla **salute della pelle**, dalle **malattie infettive**, ai **vaccini**, fino all'**alimentazione** nelle diverse fasce d'età. Strumenti gratuiti e fruibili da tutti, affinché informazione e prevenzione siano davvero un patrimonio condiviso.

Nel **2024** abbiamo prodotto **2 campagne** di informazione e sensibilizzazione sul **fumo** e sui **tumori femminili**, una serie di video dedicati ai ragazzi che si avvicinano oggi ai grandi temi della **prevenzione**, **100 nuovi video** che ci hanno permesso di raccontare nuove storie di **ex pazienti**, raccontare i progetti che la Fondazione sostiene, divulgare in maniera chiara e autorevole temi legati alla **salute** e alla **prevenzione**; e infine distribuito **20 nuovi materiali cartacei e digitali** dedicati ai cittadini e ai dipendenti delle imprese che sostengono la Fondazione.

Il tuo destino non è già scritto: il primo esperimento sociale che ha l'obiettivo di sensibilizzare i **fumatori** sui danni del **fumo**. Realizzato con la collaborazione di **Nic Bello**, si tratta di una **candid camera** che si sviluppa attorno alla figura enigmatica di una **cartomante**. Seduti al suo tavolo, i **fumatori**, protagonisti inconsapevoli, si ritrovano attratti dalla curiosità di conoscere il proprio futuro, che è nelle loro mani solo se riusciranno a smettere di fumare.

“Non è la giornata giusta, non ho tempo, è caduto un meteorite dentro casa!”

In occasione di **ottobre**, mese dedicato alla **prevenzione del tumore al seno**, Fondazione Veronesi ha comunicato il suo impegno con un tono di voce nuovo e contemporaneo. La nuova campagna ha l'obiettivo di intercettare un pubblico difficile da stupire cercando di creare un terreno fertile per rendere le persone più consapevoli e partecipi sull'importanza della **prevenzione dei tumori femminili**.

“Fumi? Bevi? Conosci le malattie sessualmente trasmissibili? Usi la protezione solare?”

A queste domande, e altre più pungenti, fatte ad alcuni ragazzi e ragazze nel corso di ogni episodio, risponde **Marco Martinelli**, divulgatore, cantante, content creator di successo e conduttore del programma **“Il Piccolo Chimico”**, noto sui social come **Marco Il Giallino**.

L'impegno della Fondazione nelle attività di Advocacy

Negli ultimi anni, la Fondazione ha affiancato al proprio impegno nel campo della ricerca e della divulgazione scientifica, un'importante attività di advocacy su tre temi di grande rilevanza per la salute pubblica, contribuendo in maniera concreta al dibattito pubblico e al dialogo con le istituzioni. Questi i temi:

- **LOTTA AL TABAGISMO
E ALLE NUOVE FORME DI FUMO**

Nel gennaio 2024, la Fondazione ha presentato una petizione al Parlamento chiedendo un significativo aumento delle accise sui prodotti del tabacco e contenenti nicotina (come tabacco riscaldato e sigarette elettroniche), misura indicata dall'OMS come una delle più efficaci per contrastare il tabagismo.

A supporto di questa iniziativa, la Fondazione ha commissionato al Cergas della SDA Bocconi una ricerca triennale intitolata "Politiche di tassazione dei prodotti a base di tabacco e di contrasto al tabagismo", con l'obiettivo di fornire evidenze sugli effetti delle politiche fiscali adottate in diversi Paesi UE ed extra-UE sul consumo di tabacco.

Nel corso dell'anno, la Fondazione ha inoltre intrapreso un'intensa attività di dialogo con istituzioni e decisori politici, durante la quale ha presentato sia le proprie istanze sia i risultati della ricerca.

- **PER L'ELIMINAZIONE DI TUMORI CORRELATI AL PAPILLOMA VIRUS (HPV)**

La Fondazione partecipa al tavolo di lavoro sviluppatosi in virtù del protocollo d'intesa con Regione Lombardia, con l'Ufficio Scolastico Regionale e con altre organizzazioni del terzo settore, con l'obiettivo di promuovere attività di informazione e sensibilizzazione sull'importanza della vaccinazione contro l'HPV e dell'adesione ai programmi di screening. Le azioni sono rivolte a giovani, adulti e professionisti sanitari.

- **PER L'IMPLEMENTAZIONE
DELL'EDUCAZIONE ALLA SALUTE
NELLE SCUOLE**

La Fondazione si è fatta promotrice della richiesta di implementare programmi strutturati di educazione alla salute nelle scuole di ogni ordine e grado. L'obiettivo è quello di fornire corretta informazione circa la salute e promuovere stili di vita sani e corretti, contribuendo così alla tutela della salute individuale e collettiva.

Highlights

Nel 2024, Fondazione Veronesi ha rafforzato in modo significativo la propria missione educativa e divulgativa, portando la scienza nel quotidiano delle persone attraverso progetti scolastici, conferenze pubbliche, attività aziendali, campagne tematiche e collaborazioni le università. Ecco i risultati più significativi dell'anno:

 **44.500**
studenti
raggiunti

in **322** eventi scolastici
in **19** regioni italiane.

 **Smogville**

completata la suite di **giochi educativi**
sul rapporto tra salute e ambiente,
testata in scuole e festival scientifici.

 **17**
iniziative
pubbliche
di divulgazione

realizzate dalle delegazioni, **su temi come**
oncologia, stili di vita, medicina di
genere, scienza e cittadinanza.

 Oltre
6.000
persone

coinvolte in festival scientifici,
convegni e incontri pubblici in tutta Italia
(Genova, Padova, Bergamo, Molfetta, ecc.).

 **12 milioni**
di utenti unici

sul sito della Fondazione

 Collaborazioni
universitarie
attive

con **7 atenei italiani**,
in corsi e progetti su CSR, prevenzione,
comunicazione e fundraising.



1.200+
lavoratori
coinvolti

nel programma aziendale
“Vivere in Salute”.



8.000+
uscite stampa, TV,
radio e web

dedicate alla ricerca e alla prevenzione.



113.000
copie

della **rivista cartacea** distribuite.



Oltre
100
comunicazioni digitali

inviate per promuovere prevenzione,
salute e sostegno alla ricerca.



Oltre
750.000
followers sui canali social

e oltre **1.000.000**
di interazioni nel 2024.

QUESTI RISULTATI TESTIMONIANO
**l'impatto crescente della Fondazione
nella divulgazione scientifica,**

nella formazione delle nuove generazioni e nella costruzione
di una cultura condivisa della salute basata sull'evidenza.

CAPITOLO 5

Raccolta fondi

Introduzione

Grazie a chi crede nella scienza, costruiamo ogni giorno un futuro migliore.

In un mondo ancora segnato da sfide complesse, il sostegno dei nostri donatori ha rappresentato **una scelta di valore e speranza**. La raccolta fondi – espressione concreta di questo impegno – ci ha permesso di finanziare **borse di ricerca, progetti scientifici innovativi, attività educative e divulgative** che rafforzano il legame tra la scienza e la vita quotidiana di ciascuno di noi.

Nel 2024, i proventi complessivi da raccolta fondi hanno raggiunto 20.071.614 euro, con un incremento del 3% rispetto al 2023. Una testimonianza concreta dell'impegno condiviso di una comunità che sceglie ogni giorno di stare dalla parte della scienza.

Ogni gesto, ogni firma, ogni donazione ha contribuito a trasformare la **fiducia nella ricerca** in **cure più efficaci, opportunità di prevenzione, conoscenza accessibile**.

ABBIAMO
DIMOSTRATO, INSIEME,
**che investire
nella ricerca
significa investire
nelle persone.**

E lo abbiamo fatto con passione,
competenza e visione.



Fonti di finanziamento

5X1000

Nel 2024 Fondazione ha beneficiato del contributo del 5x1000, per un importo pari a **5.070.454,48 euro**.

Questo strumento rappresenta una **risorsa fondamentale e stabile** nel tempo per la pianificazione delle attività a lungo termine. Le preferenze per la Fondazione sono cresciute in modo costante, segno di una crescente **credibilità e apprezzamento** da parte dei cittadini.

INCASSI NEL 2024

5.070.454,48 euro.

+4,5% rispetto al 2023

Oltre 106 mila firme
che trasformano fiducia in ricerca



DACCI IL 5

Lo trasformeremo
in **ricerca d'eccellenza**
per la cura dei tumori

5x1000.fondazioneveronesi.it

Sostenere la ricerca scientifica
per trovare nuove cure per i tumori
è **facile come dare un 5** e non ti costa nulla.
Quest'anno quando fai la dichiarazione
dei redditi destina il tuo 5x1000
a Fondazione Umberto Veronesi.

CODICE FISCALE
97298700150

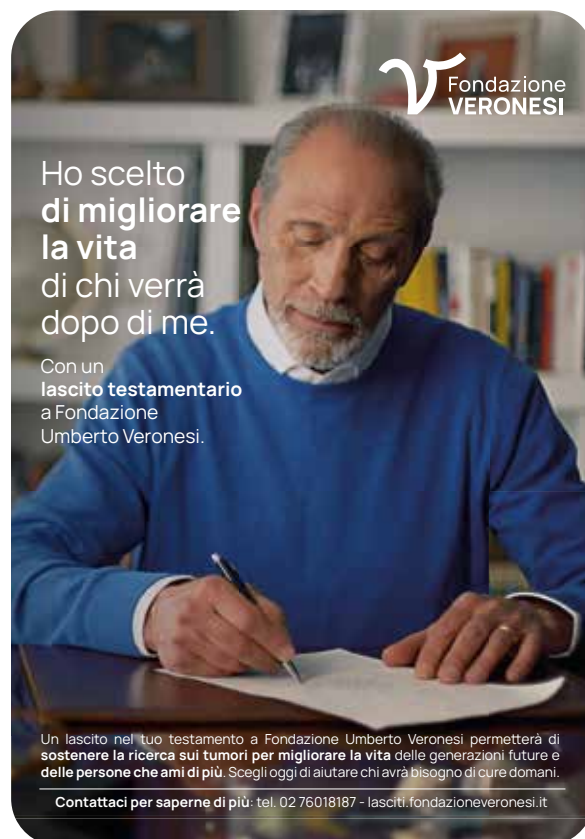
Inserisci il codice fiscale di Fondazione Veronesi e la tua firma nella casella
"Finanziamento della ricerca scientifica e dell'università"

LASCITI TESTAMENTARI

I **lasciti testamentari** rappresentano una delle forme più profonde e durature di sostegno alla missione della Fondazione Umberto Veronesi.

Nel 2024, sono stati **18 i lasciti** iscritti a bilancio, per un totale di **4.097.290 euro**. Un dato che riflette la fiducia crescente verso la Fondazione e il desiderio, da parte di molti cittadini, di **lasciare un segno concreto e duraturo nella lotta contro i tumori**.

La campagna dedicata ai lasciti si è mantenuta in continuità con gli anni precedenti, con il supporto di materiali informativi cartacei e digitali, testimonianze video toccanti e il contributo di una rete di professionisti del settore (notai, consulenti, volontari) che hanno contribuito alla diffusione del messaggio. La scelta di destinare una parte del proprio patrimonio alla ricerca è un atto di **generosità lungimirante**, capace di trasformare la memoria di una vita in **opportunità concreta per il futuro della scienza**.



UN GESTO CHE GUARDA LONTANO

18 persone
hanno scelto di lasciare
un segno nel 2024

Oltre 4 milioni
di euro raccolti

OGNI LASCITO FINANZIA
**una parte del futuro
della ricerca**

DONAZIONI PRIVATE

Le **donazioni da privati** rappresentano il cuore pulsante della raccolta fondi della Fondazione. I **donatori individuali**, sia **regolari** sia **one-off**, hanno contribuito con entusiasmo, portando risultati significativi attraverso molteplici occasioni di donazione: la raccolta di piazza, la scelta dei regali e delle bomboniere solidali, le donazioni sul sito, in posta o in banca, la partecipazione agli eventi e alle aste benefiche e tante altre modalità di sostegno.

Particolare attenzione è stata posta nella **fidelizzazione** dei sostenitori, mediante comunicazioni personalizzate e un costante lavoro sul database.

Il 2024 è stato un anno di **consolidamento** per il **digital fundraising**, con oltre **1 milione di euro raccolti**.

È stata lanciata la prima campagna per la donazione regolare online, centrata sulla figura del **ricercatore**, arricchita da video storytelling e contenuti editoriali. La piattaforma **“Insieme per la ricerca”**, il sito della Fondazione dedicato a chi vuole raccogliere fondi attraverso il supporto di amici e conoscenti, ha generato proventi per oltre **270.000 euro** con **152 raccolte fondi attive**, rappresentando un canale sempre più centrale per attivare **comunità digitali** e sostenitori.

CORPORATE FUNDRAISING

Nel 2024 la Fondazione ha raccolto oltre **6 milioni di euro** grazie al prezioso contributo delle aziende, che hanno scelto di essere **partner attivi della scienza**.

Le forme di collaborazione sono state molteplici: **donazioni liberali**, **sponsorship**, **progetti di volontariato aziendale** e, in particolare, numerose iniziative di **cause-related marketing** – come, per esempio, l’inserimento del **logo della Fondazione** sui loro prodotti – capaci di coniugare valori sociali e responsabilità d’impresa.

Quest’ultimo modello di collaborazione permette alle aziende di **coinvolgere i propri clienti**, comunicando il loro **impegno sociale** e contribuendo indirettamente alla causa della **prevenzione**. Il risultato finale è un **rafforzamento del brand aziendale**, legato a **valori positivi** e condivisi con i consumatori.



Mattia Ballabio, CEO di to.market srl

Dal 2016, to.market ha il privilegio di collaborare con Fondazione Veronesi, un partner di grande valore nel campo della ricerca scientifica. Per la nostra azienda, il sostegno a On-lus e ETS non è solo un impegno etico, ma una responsabilità che sentiamo profondamente.

Nello specifico, crediamo che la ricerca scientifica rappresenti una risorsa fondamentale per il progresso della società, significa investire nel futuro di tutti e siamo onorati di poter dare il nostro contributo.



Debora Paglieri,
Amministratore Delegato di Paglieri S.p.A.

Come Paglieri, siamo profondamente orgogliosi di sostenere Fondazione Veronesi in un impegno che unisce ricerca e prevenzione, due pilastri fondamentali nella lotta contro il cancro.

Con le borse di studio finanziate nel 2024 e nel 2025 vogliamo valorizzare il talento e trovare nuove soluzioni capaci di migliorare la diagnosi precoce e individuare nuovi bersagli terapeutici. Con Cléo abbiamo scelto di parlare direttamente alle donne, ricordando che la prevenzione è un gesto d'amore verso se stesse, grazie a un QR-code che rimanda a consigli e suggerimenti sviluppati con la Fondazione.



Claudio Boso,
Presidente e fondatore di Careisgold S.p.A.

Careisgold è orgogliosa di essere al fianco di Fondazione Umberto Veronesi per sostenere la ricerca contro i tumori infantili. Responsabilità sociale, per noi, significa credere nella ricerca scientifica indipendente, promuovere la prevenzione e diffondere una cultura della salute.

"Care" è la nostra identità: significa proteggere, prendersi cura.

Operare con trasparenza e dar vita a partnership etiche, generando valore reale per le persone e la comunità, fa parte della nostra mission.

Per questo, sostenere Fondazione Veronesi rappresenta il nostro impegno concreto per dare speranza e fiducia in un futuro più luminoso.



Andrea Mecenero,
Amministratore Delegato
CDI Centro Diagnostico Italiano

Dal 2018 CDI è a fianco di Fondazione Veronesi nel sostenere l'impegno a favore della ricerca e nel promuovere campagne di sensibilizzazione nella lotta contro il cancro.

Ogni anno, in occasione della Pittarosso Pink Parade, CDI mette a disposizione medici specialisti per offrire, a bordo del camper rosa della prevenzione, visite senologiche gratuite.

Insieme a Fondazione Veronesi, vogliamo contribuire a rafforzare nelle donne la consapevolezza dell'importanza della prevenzione e della diagnosi precoce, valori che contraddistinguono CDI dalla sua fondazione, 50 anni fa.

I Buoni per la ricerca

Un gesto semplice che vale una cura

La salute passa anche dalla tavola.

Per questo Fondazione Veronesi, che da sempre s'impegna a promuovere sani e corretti stili di vita, ha ideato **I buoni per la ricerca** con un duplice obiettivo: promuovere l'utilizzo di alimenti che, grazie alle loro proprietà, sono amici della nostra salute, e sostenere la ricerca scientifica sui tumori con un gesto semplice e concreto. Con I buoni per la ricerca, anche durante la spesa al supermercato o una sosta in Autogrill, ognuno di noi può compiere scelte consapevoli per vivere bene e costruire un futuro di salute per tutti.



LE NOCI PER LA RICERCA®

Un'iniziativa legata ai tumori femminili e alla diffusione di corrette abitudini alimentari.

- **Obiettivo:** sostenere la ricerca sui tumori femminili e valorizzare le proprietà nutrizionali delle noci.
- **Edizione 2024:**
18 insegne coinvolte,
2 borse di ricerca finanziate.
- **Partner:** Life

I LIMONI PER LA RICERCA®

Nata nel 2017, è l'iniziativa storica del progetto, che ogni anno coinvolge decine di insegne della grande distribuzione in tutta Italia e migliaia di consumatori.

- **Obiettivo:** finanziare la ricerca oncologica e promuovere il consumo di limoni, ricchi di vitamina C e antiossidanti.
- **Edizione 2024:**
oltre 40 insegne aderenti,
215mila euro destinati alla ricerca
- **Partner:** Citrus L'Orto Italiano

LA MACEDONIA PER LA RICERCA®

Pensata per promuovere una dieta sana ed equilibrata anche in viaggio.

- **Obiettivo:** sensibilizzare sulla prevenzione oncologica anche in contesti informali come le aree di ristoro in tutta Italia.
- **Edizione 2024:**
è stato sostenuto **il lavoro annuale di una ricercatrice** (1 borsa di ricerca)
- **Partner:** Autogrill

Delegazioni, volontari e Pink Ambassador: il cuore territoriale della raccolta fondi

Il volontariato rappresenta una componente fondamentale e insostituibile del sistema di raccolta fondi della Fondazione Umberto Veronesi. Grazie alla straordinaria mobilitazione di volontari, delegazioni territoriali e Pink Ambassador, nel 2024 sono stati raccolti fondi significativi che hanno contribuito concretamente al finanziamento della ricerca scientifica e delle attività di prevenzione.

Delegazioni territoriali

Nel 2024, le 30 delegazioni attive della Fondazione hanno realizzato **45 eventi di raccolta** fondi in tutta Italia, generando complessivamente oltre **1.175.000 euro**.

I fondi raccolti sono stati destinati al finanziamento di **borse di ricerca**, alla realizzazione di una **piattaforma in oncologia pediatrica** e di un **protocollo di cura per i tumori infantili**.

Le delegazioni hanno saputo radicare la presenza della Fondazione nelle comunità locali, attivando reti di relazioni e generando fiducia duratura nei territori.

Volontari

Oltre **1.950 volontari** si sono mobilitati durante le principali campagne nazionali della Fondazione, garantendo la riuscita di iniziative come **Il Panettone per la Ricerca**, **Il Pomodoro per la Ricerca** e la **Pittarosso Pink Parade**.

Il loro impegno diretto nelle piazze italiane ha permesso di attivare centinaia di banchetti informativi e solidali, sostenendo in modo concreto i risultati delle raccolte fondi nazionali.



Pink Ambassador

Le Pink Ambassador, testimoni dirette della missione della Fondazione, hanno realizzato nel 2024 oltre **70 eventi spontanei di raccolta fondi**, raggiungendo un totale di oltre **155.000 euro raccolti** (+25.000 euro rispetto al 2023).

La loro testimonianza attiva ha permesso non solo di raccogliere risorse, ma anche di promuovere una potente narrazione di rinascita, prevenzione e speranza a favore della ricerca oncologica femminile.



Nel 2024 Le Pink Ambassador si sono allenate grazie al supporto di:

Credem Euromobiliare Private Banking, PayPal, LENERGIA, Monini, Lauretana, Clinians, Alce Nero.

QUESTA RETE DIFFUSA
E ARTICOLATA DI PERSONE
**rappresenta una delle leve
più strategiche e distintive
della raccolta fondi
della Fondazione
Umberto Veronesi:**

un'alleanza civica che traduce la solidarietà
in azione e la fiducia nella scienza
in risultati concreti.



Principali iniziative di raccolta fondi

PITTAROSSO PINK PARADE: LA CAMMINATA SOLIDALE PER LA PREVENZIONE E LA RICERCA SUI TUMORI FEMMINILI

Nel 2024 la **PittaRosso Pink Parade** ha confermato il suo ruolo di evento simbolo nella sensibilizzazione e raccolta fondi per la prevenzione e la ricerca sui tumori femminili. Organizzata in collaborazione con PittaRosso, l'iniziativa ha unito ancora una volta sport, prevenzione e solidarietà in una grande manifestazione nazionale.

L'edizione 2024 ha coinvolto **oltre 20.000 partecipanti** alla camminata in tutta Italia e più di **150 punti vendita PittaRosso** attivi su tutto il territorio nazionale, che hanno promosso l'iniziativa e raccolto fondi in cassa. La raccolta lorda generata ha superato **1.100.000 euro**, contribuendo all'avviamento e all'implementazione di una piattaforma innovativa sul tumore al seno,

il cui obiettivo principale è quello di personalizzare sempre di più la presa in carico delle donne con diagnosi di tumore al seno positivi agli ormoni e negativi a HER2.

L'evento rappresenta un **esempio virtuoso di collaborazione profit-non profit** capace di coinvolgere il grande pubblico e offrire alle aziende la possibilità di partecipare con squadre di dipendenti o sponsorizzare l'iniziativa, con un obiettivo condiviso: sostenere la ricerca e diffondere la cultura della prevenzione.

DATI 2024:

20.000 partecipanti

Oltre 1.100.000 euro raccolti

Fondi destinati a ricerca oncologica femminile e prevenzione.

IL POMODORO PER LA RICERCA:

Nel 2024 l'iniziativa **Il Pomodoro per la Ricerca®**. **Buono per te, buono per l'ambiente** ha confermato il suo ruolo di **evento simbolo della mobilitazione collettiva a sostegno della scienza**.

Organizzata in collaborazione con **ANICAV** e **RICREA**, la campagna ha unito per l'ottavo anno consecutivo **ricerca scientifica, solidarietà e sostenibilità ambientale**. Durante l'evento, sono state distribuite **43.318 confezioni di latte di pomodoro 100% italiano**, in **500 piazze d'Italia**, grazie all'impegno di quasi **2.000 volontari**.

La raccolta lorda ha superato i **595.000 euro**, fondi destinati al finanziamento di borse di ricerca nel campo dell'oncologia.

DATI 2024:

43.318 confezioni distribuite

Oltre 1.700 volontari coinvolti

Oltre **595.000** euro raccolti

500 piazze
e punti vendita attivati

100% pomodoro italiano,
confezionato in barattoli d'acciaio
riciclabili all'infinito

Obiettivo:
finanziare la piattaforma PALM

IL PANETTONE PER LA RICERCA:

Dal 2018, in occasione del Natale, Fondazione Veronesi propone il **Panettone per la Ricerca®**, un dono solidale che unisce la tradizione alla possibilità concreta di sostenere la ricerca. Il panettone – da 1 kg, a lievitazione naturale – viene confezionato in una scatola in acciaio eco-compatibile realizzata **con il contributo del Consorzio Ricrea**, partner storico dell'iniziativa.

Nel 2024 sono stati distribuiti 20.000 panettoni, generando una **raccolta lorda complessiva di oltre 410.000 euro**.

Molte aziende hanno aderito all'iniziativa, scegliendo di offrire il prodotto a clienti, collaboratori e dipendenti.

Come ogni anno, il ricavato è stato interamente destinato all'oncologia pediatrica.

L'EDIZIONE 2024 HA CONTRIBUITO A:

Avviare un protocollo internazionale di cura

per il medulloblastoma, un tumore cerebrale frequente nei bambini, presso l'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù di Roma;

Finanziare la piattaforma PALM Research Project®, una rete internazionale di istituti dedicata allo studio della leucemia mieloide acuta pediatrica, coordinata dallo stesso ospedale.

Highlights

La raccolta fondi è la **linfa vitale** che consente a Fondazione Veronesi di perseguire i propri obiettivi. Grazie all'impegno congiunto di cittadini, aziende, volontari e istituzioni, il 2024 si è confermato un anno di grande impatto. La trasparenza, la responsabilità e la capacità di innovare restano i capisaldi dell'azione della Fondazione per affrontare con determinazione le sfide del futuro.



5x1000



incassati oltre **5 milioni** di euro



Donazioni
private



crescita significativa
sia nei **canali offline** che **digitali**.



Lasciti
testamentari



oltre **4 milioni** di euro iscritti a bilancio.



Digital
fundraising



superata la soglia di **1 milione** di euro,
con focus su **donazioni regolari**
e **piattaforma "Insieme"**.



Eventi
solidali



- **PANETTONE PER LA RICERCA:**
20.000 pezzi distribuiti, oltre 410.000 euro raccolti.
- **POMODORO PER LA RICERCA:**
43.000 confezioni distribuite, oltre 596.000 euro raccolti.
- **PITTAROSSO PINK PARADE:**
20.000 partecipanti, 150 punti vendita coinvolti, oltre 1.100.000 euro raccolti.



Corporate
fundraising



oltre **6 milioni** di euro incassati
grazie a partnership aziendali.

LA FONDAZIONE CONTINUERÀ
**a valorizzare l'impegno dei suoi sostenitori,
promuovendo trasparenza,**
efficienza e innovazione in ogni attività di raccolta fondi e comunicazione.

CAPITOLO 6

Bilancio Economico

Andamento economico-finanziario

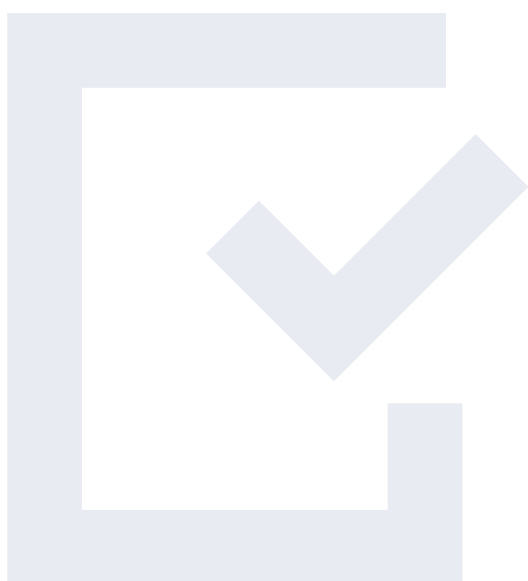
In un'ottica di trasparenza, Fondazione Umberto Veronesi ETS sceglie di comunicare ogni anno le informazioni relative alla propria dimensione economica, in particolare quelle relative al volume dei fondi raccolti e impiegati per le attività svolte nell'esercizio, la capacità di destinare tali fondi alle attività di ricerca e divulgazione scientifica, l'efficienza della raccolta fondi e della gestione organizzativa della Fondazione, nonché il valore aggiunto creato e distribuito ai propri stakeholder.

Fondazione Veronesi continua ad acquisire sempre maggiore autorevolezza e le aziende la scelgono come potenziale partner per iniziative di Cause Related Marketing: una conferma dell'impegno della Fondazione anche in ottica di "impresa tra le imprese", in grado di raggiungere gli obiettivi preposti e di proseguire in modo virtuoso nel sostegno concreto del progresso delle scienze.

La dimensione economico-finanziaria rappresenta un elemento molto importante per una Fondazione che dev'essere in grado di comunicare ai propri stakeholder, in modo chiaro, la propria capacità di gestire in modo efficace le risorse a disposizione garantendo, contestualmente, la continuità gestionale e la capacità di sostenersi e di crescere nel tempo.

Fondazione Veronesi opera da anni nel rispetto dei principi di efficienza, trasparenza ed onestà, con l'intento di garantire ai propri sostenitori una gestione oculata dei fondi raccolti, impegnandosi costantemente nella creazione di relazioni di fiducia, anche attraverso l'utilizzo di strumenti di comunicazione volti a dimostrare che i fondi raccolti sono stati utilizzati solamente per gli "scopi nobili" conosciuti dal donatore. È per questa ragione che nella nostra politica di accettazione di fondi e donazioni selezioniamo le aziende sulla base di criteri di chiarezza e trasparenza, escludendo quelle attive in settori controversi quali, ad esempio, quelle implicate nella commercializzazione di armi.

Il Bilancio di Esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 ha registrato un avanzo di 1.767.136 euro. In sede di approvazione del bilancio 2024 l'avanzo sarà destinato ad incremento delle riserve di utili o avanzi di gestione.



Il risultato conseguito ribadisce l'impegno della Fondazione di garantire un costante e regolare supporto a favore delle attività esplicitate nella mission statutaria, in primis la ricerca scientifica attraverso l'erogazione di borse di ricerca oltre al sostegno a progetti innovativi di alto livello scientifico. Inoltre, la Fondazione è altresì orientata a elaborare e dare corso a piani strategici relativi ad attività di sensibilizzazione e divulgazione scientifica, seconda area di riferimento delineata nello Statuto, utili alla pianificazione delle attività per gli esercizi futuri.

Parte delle risorse finanziarie ricevute dai sostenitori attraverso il 5x1000 e dai lasciti testamentari, accantonate negli esercizi precedenti in attesa di essere assegnate a dei progetti di ricerca, sono state impiegate nel corso dell'esercizio 2024.

La strategia di raccolta fondi adottata dalla Fondazione Umberto Veronesi ETS è espressione di un approccio olistico e innovativo nel sostenere la sua missione istituzionale.

Concentrandosi su efficienza, integrazione tra le diverse aree operative e diversificazione dei canali di raccolta, la Fondazione ha cercato di ottimizzare le proprie risorse e di espandere la base dei sostenitori, sia tra i privati che tra le aziende. Questi sforzi hanno garantito una solida base finanziaria per le attività di ricerca e divulgazione scientifica promosse, contribuendo così al progresso nella lotta contro le patologie tumorali.

Gli oneri impiegati a supporto delle attività di raccolta fondi istituzionali 2024 ammontano ad euro 2.599.896 (euro 2.600.172 nel 2023). Mentre i proventi istituzionali incassati nel 2024 assommano ad euro 20.071.614 contro euro 19.473.992 incassati nell'annualità precedente.

Nella tabella seguente è presentata la sintesi del rendiconto gestionale al 31 dicembre 2024, con l'anno comparativo al 31 dicembre 2023, che mostra i valori riclassificati necessari per determinare gli indicatori che meglio esprimono l'efficienza gestionale della Fondazione per le principali aree di attività: attività di interesse generale, attività di raccolta fondi, attività finanziarie e patrimoniali, attività diverse, attività di supporto generale.

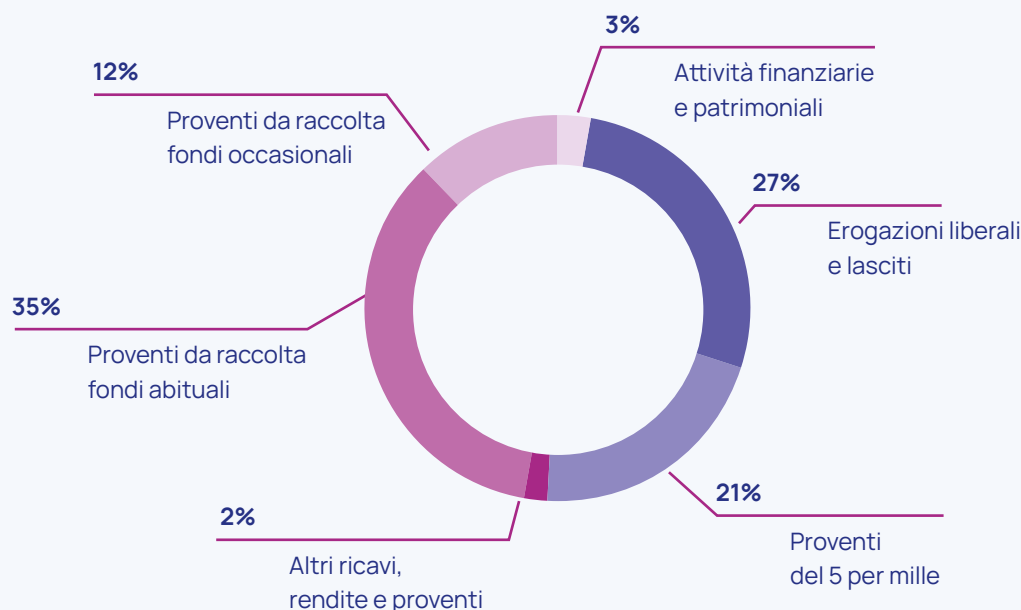
Sintesi del rendiconto gestionale

	31 DICEMBRE 2024	31 DICEMBRE 2023
PROVENTI		
Attività finanziarie e patrimoniali	10.091.707	9.493.336
Erogazioni liberali	5.461.651	5.327.023
Proventi del 5 per mille	4.295.005	3.841.447
Altri ricavi, rendite e proventi	335.051	324.866
Attività di raccolta fondi	9.391.888	8.049.070
Proventi da raccolta fondi abituali	6.961.549	6.560.794
Proventi da raccolte fondi occasionali	2.430.840	2.477.161
Attività diverse	4.250	-
Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	4.250	-
Attività finanziarie e patrimoniali	583.768	942.701
Attività di supporto generale	-	-
Totale proventi	20.071.614	19.473.992
ONERI		
Attività di interesse generale	(13.878.264)	(13.839.649)
Servizi	(6.916.681)	(7.267.821)
Borse di ricerca e personale	(6.569.782)	(6.238.581)
Altro	(391.801)	(333.247)
Attività di raccolta fondi	(2.599.896)	(2.600.172)
Proventi da raccolta fondi abituali	(1.412.053)	(1.384.425)
Proventi da raccolte fondi occasionali	(1.130.435)	(1.146.016)
Altri oneri	(57.408)	(69.732)
Attività diverse	(1.799)	-
Servizi	(1.799)	-
Attività finanziarie e patrimoniali	(206.990)	(209.863)
Attività di supporto generale	(1.416.960)	(1.373.302)
Imposte	(200.569)	(173.557)
Totale oneri	(18.304.478)	(18.196.542)
Avanzo (+) /disavanzo (-) di esercizio	1.767.136	1.277.450

Proventi della raccolta fondi ²

I proventi raccolti dalla Fondazione Veronesi nel corso del 2024 ammontano ad oltre 20 milioni di euro, contro i 19,4 milioni raccolti nell'anno precedente.

Ripartizione dei proventi raccolti nel 2024



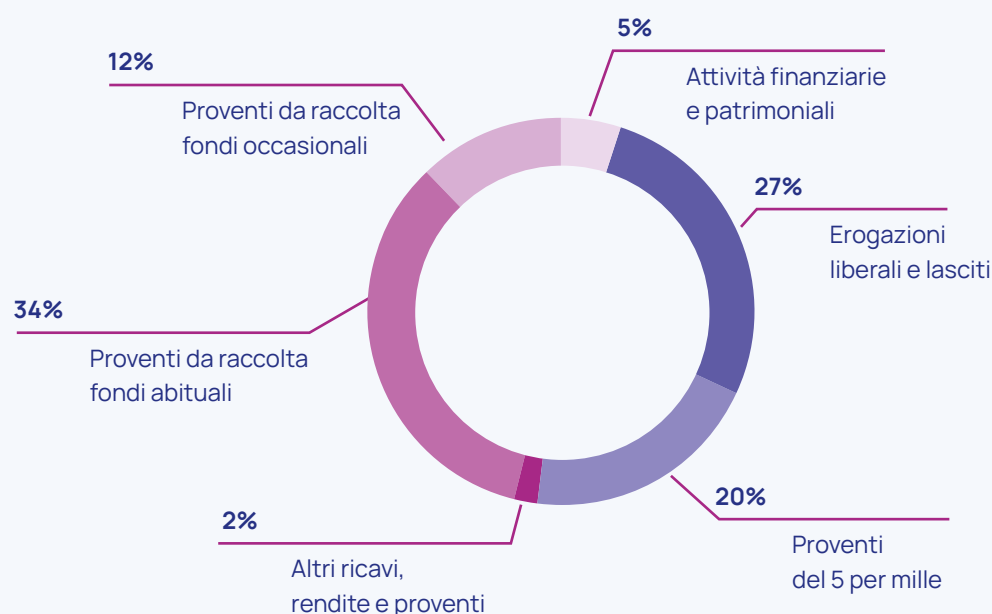
Il grafico precedente permette di esaminare nel dettaglio la ripartizione dei proventi totali del 2024 raccolti dalla Fondazione Veronesi, da cui si evince che la prima fonte di ricavo sono i proventi da raccolta fondi abituali (35%), seguito dalle erogazioni liberali (27%), ovvero lasciti testamentari - pari a circa 4,1 milioni di euro - e donazioni spontanee non riconducibili a specifiche iniziative di raccolta. I proventi del 5x1000 riconosciuti nel corso dell'esercizio rappresentano il 21% dei fondi e la restante parte è relativa principalmente a proventi da attività di raccolta fondi occasionali, ossia eventi di piazza ed iniziative promosse dalle delegazioni locali. Si rimanda al Capitolo 5 per maggiori approfondimenti.

I proventi da raccolte fondi abituali ammontano a 6,9 milioni di euro, rispetto ai 6,5 milioni dell'anno precedente. Tali risorse derivano da contributi di aziende partner, ottenuti attraverso un'intensa e strutturata attività di relazione, e da donazioni regolari di sostenitori privati fidelizzati, raggiunti tramite campagne istituzionali di sensibilizzazione e raccolta fondi.

Rientrano in questa categoria anche le attività svolte dalle delegazioni territoriali della Fondazione presenti a livello nazionale, nonché i proventi derivanti dalla vendita di prodotti solidali attraverso la piattaforma di e-commerce di Fondazione Umberto Veronesi.

²Tale grafico mostra i fondi raccolti nel 2024 e impiegati nell'esercizio ed i fondi ricevuti negli anni precedenti, ma impiegati per attività svolte nel corso del 2024 (in applicazione del principio di competenza economica per la correlazione costo - ricavo per competenza).

Ripartizione dei proventi raccolti nel 2023

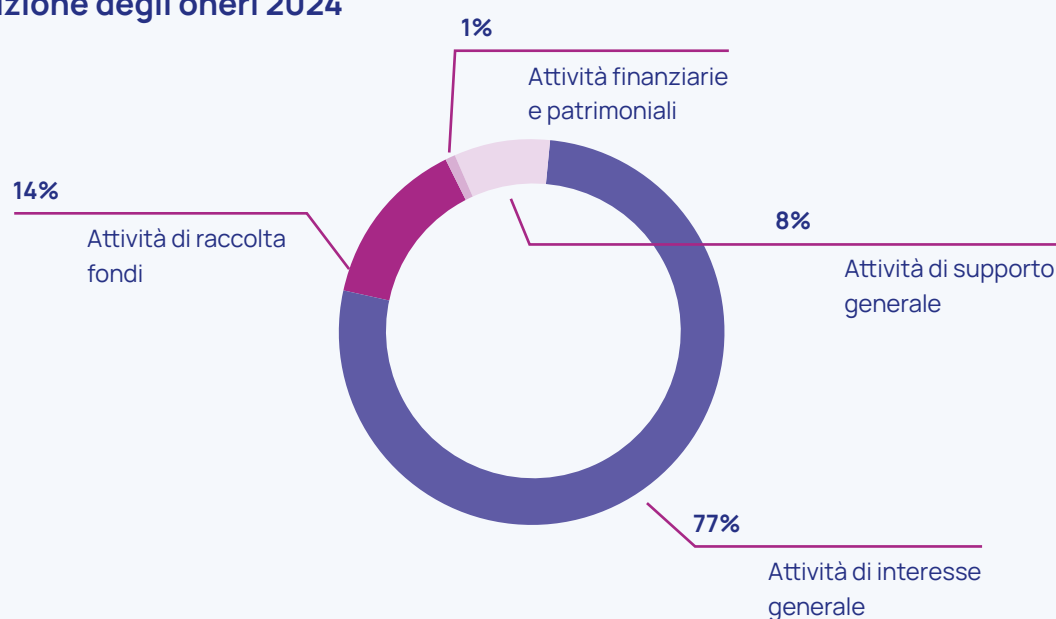


Attraverso il grafico seguente è possibile esaminare nel dettaglio la ripartizione degli oneri totali sostenuti dalla Fondazione Veronesi. In particolare, a fronte di un totale oneri di circa 18,1 milioni di euro, la maggior parte dei fondi distribuiti (77%) è destinata alle attività di interesse generale riconducibili alla missione istituzionale. La restante parte è, invece, relativa

agli oneri connessi all'attività di raccolta fondi (14%), agli oneri da attività diverse e di supporto alle attività di interesse generale (8%), ed agli oneri finanziari e patrimoniali (1%).

La ripartizione degli oneri 2024 è distribuita con le stesse percentuali rispetto all'anno precedente.

Ripartizione degli oneri 2024



Gli oneri relativi alle attività di interesse generale includono i costi per i servizi inerenti le attività di divulgazione scientifica e sensibilizzazione, ricerca scientifica, le borse di ricerca, le erogazioni liberali ed i costi per il personale dedicato alla realizzazione della mission istituzionale. Per quanto riguarda gli oneri connessi all'attività di raccolta fondi, i costi sostenuti dalla Fondazione sono relativi alle spese sostenute per la realizzazione delle iniziative di raccolta fondi abituali ed occasionali. Gli oneri di attività diverse riguardano le spese per i servizi necessari alla realizzazione e allo svolgimento dei progetti, alle attività sponsorizzate da terzi inerenti eventi di divulgazione scientifica, le manifestazioni istituzionali, le pubblicazioni scientifiche, le iniziative volte alla raccolta fondi a sostegno di progetti specifici, l'acquisto di beni destinati alla cessione marginale, i servizi di consulenza scientifica. Gli oneri di supporto generale, invece, si riferiscono alle spese per le materie prime, i servizi, il personale impiegato per il buon funzionamento della Fondazione, nonché ai costi generali di gestione come affitto, canoni ed utenze.

Fondazione Umberto Veronesi ETS considera la relazione con i propri stakeholder un elemento chiave per sostenere le attività istituzionali. La comunicazione è costante, trasparente e orientata alla condivisione di conoscenze scientifiche e alla promozione di stili di vita sani, in linea con la missione della Fondazione. Durante tutto l'anno, strumenti come la rivista "News", il "Magazine" online, i canali social e il portale fondazioneveronesi.it hanno permesso a milioni di persone di accedere a informazioni affidabili e aggiornate sui temi scientifici più rilevanti. A questi canali si affiancano gli incontri diretti con il pubblico, svolti nelle scuole, presso alcune tra le aziende partner e sul territo-

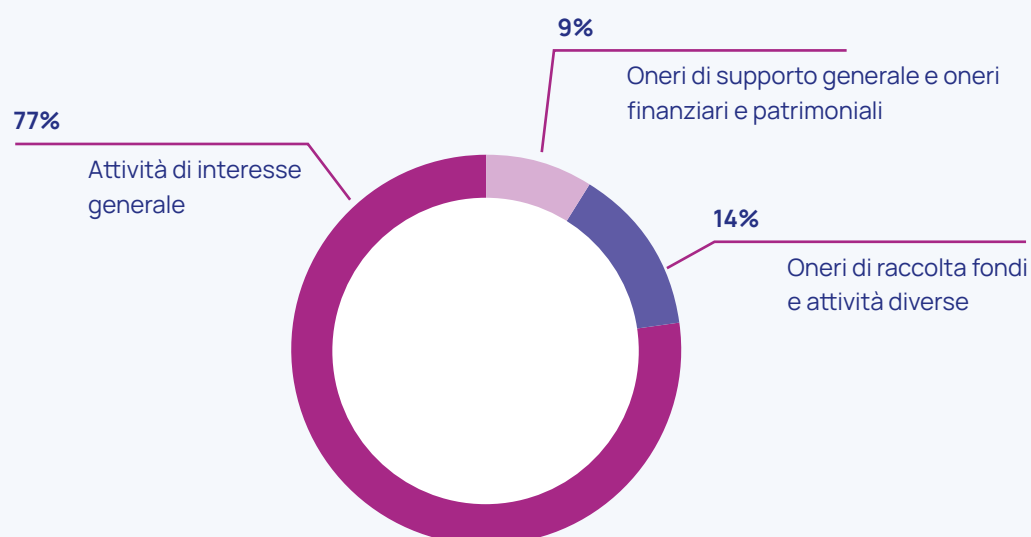
rio grazie all'impegno delle Delegazioni e dei volontari. Questi momenti di dialogo rappresentano un ponte fondamentale tra la ricerca scientifica e la società civile.

Nel corso del 2024 le attività sopradescritte hanno generato contributi liberali non riconducibili ad iniziative di raccolta fondi specifiche pari ad euro 1.699.413, proventi acquisiti attraverso i vari canali di raccolta che Fondazione mette a disposizione dei propri sostenitori, siano essi persone fisiche o aziende.

L'efficienza nella gestione delle risorse, la Carta dei Principi e dei Valori della Fondazione, gli ottimi risultati ottenuti nel corso degli anni e gli obiettivi posti per il futuro sono le linee guida che indirizzano ogni iniziativa, sempre strettamente legata al progresso delle scienze. A tal proposito, nel 2024, gli oneri sostenuti dalla Fondazione per il progresso scientifico sono stati pari a circa 13,9 milioni di euro, distribuiti in modo equo tra le attività di divulgazione e sensibilizzazione (49%) ed il sostegno a progetti di ricerca scientifica (51%).

Per un ente non profit non è vitale solo raccogliere un volume sufficiente di fondi, ma anche saperli gestire in maniera efficiente. Dal seguente grafico è possibile analizzare l'efficienza nella gestione della raccolta fondi: per ogni euro ricevuto dalla raccolta fondi, la Fondazione ha speso 14 centesimi per la realizzazione delle iniziative di raccolta fondi, 8 centesimi per le attività di supporto generale oltre a 1 centesimo destinato agli oneri finanziari e patrimoniali, mentre i restanti 77 centesimi costituiscono la raccolta fondi netta destinata alla realizzazione delle attività di interesse generale, ossia iniziative di ricerca e di divulgazione scientifica.

Quote di spesa per la raccolta per ogni euro di proventi nel 2024



Questo risultato sottolinea l'intento della Fondazione di rendere il più efficiente possibile il processo di raccolta fondi e la gestione delle risorse a disposizione, limitando al massimo gli sprechi e i costi di gestione.

I dati presentati esprimono le risultanze, tanto numeriche quanto qualitative, delle numerose attività poste in essere dalla Fondazione nel corso dell'anno e rimarkano il progresso delle scienze come punto di riferimento vitale per la Fondazione.

DETERMINAZIONE DEL VALORE GENERATO E DISTRIBUITO

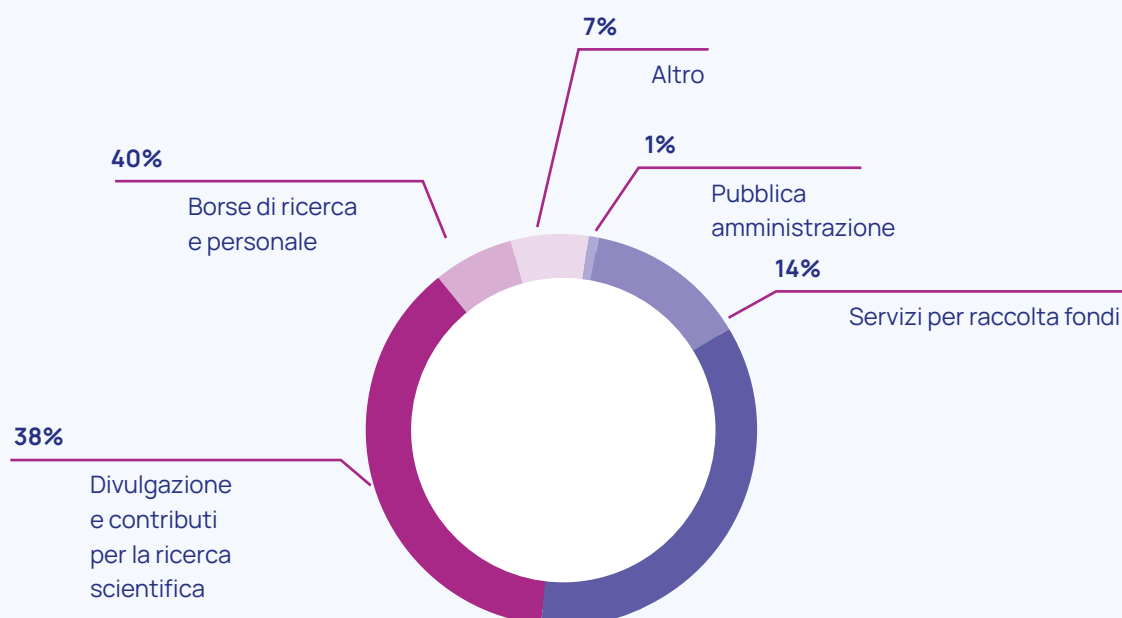
Il valore generato è la ricchezza prodotta da un'organizzazione, la quale non vi fruisce in modo esclusivo, ma la distribuisce, in diversa misura, a tutto il tessuto economico e sociale col quale si interfaccia. L'integrazione delle scelte economiche con quelle di natura sociale costituisce un impegno fondamentale per la creazione di valore nel lungo periodo e, per la Fondazione Veronesi, la creazione di valore rappresenta una condizione necessaria dalla quale dipende la sua esistenza nel tempo.

Per la Fondazione Veronesi, la generazione di valore per propri stakeholder è di fondamentale importanza per rendere concreta la responsabilità sociale che la contraddistingue.

Valore generato e distribuito

	2024	2023
Valore generato	20.071.614	19.473.992
Valore distribuito	18.109.447	17.480.365
Fornitori di materiali	261.124	156.748
Fornitori di servizi per raccolta fondi	2.599.896	2.600.172
Fornitori di altri servizi	777.021	707.246
Divulgazione e contributi per ricerca scientifica	6.916.681	6.943.571
Oneri finanziari	133.025	54.603
Borse di ricerca e personale	7.200.704	6.826.299
Pubblica Amministrazione	220.997	191.726
Valore trattenuto	1.378.399	1.993.628
Ammortamenti e accantonamenti	194.991	716.178
Avanzo/(disavanzo) d'esercizio	1.767.136	1.277.450

Valore distribuito anno 2024



Il valore generato dall'attività della Fondazione viene in larga parte destinato alla collettività attraverso attività di divulgazione scientifica e sensibilizzazione, nonché al versamento di contributi in favore di attività prettamente legate alla ricerca scientifica (38% pari a 6,9 milioni di euro); oltre che al personale, sia sottoforma di contributi per l'erogazione di borse di ricerca destinate a giovani e meritevoli ricercatori che di retribuzione ai dipendenti (40%, pari a 7,2 milioni di euro).

Per il 14%, pari a 2,6 milioni di euro, il valore generato è destinato ai fornitori di servizi necessari per la raccolta dei fondi, infine, l'1% è destinato alla Pubblica Amministrazione attraverso il pagamento di imposte e tasse.

Infine, nel 2024 sono state ricevute agevolazioni sul credito d'imposta per investimenti pubblicitari incrementali per 18.275 euro (87.662 euro nel 2023).

Indice dei contenuti GRI

Dichiarazione d'uso	La Fondazione Umberto Veronesi ha presentato una rendicontazione in conformità agli Standard GRI per il periodo 1° gennaio - 31 dicembre 2024.
Utilizzato GRI	GRI 1 - Principi Fondamentali - versione 2021

GRI STANDARD	INFORMATIVA	UBICAZIONE
INFORMATIVE GENERALI		
	2-1 Dettagli organizzativi	-
	2-2 Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	-
	2-3 Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	-
	2-4 Restatement delle informazioni	-
	2-5 Assurance esterna	-
	2-6 Attività, catena del valore e altri rapporti commerciali	-
	2-7 Dipendenti	-
	2-8 Lavoratori non dipendenti	-
	2-9 Struttura e composizione della governance	-
	2-10 Nomina e selezione del massimo organo di governo	-
	2-11 Presidente del massimo organo di governo	-
	2-12 Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti	-
	2-13 Delega di responsabilità per la gestione di impatti	-
	2-14 Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità	-
	2-15 Conflitti d'interesse	-
	2-16 Comunicazione delle criticità	-
	2-17 Conoscenze collettive del massimo organo di governo	-
	2-18 Valutazione della performance del massimo organo di governo	-
	2-19 Norme riguardanti le remunerazioni	-
	2-20 Procedura di determinazione della retribuzione	-
	2-21 Rapporto di retribuzione totale annuale	-
	2-22 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	-
	2-23 Impegno in termini di policy	-
	2-24 Integrazione degli impegni in termini di policy	-
	2-25 Processi volti a rimediare impatti negativi	-
	2-26 Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni	-
	2-27 Conformità a leggi e regolamenti	-
	2-28 Appartenenza ad associazioni	-
	2-29 Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	-
	2-30 Contratti collettivi	-
Temi materiali		
GRI 3: Temi materiali 2021	3-1 Processo di determinazione dei temi materiali	-
	3-2 Elenco di temi materiali	-

GRI STANDARD	INFORMATIVA	UBICAZIONE
Equilibrio economico finanziario		
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	-
GRI 201: Performance economica 2016	201-1 Valore economico diretto generato e distribuito	-
	201-4 Assistenza finanziaria ricevuta dal governo	
Capitale umano e intellettuale		
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	-
GRI 401: Occupazione (2016)	401-1 Assunzioni di nuovi dipendenti e avvicendamento dei dipendenti	-
Diversity		
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	-
GRI 405: Diversità 16 e pari opportunità 20	405-1 Diversità negli organi di governance e tra i dipendenti	-
GRI 406: Non discriminazione 2016	406-1 Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	-
Tutela della privacy, protezione e sicurezza dei dati personali		
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	-
GRI 418: Privacy dei clienti 2016	418-1 Fondati reclami riguardanti violazione della privacy dei clienti e perdita di loro dati	-
Policy di fundraising		
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	-
GRI G4 NGO Sector Disclosures	NGO 8 Fonti di fondi per categoria e cinque maggiori donatori e valore monetario dei loro contributi	-
Allocazione dei fondi ricevuti		
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	-
Interazione con gli stakeholder		
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	-
GRI 417: Marketing ed etichettatura	417-3 Episodi di non conformità concernenti comunicazioni di marketing	-

GRI STANDARD	INFORMATIVA	UBICAZIONE
Promozione della ricerca scientifica		
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	-
Divulgazione scientifica		
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	-
Partnership		
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	-
Trasparenza e professionalità nei processi decisionali		
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	-
GRI 205: Anticorruzione	205-3 Incidenti confermati di corruzione e misure adottate	-
GRI 206: Comportamento anti competitivo, antitrust e pratiche monopolistiche	206-1 Azioni legali per comportamento anticoncorrenziale, antitrust e pratiche monopolistiche	-

Relazione dell'organo di controllo

FONDAZIONE UMBERTO VERONESI - ETS

Sede legale in Milano, Via Solferino 19
Registro Unico Nazionale Terzo Settore n. 25932
Codice Fiscale 97298700150

0=0=0=0=0=0

RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO AL BILANCIO SOCIALE DELL'ESERCIZIO AL 31/12/2024

Al Collegio di Indirizzo e Consiglio di amministrazione della

Fondazione Umberto Veronesi – ETS

Rendicontazione della attività di monitoraggio e dei suoi esiti

Ai sensi dall'art. 30 del Codice del Terzo Settore, l'Organo di controllo (*di seguito anche OdC*) ha svolto nel corso dell'esercizio 2024 l'attività di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale da parte della Fondazione, con particolare riguardo alle disposizioni di cui agli artt. 5, 6, 7 e 8 dello stesso Codice del Terzo Settore.

Tale monitoraggio, eseguito compatibilmente con il quadro normativo attuale, ha avuto ad oggetto, in particolare, quanto segue:

- la verifica dell'esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale di cui all'art. 5, per finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle indicate nell'art. 5, del Codice del Terzo Settore, purché nei limiti delle previsioni statutarie ed in base a criteri di secondarietà e strumentalità stabiliti con D.M. 19.5.2021, n. 107;
- il rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico, la cui verifica, a seguito della formale pubblicazione delle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 del Codice del Terzo Settore, è stata svolta in base a un esame complessivo delle norme esistenti e degli usi;
- il perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria; l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a Fondatori, Lavoratori e Collaboratori, Amministratori ed altri componenti degli Organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, del Codice del Terzo Settore.

Attestazione di conformità del bilancio sociale alle Linee guida di cui al decreto 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Ai sensi dall'art. 30 del Codice del Terzo Settore, l'Organo di controllo ha svolto nel corso dell'esercizio 2024 l'attività di verifica della conformità del bilancio sociale, predisposto dalla Fondazione, alle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli Enti del Terzo settore, emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con D.M. 4.7.2019, secondo quanto previsto dall'art. 14 del Codice del Terzo Settore.

La Fondazione ha dichiarato di predisporre il proprio bilancio sociale per l'esercizio 2024 in conformità alle suddette Linee guida ed agli standard nazionali-internazionali di rendicontazione.

Ferma restando le responsabilità dell'Organo di amministrazione per la predisposizione del bilancio sociale secondo le modalità e le tempistiche previste nelle norme che ne disciplinano la redazione, l'Organo di controllo ha la responsabilità di attestare, come previsto

FONDAZIONE UMBERTO VERONESI - ETS

Sede legale in Milano, Via Solferino 19
Registro Unico Nazionale Terzo Settore n. 25932
Codice Fiscale 97298700150

0=0=0=0=0=0

dall'ordinamento, la conformità del bilancio sociale alle Linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

All'Organo di controllo compete inoltre di rilevare se il contenuto del bilancio sociale risulti manifestamente incoerente con i dati riportati nel bilancio d'esercizio e/o con le informazioni e i dati in suo possesso.

A tale fine, l'Organo di controllo ha verificato che le informazioni contenute nel bilancio sociale rappresentino fedelmente l'attività svolta dalla Fondazione e che siano coerenti con le richieste informative previste dalle Linee guida ministeriali di riferimento. Il comportamento dell'OdC è stato improntato a quanto previsto in materia dalle Norme di comportamento dell'Organo di controllo degli Enti del Terzo settore, pubblicate dal CNDCEC nel dicembre 2020. In questo senso, l'OdC ha verificato anche i seguenti aspetti:

- conformità della struttura del bilancio sociale rispetto all'articolazione per sezioni di cui al paragrafo 6 delle Linee guida;
- presenza nel bilancio sociale delle informazioni di cui alle specifiche esplicitamente previste al paragrafo 6 delle Linee guida, salvo adeguata illustrazione delle ragioni che abbiano portato alla mancata esposizione di specifiche informazioni;
- rispetto dei principi di redazione del bilancio sociale di cui al paragrafo 5 delle Linee guida, tra i quali i principi di rilevanza e di completezza che possono comportare la necessità di integrare le informazioni richieste esplicitamente dalle linee guida.

Sulla base del lavoro svolto non sono pervenuti all'attenzione dell'Organo di controllo elementi che facciano ritenere che il bilancio sociale dell'ente non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle previsioni delle Linee guida di cui al D.M. 4.7.2019.

Milano, 18 giugno 2025

Il Presidente dell'Organo di Controllo

Dr. Sergio Vaglieri



Relazione della società di revisione

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE SUL BILANCIO SOCIALE

Al Consiglio di Amministrazione della Fondazione Umberto Veronesi

Siamo stati incaricati di effettuare un esame limitato (*“limited assurance engagement”*) del Bilancio Sociale della Fondazione Umberto Veronesi (di seguito la “Fondazione”) relativo all’esercizio chiuso al 31 dicembre 2024.

Responsabilità degli Amministratori per il Bilancio Sociale

Gli Amministratori della Fondazione Umberto Veronesi sono responsabili della redazione del Bilancio Sociale in conformità ai *“Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards”* definiti dal GRI - *Global Reporting Initiative* (*“GRI Standards”*), come descritto nella sezione “Nota metodologica” del Bilancio Sociale.

Gli Amministratori sono altresì responsabili per quella parte del controllo interno da essi ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di un Bilancio Sociale che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono inoltre responsabili per la definizione degli obiettivi della Fondazione in relazione alla performance di sostenibilità, nonché per l’identificazione degli *stakeholder* e degli aspetti significativi da rendicontare.

Indipendenza della società di revisione e controllo della qualità

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza dell’*International Code of Ethics for Professional Accountants (including International Independence Standards)* (*IESBA Code*) emesso dall’*International Ethics Standards Board for Accountants*, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale.

La nostra società di revisione applica l’*International Standard on Quality Management 1* in base al quale è tenuta a configurare, mettere in atto e rendere operativo un sistema di gestione della qualità che includa direttive o procedure sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e regolamentari applicabili.

Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere, sulla base delle procedure svolte, una conclusione circa la conformità del Bilancio Sociale rispetto a quanto richiesto dai GRI Standards. Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri indicati nel “*International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 (Revised) - Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information*” (di seguito anche “*ISAE 3000 Revised*”), emanato dall’*International Auditing and Assurance Standards Board* (IAASB) per gli incarichi di *limited assurance*. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che il Bilancio Sociale non contenga errori significativi.

Pertanto, il nostro esame ha comportato un’estensione di lavoro inferiore a quella necessaria per lo svolgimento di un esame completo secondo l’*ISAE 3000 Revised* (“*reasonable assurance engagement*”) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

Le procedure svolte sul Bilancio Sociale si sono basate sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale della Fondazione responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nel Bilancio Sociale, nonché analisi di documenti, ricalcoli ed altre procedure volte all’acquisizione di evidenze ritenute utili.

In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:

- analisi del processo di definizione dei temi rilevanti rendicontati nel Bilancio Sociale, con riferimento alle modalità di identificazione in termini di loro priorità per le diverse categorie di stakeholder e alla validazione interna delle risultanze del processo;
- comparazione tra i dati e le informazioni di carattere economico-finanziario riportati nel paragrafo “Bilancio Economico” del Bilancio di Sociale e i dati e le informazioni incluse nel bilancio d’esercizio della Fondazione;
- comprensione dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione delle informazioni qualitative e quantitative significative incluse nel Bilancio Sociale.

In particolare, abbiamo svolto interviste e discussioni con il personale della Direzione della Fondazione e abbiamo svolto limitate verifiche documentali, al fine di raccogliere informazioni circa i processi e le procedure che supportano la raccolta, l’aggregazione, l’elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni di carattere non finanziario alla funzione responsabile della predisposizione del Bilancio Sociale.

Inoltre, per le informazioni significative, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche della Società:

- a livello di Società:
 - con riferimento alle informazioni qualitative contenute nel Bilancio Sociale abbiamo effettuato interviste e acquisito documentazione di supporto per verificarne la coerenza con le evidenze disponibili;
 - con riferimento alle informazioni quantitative, abbiamo svolto sia procedure analitiche che limitate verifiche per accertare su base campionaria la corretta aggregazione dei dati.
- per la sede di Milano, che abbiamo selezionato sulla base della sua attività, del suo contributo agli indicatori di prestazione e della sua ubicazione, abbiamo effettuato riunioni da remoto nel corso delle quali ci siamo confrontati con i responsabili e abbiamo acquisito riscontri documentali su base campionaria circa la corretta applicazione delle procedure e dei metodi di calcolo utilizzati per gli indicatori.

Conclusioni

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il Bilancio Sociale della Fondazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dai GRI Standards come descritto nel paragrafo "Nota metodologica" del Bilancio Sociale.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Giuseppe Milici
Socio

Milano, 17 giugno 2025



info@fondazioneveronesi.it